



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 6 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 59
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 62

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GVD FINANCE - S.p.a.

Sede Milano, via Fabio Filzi n. 29

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 148307

Iscritta al n. 9958 dell'elenco generale dagli intermediari finanziari

di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00902230150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Piero e Alberto Pirelli presso il palazzo Siemens, alle ore 9,30 del giorno 1° dicembre 1997, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 4 dicembre 1997, stesso luogo e ora, con il seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Siemens Finanziaria S.p.a. nella GVD Finance S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1997; delibere relative;

2. Modifica dell'art. 3 (sede sociale), dell'art. 19 (validità delle riunioni del Consiglio di amministrazione, dell'art. 21 (rappresentanza legale) dello Statuto sociale.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 30 ottobre 1997

L'amministratore delegato: rag. Domenico Ascoti.

S-23349 (A pagamento).

SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Milano, via Fabio Filzi n. 29
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 196242
 Codice fiscale n. 02883160158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Piero e Alberto Pirelli presso il palazzo Siemens, alle ore 9 del giorno 1° dicembre 1997, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 4 dicembre 1997, stesso luogo e ora, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Siemens Finanziaria S.p.a. nella GVD Finance S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1997 delibere relative;

2. Trasferimento della sede sociale in Milano, via Piero e Alberto Pirelli e modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a. di Milano Corso di Porta Nuova, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 30 ottobre 1997

Il presidente: ing. Renzo Tani.

S-23348 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Sede Roma, viale Cesare Pavese n. 385
 Capitale L. 23.820.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 192430/97 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 05269321005

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese n. 385, ore 11 il 24 novembre 1997, (prima convocazione) ed il 27 novembre 1997 (seconda convocazione) per deliberare

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana o Enti corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Andrea Piqué

S-23350 (A pagamento).

TERME TAURINE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 142
 Tribunale di Roma - Registro società n. 7213/89
 C.C.I.A.A. di Roma n. 685866
 Partita I.V.A. n. 03675811008

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede operativa in Civitavecchia, Casale dei Bagni, località Terme di Traiano, il giorno 27 novembre 1997 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 novembre 1997 ore 10 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1997 e suoi allegati;
2. Ratifica operato organo amministrativo;
3. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nuova nomina;
4. Dimissioni Collegio sindacale e nuova nomina;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1994 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le Banche: BANCA, Banca dell'Economia Coop., Bologna, sede; Banca di Roma.

Civitavecchia, 28 ottobre 1997

Il presidente: Giovanni Carlo Carai.

S-23354 (A pagamento).

EUROFLY - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio n. 16
 Capitale sociale L. 7.200.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 2514/89
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05763070017

È convocata per il giorno 25 novembre 1997, alle ore 11, presso gli uffici della società a Sesto S. Giovanni, via XXIV Maggio n. 6, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di due consiglieri di amministrazione;
 Sostituzione sindaco dimissionario;
 Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 26 novembre 1997, nello stesso luogo e ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali incaricate o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, qualunque sede, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere direttore generale: E. Albanese

S-23365 (A pagamento).

AGNESI ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale Imperia, via T. Schiva n. 80
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 83228/106234 del registro delle imprese di Imperia
 Codice fiscale n. 01188840084
 Partita I.V.A. n. 01188840084

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società Agnesi Alimentare S.p.a., via T. Schiva n. 80 - 18100 Imperia in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 14,30, e per il giorno 29 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale (denominazione sociale).

L'amministratore unico: Frédéric Debus.

S-23378 (A pagamento).

ITALERI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (Bologna)
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro imprese Bologna n. 47891
 Codice fiscale n. 03708190370

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Calderara di Reno (Bologna), via Pradazzo n. 6/B, per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione e in seconda convocazione il 26 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina in cariche sociali.

Il presidente: Parmeggiani Gian Pietro.

S-23379 (A pagamento).

ARCA VITA - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco n. 48
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 24967 Reg. Soc.
 e al n. 30065 Fasc. atti comm.
 Codice fiscale n. 01947090237

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati nei locali della Direzione Generale in Verona, via S. Marco n. 48 in assemblea straordinaria in prima convocazione alle ore 8 del giorno 4 dicembre 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 14,30 del successivo 5 dicembre 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 50 a L. 65 miliardi, mediante emissione di n. 1.500.000 di azioni da nominali L. 10.000 cadauna alla pari, con versamento alla sottoscrizione di 3/10;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Direzione Generale della società o presso i seguenti Istituti di credito: Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano; Banca Popolare di Verona sede di Verona.

Arca Vita S.p.a.
 Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-23380 (A pagamento).

RIVA CALZONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72
 Capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 63078
 R.E.A. n. 265049
 Codice fiscale n. 05871040159
 Partita I.V.A. n. 04185280379

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 dello statuto sociale ed all'art. 2502 Codice civile, per lunedì 15 dicembre 1997 alle ore 15 presso la sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 72 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione del numero degli amministratori e nomina di un nuovo consigliere.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Riva Calzoni S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio a favore di numero tre società beneficiarie di nuova costituzione, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1997;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Approvazione degli atti costitutivi e degli statuti delle tre società beneficiarie;
4. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
5. Delibere inerenti e conseguenti, con conferimento poteri.

Deposito azioni come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Umberto Paolo Ucelli di Nemi

B-1120 (A pagamento).

ECOSESTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 Tribunale di Milano R.E.A. Milano n. 1181934
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07819360152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 15 in Sesto San Giovanni presso gli uffici della Capogruppo Falck S.p.a., via G.E. Falck n. 63, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Daniel Kraus

S-23400 (A pagamento).

GESTNORD FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 19
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 28 novembre 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione di variazioni ai Regolamenti dei fondi gestiti e redazione di Regolamento unificato.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli Istituti di Credito Soci, sede centrale o loro dipendenze.

Il direttore: Massimo Scolari.

S-23382 (A pagamento).

**COOPERS & LYBRAND
CONSULENTI DI DIREZIONE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1997 alle ore 12 in Milano presso l'Hotel Hilton di Milano, via Galvani, 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente inerenti alla proposta di fusione e integrazione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Diego Daverio

S-23396 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLALBA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Roncizio n. 25

Capitale sociale L. 550.000.000

Registro imprese di Bologna n. 13777

R.E.A. di Bologna n. 149260

Codice fiscale n. 00316340371

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Villa Marullina, via Calzavacchio n. 23, Casalecchio di Reno (BO) in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 9, e occorrendo in seconda convocazione il 29 novembre 1997 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e decisioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 24 ottobre 1997

Il presidente: Umberto Palmieri.

B-1119 (A pagamento).

PLADA - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara n. 45

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

N. 6624 del registro imprese di Latina

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00937220598

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 11 in Milano, via Cadolini n. 26 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento dei termini di chiusura degli esercizi sociali;
2. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Approvazione nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso le casse sociali o le sedi o filiali di Milano e di Londra dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: Claudio Serafini.

M-8528 (A pagamento).

COOPERS & LYBRAND - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20

Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1997 alle ore 12, in Milano presso l'Hotel Hilton di Milano, via Galvani n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente inerenti alla proposta di fusione e integrazione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Michelangelo Rondelli

S-23399 (A pagamento).

ITHIFLY - S.p.a.

Sede in Thiene, via Prà Novei n. 12

Capitale sociale L. 4.300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 20389

Partita I.V.A. n. 01901760247

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso l'Hotel Ariane in via Cappuccini n. 9, Thiene, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale;

2. Conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente;

2. Nomina di un amministratore, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Agostoni Paolo

S-23401 (A pagamento).

PICO GLASS - S.p.a.

Sede in Granarolo dell'Emilia (Bologna), via XXV Aprile n. 32

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21655/BO del registro imprese.

tenuto presso la Camera di Commercio di Bologna

Codice fiscale n. 00617490370

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Carlo Vico in Bologna, via Santo Stefano n. 42, per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale infrannuale ed eventuale adozione dei provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice civile;

2. Cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Granarolo Emilia, 27 ottobre 1997

Il presidente: dott. Claudio Mascialino.

B-1122 (A pagamento).

MASTER NANNINI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Faentina n. 77

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale nel registro delle imprese di Firenze n. 21705

Codice fiscale n. 00444630487

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, via Martelli n. 7 in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 420.000.000 a L. 1.000.000.000;

2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Firenze, 24 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ubaldo Nannini

F-1017 (A pagamento).

S.A. EREDI GNUTTI METALLI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Volta n. 201

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 3415

Codice fiscale n. 00293910170

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Volta n. 201, per il 27 novembre 1997, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 1) del Codice civile.

Formalità di legge.

Brescia, 27 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Arnaldo Abba Legnazzi

M-8535 (A pagamento).

**COOPERS & LYBRAND
CORPORATE FINANCE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1997 alle ore 12, in Milano presso l'Hotel Hilton di Milano, via Galvani n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente inerenti alla proposta di fusione e integrazione;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuseppe Pirola

S-23397 (A pagamento).

FIDIGER - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1997 alle ore 12 in Milano presso l'Hotel Hilton di Milano, via Galvani, 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente inerenti alla proposta di fusione e integrazione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuseppe Pirola

S-23395 (A pagamento).

INFOMED - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01479900597

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 11.30 in Milano, via Cadolini n. 26 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Modificazioni statutarie conseguenti e relative.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente: Giorgio Crosio.

M-8529 (A pagamento).

BROTHER OFFICE EQUIPMENT - S.p.a.

Sede in Cassina Dè Pecchi (MI), via Roma n. 108
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Cassina dè Pecchi (MI), via Roma n. 108, il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fumio Taguchi

M-8539 (A pagamento).

EUR.OP. - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
Codice fiscale n. 00342600194
Partita I.V.A. n. 01646240596

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 11.50 in Milano, via Cadolini n. 26 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Modificazioni statutarie conseguenti e relative.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Pietro Carnimeo.

M-8530 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Lungavilla (PV), via Roma n. 89
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Voghera n. 3909/88
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pavia al n. 177487
Codice fiscale n. 00355540105
Partita I.V.A. n. 01302560188

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, piazza Navona n. 49 c/o lo studio dell'avv. Palandri per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 28 novembre 1997 stesso luogo alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica sullo stato delle azioni legali avverso le pretese dell'AIMA;
2. Verifica sullo stato dei ricorsi avverso gli avvisi di rettifica I.V.A. e II.DD.;
3. Problema relativo all'eventuale richiesta di rilascio di fidejussioni a seguito di istanza di sospensione delle cartelle di pagamento emesse ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43, identificazione dei garanti;
4. Versamento nelle casse sociali delle somme necessarie per coprire gli oneri professionali e di liquidazione così come deliberato in sede di assemblea ordinaria del 20 febbraio 1997, in Roma, piazza Navona n. 49 presso lo studio dell'avv. Palandri;
5. Richiesta di trasformazione dei debiti Vs. soci in finanziamenti soci a copertura perdite;
6. Dimissioni liquidatore unico.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Lungavilla, 24 ottobre 1997

Il liquidatore unico: dott. Dario Colombo.

M-8543 (A pagamento).

NOMURA ITALIA S.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati, 16/18

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, nn. 276742/7115/42

Con la presente comunichiamo che è convocata l'assemblea ordinaria della Nomura Italia S.I.M. S.p.a. presso la sede della società in Milano, via Turati, 16/18 per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione e il giorno 28 novembre 1997 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136 e successive modificazioni;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Milano, 27 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'A.D. Mitsuru Matsuura

M-8538 (A pagamento).

IBLA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Già iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 31179,

in corso di iscrizione al registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 00441720778

Partita I.V.A. n. 12257720156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/A, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1997 e copertura delle perdite risultanti dalla suddetta situazione patrimoniale, o in alternativa, scioglimento della società e nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici di Ragusa, zona industriale II Fase.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente e amministratore delegato: Borri Bernardino

M-8540 (A pagamento).

INTERNATIONAL CAPITAL MARKETS**SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 32

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 283333

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Paolo Sala in Milano via Ceradini n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 23 ottobre 1997

International Capital Markets Sim S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sergio Zora

M-8563 (A pagamento).

MOPLEFAN - S.p.a.

Milano, via Pergolesi n. 25

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 126754 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 14 di venerdì 28 novembre 1997 in Milano, via G.B. Pergolesi n. 25, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi a valere sull'esercizio 1996 e deliberare relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Rossi

M-8564 (A pagamento).

HAYSSEN EUROPA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale Milano, viale Piceno n. 16

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 346104 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1997 alle ore 9 in Milano, via Pontaccio 10, presso lo studio tributario Deiore ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei liquidatori e nomina nuovi liquidatori;
2. Revoca e attribuzioni poteri ai liquidatori;
3. Nomina di un componente del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Un sindaco: dott. Luca Guatelli.

M-8565 (A pagamento).

SELIN SISTEMI - S.p.a.

Sede in Genova Sestri, via Chiaravagna n. 28
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03514320104

Gli azionisti della società Selin Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 9,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Proposta di conferimento dell'azienda;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le Banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Fornari

M-8547 (A pagamento).

**CIME COSTRUZIONI ITALIANE
MOTORI ELETTRICI - S.p.a.**

Sede in Varano dè Melegari (Parma), via Piani Riva n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01916520347

Gli azionisti della società Cime Costruzioni Italiane Motori Elettrici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 10,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le Banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Fornari

M-8548 (A pagamento).

S.I.M.P.R.E.S - S.p.a.**Società Italiana Materiali Pressati Resinati e Simili
Società per azioni**

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio avv. Adriano Fiore, in Milano, via Camperio 9, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 ottobre 1997;
2. Provvedimenti di cui agli articoli 2447 e 2448 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
3. Eventuale eliminazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott.ssa Barbara Arbini.

M-8551 (A pagamento).

AGRICOLA TICINO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 1
Capitale sociale versato L. 10.700.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 159.987

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 1997 in prima adunanza e per il giorno 28 novembre 1997 in seconda adunanza, sempre alle ore 15,30 presso la sede amministrativa della società in Santo Stefano Ticino (Milano) Cascina Ranteghetta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame proposta emissione prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), approvazione relativo regolamento e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il consiglio di amministrazione:
dott. Nino Clerici

M-8560 (A pagamento).

C.T.O.**Compagnia Trasporti Oltremare - S.p.a.**

Sede sociale Novegro di Segrate (Milano), via Baracca n. 25/27
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
R.I. di Milano n. 217983
R.E.A. di Milano n. 1112813
Codice fiscale n. 06638250156

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 11, presso la sede sociale in Novegro di Segrate (Milano) via Baracca n. 25/27, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio: Francesco Saverio Uria.

M-8568 (A pagamento).

GERFLOR - S.p.a.

Sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via Calabria n. 4
Capitale sociale L. 710.852.000 interamente versato
Tribunale di Milano, S.O. registro delle imprese n. 208956

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 2 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di trasferimento della sede legale;
Proposta di adeguamento dello Statuto sociale alle norme previste dal D.L. 385/93 ed alla successiva deliberazione del C.I.C.R. del 3 marzo 1994;
Altre modifiche statutarie e conseguente adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Pietro Cavallone

M-8544 (A pagamento).

GRINPLAST - S.p.a.

Sede in Villarosa (Enna), contrada Aratati
Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versato L. 2.608.000.000
Codice fiscale n. 03983380829

L'assemblea degli azionisti della società Gruppo Industriale Lavorazione Materie Plastiche - Grinplast S.p.a. è convocata per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 11 presso la sede in Villarosa (Enna), ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 12 dicembre 1997 alla stessa ora, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni che l'accompagnano;
2. Rinnovo Cariche sociali.

L'amministratore unico: dott. Emanuele Garrasi.

C-30529 (A pagamento).

YKK MEDITERRANEO - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 2847 del Tribunale di Ascoli Piceno
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00385040449

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pietro Caserta in Ascoli Piceno via Napoli n. 8/G, in prima convocazione, per il prossimo 24 novembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 5.500.000.000 mediante emissione di n. 25.000 azioni da L. 100.000 cadauna da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Ascoli Piceno, 27 ottobre 1997

Il legale rappresentante: Tanii Hiroshi.

C-30552 (A pagamento).

DRESSER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Voghera (Pavia), Strada Campoferro n. 15
Capitale sociale L. 100.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pavia n. 79/1997
Codice fiscale n. 00275470631
Partita I.V.A. n. 01697250189

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 27 novembre 1997 in prima convocazione, alle ore 11 presso la sede legale in Voghera (Pavia), Strada Campoferro n. 15 (ora via Italo Betto n. 11) ed, occorrendo, per il giorno 28 novembre 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Modifica della denominazione della via civica «Strada Campoferro» in «via Italo Betto»;
3. Conseguente modifica degli articoli 2 e 3 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Roma.

Voghera, 27 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Ruggeri

M-8531 (A pagamento).

LA MODERNISSIMA - S.p.a.

Sede legale in Desenzano del Garda, via Tiglio,
località Tassere n. 5
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 25837 Tribunale di Brescia

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «La Modernissima S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria della società presso lo studio del dott. Giambattista Lazzari in via Mazzini, 29 a Desenzano del Garda per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee.

Desenzano, 21 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimiliano Tassi

C-30593 (A pagamento).

F.I.T. - S.p.a.**Finanziaria Imballaggi Tecnici**

Sede legale in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 6
Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia al n. 20214
Codice fiscale n. 01434980353

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà nei locali della propria sede amministrativa, via Ugozzolo 100/A, Parma, in prima convocazione il 24 novembre 1997 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 25 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea, i soci anche per delega che abbiano depositato nei termini di legge le azioni presso la sede amministrativa della società.

Parma, 24 ottobre 1997

p. Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ernesto Avanzini

C-30589 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**OPIFEX 2 - S.r.l.**

Sede legale Melzo (Milano), via Mazzini n. 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano (Trib. Monza) n. 3119/1997
R.E.A. n. 1515070

Estratto di progetto di fusione

Il seguente progetto di fusione è relativo alla incorporazione della società Cat Blower S.p.a. nella Opifex 2 S.r.l. che ne detiene l'intera partecipazione.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Opifex 2 S.r.l. con sede in Melzo (Milano), via Mazzini, 18, incorporante;

Cat Blower S.p.a. con sede in Nova Milanese (Milano), via Brodolini, 26, incorporata;

2. Omissis.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione che, qualora avvenisse entro la fine del presente anno, consentirebbe la retrodatazione degli effetti fiscali al 1° gennaio 1997, ovvero dal 1° gennaio 1998 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione avvenisse successivamente al 31 dicembre 1997.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. al registro delle imprese di Milano (Trib. Milano) il 20 ottobre 1997 al n. 9700234479/CM10864.

Milano, 24 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fagnani Gianfranco

S-23381 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenenti al Gruppo CAER

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini, 22

Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato

Registro imprese n. 58087/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

La Cassa di Risparmio in Bologna comunica alla spettabile clientela le variazioni che verranno apportate alle condizioni e commissioni a decorrere dal 1° novembre 1997:

Servizio di sportello:

negoiazione di assegni per cassa tratti su altre banche: aumento del minimo a L. 15.000 e del massimo a L. 100.000;

disposizione di bonifico: aumento a L. 7.000;

riscossione utenze: aumento a L. 5.000;

riscossione contributi (INPS, INPDAI, INAIL ecc.): aumento a L. 5.000;

riscossione rette/affitti a favore enti di tesoreria: aumento a L. 5.000;

utenze pagate per conto di banche corrispondenti: aumento a L. 7.000.

Servizio depositi a risparmio:

aumento del costo del libretto a L. 30.000 o in alternativa commissioni a L. 1.000 a movimento.

Servizio conti correnti:

assegni bancari resi protestati: 1,50% con aumento del minimo a L. 10.000 e del massimo a L. 30.000;

assegni bancari richiamati o insoluti senza spese: aumento a L. 10.000;

assegni bancari resi a mezzo stanza: aumento a L. 15.000;

richiesta di movimentazione di c/c: aumento a L. 2.000;

costo carnet assegni: aumento a L. 2.000;

certificazione ad uso fiscale (anni precedenti): aumento a L. 50.000;

rilasci di certificati di capacità finanziaria: aumento a L. 100.000;

ordini di bonifico: aumento delle commissioni a L. 5.000;

bonifici urgenti: aumento della commissione a L. 20.000;

bonifici multipli: aumento a L. 2.500 cad. con un minimo di L. 20.000;

incarichi continuativi con addebito in c/c: aumento a L. 5.000;

commissioni per riscossioni contributi (INPS, INPDAl, INAIL ecc.): aumento fino a L. 2.500;

dichiarazioni di sussistenza di debito e di credito: aumento a L. 100.000 oltre alle spese per carta legale e autentica.

Servizio di tesoreria:

imposte e tasse pervenute da corrispondenti: per quietanza aumento del minimo a L. 10.000 e del massimo a L. 30.000;

duplicati di cartelle: aumento a L. 10.000;

Bologna, 28 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-23359 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 327.652.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 30 ottobre 1997 i tassi di remunerazione delle giacenze sui conti correnti legati a convenzioni vengono ridotti dello 0,25%.

Teramo, 24 ottobre 1997

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-23390 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 203.255.447.922

Iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 15 ottobre 1997 la misura degli interessi creditorî sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, compresi quelli inseriti nelle convenzioni, ha subito una diminuzione massima dello 0,500%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 28 ottobre 1997

Il presidente: Luigi Verrini.

S-23392 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORMELLO**

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Formello, viale Umberto I n. 4

Iscrizione Tribunale di Roma n. 1437/59 R.S.

Partita I.V.A. n. 00926071002

Codice fiscale n. 00721840585

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica di aver apportato con decorrenza 27 ottobre 1997 una diminuzione generalizzata sui propri tassi passivi come di seguito:

1) depositi a risparmio liberi:

soci: da 4,25% a 3,75%;

non soci: da 2,75% a 2,25%;

2) depositi a risparmio vincolati:

soci: da 5,50% a 5,00%;

non soci: da 4,25% a 3,75%;

3) relazioni primarie:

tassi compresi tra il 6% e il 4,50% riduzione di 0,50 punti percentuali lasciando alla Direzione, per i casi ove lo ritenga opportuno, di contrattare sino ad un massimo del 5%.

Il vice direttore: Mario Porcu.

S-23402 (A pagamento).

ROMAGNA CENTRO

Banca di Credito Cooperativo - Srl

Sede legale Forlimpopoli, piazza Trieste, 17

Iscritta registro imprese (Forlì-Cesena) al n. 187567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479510402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 22 ottobre 1997, i tassi di interessi applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 0,50 punti.

Forlimpopoli, 23 ottobre 1997

Il presidente: Vittorio Giordani.

B-1115 (A pagamento).

BANCA DI CESENA

Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si comunica che sono modificate le seguenti condizioni con decorrenza 1° ottobre 1997: riduzione generalizzata dello 0,50% sui tassi creditorî di tutti i rapporti di c/c e d/r. Riduzione tasso minimo allo 0,50%.

p. Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-1116 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.

Codice ABI 8358-4

Albo Enti Creditizi n. 4639.10

Sede Castellare di Pescia (Pistoia)

N. 1751 registro imprese di Pistoia Tribunale di Pistoia

R.E.A. di Pistoia n. 54651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158450478

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica con decorrenza 15 settembre 1997:

diminuzione generalizzata fino ad un massimo dell'1% sui tassi attivi e passivi ivi compresi i certificati di deposito.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-1018 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA - S.c. a r.l.

Sede di Bientina (Pisa), piazza V. Emanuele II, 4

Reg. soc. Pisa n. 2393

Codice fiscale n. 00159040500

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spettabile clientela che con decorrenza 15 ottobre 1997 i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio verranno diminuiti dello 0,50% con tasso minimo sui conti correnti del 2% e sui depositi a risparmio del 2,50%.

Il presidente: rag. Massimo Gerbi.

F-1019 (A pagamento).

ERREBI ALTAMODA - S.r.l.

VALENTINO - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
della Errebi Altamoda S.r.l. nella Valentino S.p.a.*

1. Tipo di denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

1. a) Società incorporante: Valentino S.p.a., con sede in Roma, piazza Mignanelli 22.

La società è iscritta al Tribunale di Roma al n. 3414/86 reg. soc. ed alla Camera di Commercio di Roma al n. 554079. Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 2.477.351.000 (duemiliardiquattrocentosettantasettemilionitrecentocinquantomila) ed è suddiviso in n. 2.477.351 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000.

Il personale occupato alla data del 31 dicembre 1996 era di 255 lavoratori effettivi;

1. b) Società incorporanda: Errebi Altamoda S.r.l. con sede legale in Roma, piazza Mignanelli 22.

La società è iscritta al Tribunale di Roma ai n. 270571/97 ed alla Camera di Commercio di Roma al n. 875071. Il capitale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 50.000.000 (cinquantamiloni) ed è suddiviso in quote.

Il personale occupato alla data del 31 dicembre 1996 era di 9 lavoratori effettivi.

2. Modificazioni statutarie conseguenti alla fusione: in conseguenza della proponenda operazione di fusione, l'incorporante Valentino S.p.a., non dovrà procedere all'ampliamento del proprio oggetto sociale, in quanto l'oggetto della Valentino S.p.a. già comprende l'attività svolta dall'incorporanda Errebi Altamoda S.r.l.

3. Operazione di fusione: l'operazione di fusione sin concretizzata nell'incorporazione nella Valentino S.p.a. della Errebi Altamoda S.r.l.

La società incorporante, dal momento che detiene la proprietà del 100% del capitale sociale dell'incorporanda, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale ai fini del concambio. La fusione tra le due società partecipanti si configura come un'operazione finalizzata ad un ulteriore miglioramento dell'organizzazione di entità economico-giuridiche svolgenti attività similari.

La incorporazione della Errebi Altamoda S.r.l. consente inoltre di eliminare la duplicazione della struttura amministrativa.

3. a) Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter C.C. il Consiglio di amministrazione della società Valentino S.p.a. e l'amministratore unico della società Errebi Altamoda S.r.l. hanno provveduto a redigere le relative situazioni patrimoniali riferite, per entrambe le società, alla data del 30 giugno 1997.

3. b) Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai sensi e per gli effetti del comma e dell'art. 2504-bis C.C. e del comma 7 dell'art. 123 d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto retroattivo, ai soli fini contabili e fiscali, al 1° gennaio dell'anno nel quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni così come prescritto dall'art. 2504-bis comma 2 C.C. Pertanto le operazioni della società incorporanda Errebi Altamoda S.r.l., ancorché manifesti nel tasso di tempo intercorrente tra la suddetta data e il momento in cui la fusione produce effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 C.C., sarà imputata al bilancio della società incorporante Valentino S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis comma 2 C.C.

4. Trattamento preferenziale riservato a favore di soci o amministratori: ai sensi del comma 1 dell'art. 2501-bis C.C., numeri 7) e 8), si dichiara che non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Obbligazioni relative al personale dipendente: la Valentino S.p.a. si sostituirà alla incorporanda Errebi Altamoda S.r.l. nelle sue obbligazioni verso il personale dipendente. Le società si impegneranno, nell'attuazione del progetto di fusione, ad ottemperare, per quanto occorra, ai disposti di legge in materia, in special modo a quanto sancito dall'art. 47 della legge n. 428/1990.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 28 ottobre 1997 presso il registro delle imprese - tribunale di Roma n. 270571/97 (Errebi Altamoda S.r.l.) e in data presso il registro delle imprese - Tribunale di Roma n. 5971/1985 (Valentino S.p.a.).

Valentino S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Rossi

Errebi Altamoda S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Tabone

S-23358 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL VIBRATA - TORANO NUOVO

Sede legale Torano Nuovo (Teramo), via Regina Margherita, 6

Reg. società n. 10355 Tribunale di Teramo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00791380678

Ai sensi della legge n. 154 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 24 ottobre 1997 i tassi di interesse relativo ai depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti in modo generalizzato del 1,00 per cento.

Torano Nuovo, 24 ottobre 1997

Il vicepresidente: Di Antonio Osvaldo.

C-30520 (A pagamento).

OLEIFICIO CAUDINO - S.r.l.*Estratto della delibera di fusione*

Si chiede, ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., la pubblicazione dell'estratto della delibera della «Oleificio Caudino S.r.l.» con sede in Montesarchio alla via S. Rocco n. 18, capitale sociale L. 110.390.000 (centodiecimilionitrecentonovantamila), iscritta al R.I. al n. 5359 del Tribunale di Benevento, Codice fiscale n. 00935240622 di cui all'atto per notar Sangiuolo Vito Antonio del 18 settembre 1997 rep. 30.350 racc. 7.725 omologato e pubblicato nel R.I. il 13 ottobre 1997 al n. 71974 R.E.A., con cui si deliberava l'incorporazione della Società nella «Industria Olearia Biagio Mataluni S.r.l.» capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilion), con sede in Montesarchio alla via S. Rocco n. 10, iscritta al R.I. al n. 5922 del Tribunale di Benevento, Codice fiscale n. 00969720622. Possedendo la incorporante l'intero capitale dell'incorporanda non vi sarà rapporto di cambio, né aumento di capitale, riconoscendo che le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997 e che nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio vi sarà per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore: Schioppi Elvira.

S-23352 (A pagamento).

S.I.G.A.T. - S.r.l.**Società Italiana Gestioni Alberghiere e Turistiche**

Sede legale: Napoli, via Galileo Ferraris n. 40

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 1986/79

Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 319554

Codice fiscale e partita IVA 01798660633

HLP - Hotel La Palma - S.p.a.

(società beneficiaria di nuova costituzione)

Capri, via Vittorio Emanuele n. 39

S.I.G.T. - S.p.a.**Società Italiana Gestioni Turistiche**

(società beneficiaria di nuova costituzione)

Napoli, via Galileo Ferraris n. 40

Estratto della deliberazione di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In data 25-30 luglio 1997 l'assemblea straordinaria della società ha approvato il progetto di scissione parziale della stessa che prevede:

società scindenda: S.I.G.A.T. S.r.l. - Società Italiana Gestioni Alberghiere e Turistiche, con sede legale a Napoli alla via Galileo Ferraris n. 40, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato;

società beneficiaria: HLP - Hotel La Palma S.p.a., con sede legale a Capri (Napoli), via Vittorio Emanuele n. 39, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato;

società beneficiaria: S.I.G.T. - Società Italiana Gestioni Turistiche S.p.a., con sede legale a Napoli, via Galileo Ferraris n. 40, Napoli, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato.

La scissione è di tipo parziale e proporzionale conseguentemente:

non è previsto alcun conguaglio in danaro, né rapporto di cambio di azioni o quote;

ai soci della SIGAT S.r.l. verranno assegnate azioni dell'HLP - Hotel La Palma S.p.a. e della S.I.G.T. Società Italiana Gestioni Turistiche S.p.a. in ragione di un'azione del valore nominale di L. 500 di ciascuna delle società beneficiarie per ogni m.l.000 di quote del capitale sociale della società scindenda posseduta;

le azioni costituenti il capitale sociale delle due società beneficiarie hanno godimento a partire dalla data di costituzione delle stesse.

Gli effetti della scissione ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile richiamato dall'art. 2504-decies, decorrono dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese, ovvero dal 1° gennaio 1998 se l'iscrizione avverrà successivamente dalla data indicata.

Non sono previste categorie diverse di azioni, né di titoli diversi dalle azioni cui riservare particolari trattamenti, né sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Napoli.

L'amministratore unico: dott. Roberto Marciano.

S-23360 (A pagamento).

FINSOGE - S.r.l.

Sede in Bologna, viale Pietramellara n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 57045

REA di Bologna n. 336032

Codice fiscale 04054820370

PAPUA - S.r.l.

Sede in Bologna, viale Pietramellara n. 41

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 57985

REA di Bologna n. 338220

Codice fiscale 02548930375

I sottoscritti Luigi Gasperi e Massimo Bandini, quali legali rappresentanti delle sopra indicate società, ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile, informano che le stesse hanno effettuato la fusione per incorporazione della società Papua S.r.l. nella società Finsoge S.r.l. per atto pubblico, a rogito notaio Vincenzo Maria Santoro di Bologna in data 8 ottobre 1997, repertorio n. 96988/12799, il cui progetto di fusione era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 maggio 1997, foglio delle inserzioni n. 111 e la cui delibera di fusione era stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 luglio 1997 foglio delle inserzioni n. 177. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 16 ottobre 1997 (ricevuto n. 9700052913 per Finsoge S.r.l. e n. 9700052915 per Papua S.r.l.) ed iscritto in data 20 ottobre 1997.

Atto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si espongono qui di seguito gli elementi prescritti:

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è mai stata sottoposta a procedure concorsuali o liquidazione volontaria:

1.1. incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Finsoge S.r.l.; sede legale: Bologna, viale Pietramellara n. 41; capitale sociale: L. 20.000.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Bologna: al n. 57045; codice fiscale: 04054820370;

1.2. incorporata: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Papua S.r.l.; sede legale: Bologna, viale Pietramellara n. 41; capitale sociale: L. 300.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Bologna: al n. 57985; codice fiscale: 02548930375.

2. Statuto: lo statuto vigente della «Finsoge S.r.l.» è allegato alla delibera di fusione e nessuna variazione risulta a seguito della fusione.

3-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: nessun rapporto di cambio è stato determinato e nessuna quota dell'incorporante è stata assegnata per effetto della fusione, poiché l'operazione configura la fattispecie prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile essendo Papua S.r.l. interamente posseduta dall'incorporante Finsoge S.r.l.

5. Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: nessuna data di decorrenza di partecipazione agli utili viene stabilita, in quanto nessuna quota è stata emessa per effetto della fusione.

6. Effetti della fusione:

sotto il profilo civile, gli effetti della fusione decorrono dal momento in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile:

sotto il profilo fiscale gli effetti della fusione decorrono, ai sensi dell'art. 123 comma 7 del T.U.I.R. e dell'art. 11 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, a far data dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si producono gli effetti civili della fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcuno dei trattamenti di cui al n. 7) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcuno dei trattamenti di cui al n. 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Bologna, 29 ottobre 1997

p. Finsoge S.r.l.: Luigi Gasperi

p. Papua S.r.l.: Massimo Bandini

S-23375 (A pagamento).

IMPRESA EDILE CAV. ATTILIO SACCOMANI

Società a responsabilità limitata

Sede in Verona, via Piero Gobetti n. 9

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 3311

Partita IVA e codice fiscale 00215110230

Pubblicazione a' sensi dell'art. 2504-*novies*, 2502-*bis* del Codice civile dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 4 agosto 1997 n. 16538 repertorio notaio Ripoli di Verona, ivi registrata in data 6 agosto 1997 al n. 4693 atti pubblici serie 1^a, omologata dal Tribunale di Verona il giorno 2 ottobre 1997 e depositata in Camera di commercio di Verona per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 13 ottobre 1997 al n. PRA 47077/1997 di protocollo, mediante la quale la società «Impresa Edile Cav. Attilio Saccomani S.r.l.» predetta ha deliberato:

di approvare ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di scissione e, pertanto, di addivenire alla scissione della società «Impresa Edile Cav. Attilio Saccomani S.r.l.», mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*septies* Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione sociale di «France S.r.l.» e avrà sede legale in Verona, via Piero Gobetti n. 9.

Il capitale sociale della nuova società ammonterà a L. 20.000.000 (ventimilioni) e sarà suddiviso in quote di nominali L. 1.000 ciascuna, che verranno assegnate ai soci della società scindenda proporzionalmente alle loro partecipazioni ed ai diritti posseduti in quest'ultima società; pertanto, ai sensi dell'art. 2501-*bis* numeri 3 e 4, non si darà luogo a concambio. Non sono previsti effetti della scissione diversi da quelli che conseguono per legge in ordine sia alle modalità di assegnazione delle quote che alla partecipazione agli utili della beneficiaria, come pure riguardo agli effetti contabili dell'operazione, non sono previsti trattamenti particolari di cui al n. 7 dell'art. 2502-*bis*, ovvero vantaggi particolari a' sensi del n. 8 dello stesso articolo.

Alla nuova società, la società scindenda trasferirà, a valori contabili, l'intera partecipazione da essa detenuta nella società «Saccomani Attilio Immobiliare S.r.l.» con sede in Verona, via Piero Gobetti n. 9, capitale sociale L. 1.950.000.000, iscritta al n. 13566 Tribunale di Verona del registro delle imprese, partita IVA 01277840235, pari a nominali L. 1.937.608.000 (unmiliardonovecentotrasetteemilioneicentoottomila) rappresentante il 99,3% (novantanove virgola tre per cento) del capitale sociale, nonché il conto corrente bancario n. 10623510 presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.a. di L. 797.851.218 (settecentonovantasettemilioniottocentocinquattonomiladuecentodiciotto).

Viene espressamente previsto che ogni variazione patrimoniale positiva o negativa fra situazione patrimoniale relativa alla delibera di scissione e patrimonio scisso determinato alla data di perfezionamento della scissione, saranno rispettivamente a favore o a carico della scindenda società.

Verona, 24 ottobre 1997

L'amministratore unico: rag. Guglielmo Veneri.

S-23385 (A pagamento).

P.C.L. ITALIA - S.r.l.

ITALSTRUTTURE - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Si rende noto che con assemblea del 22 luglio 1997 a rogito notaio Leonardo Milone in Roma, repertorio n. 42724 e n. 42725, le suddette società hanno deliberato la fusione con le modalità previste dal progetto di fusione. Ai sensi dell'art. 2502-*bis*, primo comma si precisa:

Società partecipanti all'operazione di fusione:

1) P.C.L. Italia S.r.l., località Sodine, Civita di Oricola (Aquila), Tribunale di Avezzano al n. 1466/79, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale 02970720583, partita IVA 00244840666;

2) Italstrutture S.r.l., località Sodine, Civita di Oricola (Aquila), Tribunale di Avezzano al n. 3661, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale 01260170665, partita IVA 01260170665.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società Italstrutture S.r.l. nella P.C.L. Italia S.r.l.

Rapporto di cambio: effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società posseduta al 100% non si darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale dell'incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno a partire dal primo giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda.

Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è riservato ai soci, né vantaggi particolari agli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si dà atto che è avvenuta l'iscrizione della delibera di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Avezzano per la P.C.L. Italia S.r.l. e per la Italstrutture S.r.l. in data 27 ottobre 1997.

P.C.L. Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Pagano

Italstrutture S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Pagano

S-23386 (A pagamento).

INDUSTRIA OLEARIA BIAGIO MATALUNI - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Si chiede, ai sensi dell'art. 2502-*bis* C.C., la pubblicazione dell'estratto di delibera della «Industria Olearia Biagio Mataluni S.r.l.» capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni), con sede in Montesarchio alla via S. Rocco n. 10, iscritta al R.I. al n. 5922 del Tribunale di Benevento, Codice fiscale n. 00969720622 di cui all'atto per notar Sangiulio Vito Antonio del 18 settembre 1997 rep. 30.349 racc. 7.724 omologato e pubblicato nel R.I. il 13 ottobre 1997 al n. 74050 R.E.A., con cui si deliberava l'incorporazione della Società nella «Oleificio Caudino S.r.l.» con sede in Montesarchio alla via S. Rocco n. 18, capitale sociale L. 110.390.000 (centodiecimilioneitrecentonovantamila), iscritta al R.I. al n. 5359 del Tribunale di Benevento, Codice fiscale n. 00935240622. Possedendo la incorporante l'intero capitale dell'incorporanda non vi sarà rapporto di cambio, né aumento di capitale, riconoscendo che le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997 e che nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio vi sarà per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore: Biagio Mataluni.

S-23353 (A pagamento).

CAT BLOWER - S.p.a.

Sede legale: Nova Milanese (Milano), via G. Brodolini n. 26
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. 950323 - Reg. imprese di Milano (Trib. Monza) n. 13011

Estratto di progetto di fusione

Il seguente progetto di fusione è relativo alla incorporazione della società Cat Blower S.p.a. nella Opifex 2 S.r.l. che ne detiene l'intera partecipazione.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Opifex 2 S.r.l. con sede in Melzo (Milano), via Mazzini n. 18, incorporante;

Cat Blower S.p.a. con sede Nova Milanese (Milano), via Brodolini n. 26, incorporata.

2. (Omissis).

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione che, qualora avvenisse entro la fine del presente anno, consentirebbe la retrodatazione degli effetti fiscali al 1° gennaio 1997, ovvero dal 1° gennaio 1998 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione avvenisse successivamente al 31 dicembre 1997.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile al registro delle imprese di Milano (Tribunale Monza) il 20 ottobre 1997 al n. 9700234477/CMI0864.

Milano, 24 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tinari Bruno

S-23377 (A pagamento).

MENSANA - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Milano, via Senato n. 20

NEW HOME - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 41

THOMPSON - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Bologna, via Bagni di Mario n. 13

**PASTIN FINANZIARIA - S.a.s.
di Paolo Orlandi & C.**

(società incorporanda)

Sede in Milano, via Senato n. 20

Estratto degli atti di deliberazione di fusione della New Home S.r.l., Thompson S.r.l. e Pastin Finanziaria S.r.l. di Paolo Orlandi & C. nella Mensana S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

La deliberazione di fusione della società Mensana S.p.a. del 4 settembre 1997 è stata iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 20 ottobre 1997 al numero d'ordine 9700233838, la deliberazione di fusione della società New Home S.r.l. è stata iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 10 ottobre 1997 al numero d'ordine 9700052297, la deliberazione di fusione della società Thompson S.r.l. è stata iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 10 ottobre 1997 al numero d'ordine 9700052296, la deliberazione di fusione della società Pastin Finanziaria S.a.s. di Paolo Orlandi & C. è stata iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 20 ottobre 1997 al numero d'ordine 9700233863.

La società incorporante possiede interamente il capitale sociale delle incorporande New Home S.r.l. e Thompson S.r.l. e non si farà luogo pertanto ad alcun rapporto di concambio, mentre per l'incorporanda Pastin Finanziaria S.a.s. di Paolo Orlandi & C. si farà luogo a concambio così come stabilito dal perito ai sensi dell'art. 2501-quinquies Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante retroattivamente al 1° gennaio 1997 così pure ai fini fiscali.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 27 ottobre 1997

Mensana S.p.a.

Il legale rappresentante: Paolo Orlandi

New Home S.r.l.

Il legale rappresentante: Paolo Orlandi

Thompson S.r.l.

Il legale rappresentante: Alida Manattini

Pastin Finanziaria S.a.s. di Paolo Orlandi & C.

Il legale rappresentante: Paolo Orlandi

S-23376 (A pagamento).

EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Lecce, via G.C. Palma, 65

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro impr. di Lecce n. 5904

Repertorio economico amministrativo n. 126607

Partita I.V.A. 0115464757

Estratto della delibera di scissione

Con assemblea straordinaria dei soci verbalizzata con atto del 28 giugno 1997 redatto dal notaio Aldo Gallo di Nardò, repertorio n. 49255, omologato con decreto del Tribunale di Lecce in data 14 luglio 1997 e pubblicato nel registro imprese in data 30 luglio 1997, è stata deliberata la scissione parziale della Europea Investimenti S.p.a. mercé l'approvazione del progetto pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 15 maggio 1997 al foglio delle inserzioni n. 111 pagina 21, mediante costituzione della nuova Società per azioni For Manager Consulting S.p.a. con sede in Lecce alla via S. Cesario, 156, disciplinata da uno statuto analogo a quello della società scissa anche se l'attività prevalente sarà quella di consulenza direzionale e di formazione manageriale; e con un capitale di lire 2 miliardi composto da 2 milioni di azioni dal valore nominale di L. 1.000 cadauna da assegnare ai soci della società scissa in proporzione delle azioni già possedute: a fronte di ogni azione dell'attuale valore nominale di L. 2.000 ogni socio conseguirà: 1 azione di L. 1.000 della società scissa ed 1 azione di L. 1.000 della società beneficiaria.

Il capitale della For Manager Consulting S.p.a. sarà costituito dall'immobile in Taurisano alla via Lecce, 30, da beni immobili, da crediti verso clienti evidenziati nel conto immobilizzazioni finanziarie e da denaro in cassa.

Le operazioni contabili della scissione relative alle società interessate, scissa e beneficiaria, sono imputate in bilancio con efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Per il dippiù al citato verbale del 28 giugno 1997.

Lecce, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Cosimo Manco

S-23388 (A pagamento).

T.P. TECNOLOGIE INFORMATICHE PER L'IMPRESA - S.r.l.

T.P. TRADE PARTNER - S.r.l.

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. T.P. Tecnologie Informatiche per l'Impresa - S.r.l., con sede in Genova, piazza Galeazzo Alessi n. 2/17, col capitale sociale di L. 220.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 31305, titolare del codice fiscale 00621570100.

2. T.P. Trade Partner - S.r.l., con sede in Genova, piazza Galeazzo Alessi n. 2/17, col capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 60525, titolare del codice fiscale 03461780102.

Certifico il dott. Andrea Porcile notaio in Genova che con verbale a mio rogito in data 12 settembre 1997 le assemblee straordinarie congiunte delle due società hanno deliberato:

1) di approvare, sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1996, il progetto di fusione unito al verbale e quindi la fusione della società T.P. Trade Partner - S.r.l. nella società T.P. Tecnologie Informatiche per l'Impresa - S.r.l.;

2) di non fissare rapporto di cambio in quanto la incorporante possiede per intero la incorporanda, il cui capitale dovrà essere annullato, senza comportare aumento di quello della incorporante né quindi assegnazione delle sue quote né fissazione di termine per la partecipazione a utili;

3) di stabilire che la data di decorrenza degli effetti della fusione sia quella del giorno in cui verrà stipulata, salva ai fini fiscali (data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante) la possibilità di applicare il disposto dell'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. e salvo inoltre il disposto di cui all'art. 2457-ter c.c.;

4) di non riservare trattamento particolare alcuno a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Certifico altresì che le delibere in oggetto sono state omologate dal Tribunale di Genova e depositate nel registro delle imprese di Genova, e precisamente:

quanto alla T.P. Tecnologie Informatiche per l'Impresa - S.r.l. decreto di omologa n. 2226 del 14 ottobre 1997 depositato nel registro delle imprese di Genova in data 21 ottobre 1997, ricevuta n. 9700037473/CGE0047;

quanto alla T.P. Trade Partner - S.r.l. decreto di omologa n. 2225 del 14 ottobre 1997 e depositato nel registro delle imprese di Genova in data 21 ottobre 1997 ricevuta n. 9700037475/CGE0047.

Genova, 27 ottobre 1997

Andrea Porcile, notaio.

S-23387 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS - S.p.a.

JOHNSON CONTROLS INTEGRATED FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.

Con atto notaio dott. Sergio Barengni n. 105315/10298 rep. del 30 settembre 1997, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1997, la Johnson Controls S.p.a., con sede in Milano e la Johnson Controls Integrated Facility Management S.p.a., con sede in Assago-Milanofiori, si sono fuse mediante incorporazione della Johnson Controls Integrated Facility Management S.p.a. nella Johnson Controls S.p.a., che subentra, di pieno diritto, in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata.

La Johnson Controls S.p.a., titolare dell'intero capitale della società incorporata, non procede ad alcun aumento del proprio capitale.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1996.

Ai sensi dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/86, ai fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà effetto dal 1° ottobre 1996.

Dott. Sergio Barengni, notaio.

M-8566 (A pagamento).

BISAZZA - S.p.a. Spilimbergo (PN)

BISAZZA VETRO - S.r.l. Murano (VE)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis C.C.) della società Bisazza Vetro S.r.l. di Murano (Venezia) nella società Bisazza S.p.a. di Spilimbergo (Pordenone).

I sottoscritti: Fasolo Edoardo, nella sua qualità di delegato del Consiglio di amministrazione della società Bisazza S.p.a. con sede in Spilimbergo (PN), iscritta al REA di Pordenone al n. 46273, e Bisazza Giampiero nella sua qualità di delegato del Consiglio di amministrazione della società Bisazza Vetro S.r.l. con sede in Murano (VE), iscritta nel REA di Venezia al n. 233602.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile espongono quanto segue, relativamente al progetto di fusione tra le società sottoindicate:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: la società Bisazza S.p.a. con sede legale in Spilimbergo (PN) - Z.I. Del Cosa, 6, sede secondaria e amministrativa in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano, 56, capitale sociale L. 13.500.000.000, avente per oggetto un'attività prevalentemente rivolta alla produzione e alla vendita, nonché alla posa in opera di prodotti a base di vetro (mosaico ed altri similari) per l'edilizia, l'arredo e settori complementari; intende fondere per incorporazione la società sottoindicata, della quale detiene il 100% del capitale sociale;

società incorporanda: la società Bisazza Vetro S.r.l. con sede legale in Murano (VE) - F.ta Manin, 40, capitale sociale L. 700.000.000, e sede secondaria e amministrativa in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano, 56, avente per oggetto un'attività prevalentemente rivolta alla commercializzazione di oggetto in vetro e affini.

2. Motivi della fusione: il fine della presente fusione consiste nei considerevoli vantaggi economici, in termini di risparmio di costi, che si potranno ottenere gestendo un'unica società in considerazione del fatto che la Bisazza Vetro S.r.l. sta attualmente svolgendo un'attività esclusivamente commerciale e che per tale scopo potrà utilizzare la struttura dell'incorporante Bisazza S.p.a.

3. Statuto: lo statuto della società incorporante Bisazza S.p.a. viene allegato al presente progetto di fusione al punto A e non subirà alcuna modifica.

4. Modalità di attuazione della fusione: la progettata fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun concambio di quote, essendo il capitale sociale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante; si procederà, quindi al solo annullamento della partecipazione esistente.

5. Imputazione a bilancio: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998 e pertanto gli effetti della fusione, anche ai fini fiscali, decorreranno da tale data.

6. Trattamenti particolari: ai fini del presente progetto si evidenzia che nessun trattamento particolare è riservato a determinati soci, né vantaggi particolari vengono proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il REA di Venezia in data 27 ottobre 1997 al n. 37301 e presso il REA di Pordenone in data 27 ottobre 1997 al n. 13413.

Alte di M. Maggiore, 28 ottobre 1997

p. La società incorporante: Fasolo Edoardo
p. La società incorporanda: Bisazza Giampiero

S-23389 (A pagamento).

AGRICOLA TRIGORIA - S.r.l.**PAGANO COSTRUZIONI IN LEGNO - S.r.l.**

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che con assemblea del 22 luglio 1997 a rogito notaio Leonardo Milone in Roma, repertori n. 42726 e n. 42727, le suddette società hanno deliberato la fusione con le modalità previste dal progetto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma si precisa:

Società partecipanti all'operazioni di fusione:

Agricola Trigoria S.r.l., via di Trigoria, km 4,5 - Roma - Tribunale di Roma al n. 2500/72 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 80125210585, partita I.V.A. n. 02126211008;

Pagano Costruzioni in Legno S.r.l., località Sordine - Civita di Oricola (AQ). Tribunale di Avezzano al n. 2535 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 02532540586, partita I.V.A. n. 01106300666.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società Pagano Costruzioni in Legno S.r.l. nella Agricola Trigoria S.r.l.

Rapporto di cambio: effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società posseduta al 100% non si darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale dell'incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno a partire dal primo giorno successivo a quello in cui ai è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda.

Trattenimenti particolari: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci, né vantaggi particolari agli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto che è avvenuta l'iscrizione della delibera di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma per l'Agricola Trigoria S.r.l. in data 24 ottobre 1997 e presso il Tribunale di Avezzano per la Pagano Costruzioni in Legno S.r.l. in data 27 ottobre 1997.

p. Agricola Trigoria S.r.l.

L'amministratore unico: Bianca Maria Tinelli

p. Pagano Costruzioni in Legno S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Pagano

A-1273 (A pagamento).

BMW ITALIA - S.p.a.

Sede in Palazzolo di Sona (VR) - Località Crocette

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro imprese di Verona n. 17131 registro società

Codice fiscale 01934110154

Partita I.V.A. 01574390231

Delibera di scissione (ex art. 2504-septies Codice civile e seguenti) di cui all'assemblea straordinaria del 15 settembre 1997 notaio Quarantino di Verona suo rep. n. 94137.

1. Società scissa: tipo: società per azioni; denominazione: BMW Italia S.p.a.; capitale: L. 8.000.000.000, per effetto della scissione, il capitale sociale non verrà ridotto provvedendosi al capitale della beneficiaria con riserve libere; sede: Palazzolo di Sona (Verona) - località Crocette; iscritta: al n. 17131 del registro imprese di Verona, al n. 139015 REA, n. 01574390231 partita I.V.A. e n. 01934110154 codice fiscale.

2. Società beneficiaria: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: BMW - Servizi Logistici S.r.l. (società unipersonale); capitale: L. 190.000.000; sede: Dolcè - Frazione Volargne (Verona), via Passo Napoleone, 91.

Durata: sono al 31 dicembre 2050.

Oggetto: prestazione di servizi di logistica e cioè di servizi di trasporto, deposito, magazzinaggio e movimentazione di auto, moto, componenti, accessori, ricambi, dotazioni e strumentazione, oggettistica varia, anche di carattere pubblicitario, per conto terzi e in particolare per utenti finali di auto e moto e per operatori della rete di distribuzione di detti prodotti.

La beneficiaria sarà regolata dall'atto costitutivo e dallo statuto che sono allegati al progetto di scissione, approvato con la deliberazione che si pubblica.

3. Patrimonio trasferito alla beneficiaria: alla società beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali della società scissa, in conformità alla situazione di scissione al 30 giugno 1997 allegata al progetto di scissione.

Tale situazione è stata redatta secondo i criteri previsti per il bilancio di esercizio.

4. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto il capitale della beneficiaria viene costituito mediante utilizzazione di riserve libere della società scissa.

5. Criteri di distribuzione delle quote: all'unico socio della società scissa spetterà l'intera partecipazione nella società beneficiaria.

6. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle azioni/quote delle società beneficiarie: le quote della società beneficiaria verranno assegnate all'unico socio della società scissa con godimento dalla data di effetto della scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né della società scissa, né della società beneficiaria.

9. Effetti della scissione: la scissione avrà effetto dalla iscrizione dell'atto di scissione/atto costitutivo della società beneficiaria.

10. Iscrizione nel registro delle imprese: la delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 22 ottobre 1997 al n. PRA/48053/1997.

p. BMW Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Klaus Berning

S-23393 (A pagamento).

S.E.T.A.C. - S.r.l.**Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali**

(società con unico socio)

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224

Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Caravaggio

Capitale sociale L. 21.949.615.000

Registro imprese Milano n. 360591 - REA Milano n. 1490736

Codice fiscale 00472110584

Estratto dell'atto di fusione in data 10 ottobre 1997, rogito notaio dott. F. Cavallone, rep. n. 147383/11319

1. Incorporante: S.E.T.A.C. - Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali - S.r.l., con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 21.949.615.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 360591, codice fiscale 00472110584. Incorporata: Società di Gestioni Alberghiere e di Ristorazione S.r.l., con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 345327, codice fiscale 00434330585.

2. La fusione ha efficacia dal 1° novembre 1997 e viene attuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 mediante: annullamento di un importo di nominali L. 12.149.650.000 del capitale della incorporata Società di Gestioni Alberghiere e di Ristorazione S.r.l., corrispondente alla quota di partecipazione detenuta nella stessa dalla incorporante S.E.T.A.C. - Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali - S.r.l.;

aumento del capitale della incorporante S.E.T.A.C. - Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali - S.r.l. a L. 22.450.115.000 e cioè per l'importo di L. 500.500.000, da attribuire all'altro socio della incorporata Società di Gestioni Alberghiere e di Ristorazione S.r.l., Compagnie Internationale des Wagons-Lits ed du Tourisme S.A., a fronte della partecipazione da esso detenuta nella stessa pari a nominali L. 350.350.000.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Con il perfezionamento dell'operazione di fusione (1° novembre 1997) ha efficacia la modifica della denominazione sociale della incorporante in: «Sagar S.r.l.».

5. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 20 ottobre 1997 al n. 233913 registro d'ordine per la società «S.E.T.A.C. Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali S.r.l.» ed al n. 233897 registro d'ordine per la società «Società di Gestioni Alberghiere e di Ristorazione S.r.l.».

Inoltre l'atto è stato iscritto presso il suddetto registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1997 per la società «Società di Gestioni Alberghiere e di Ristorazione S.r.l.» ed in data 23 ottobre 1997 per la società «S.E.T.A.C. Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali S.r.l.».

Segrate, 27 ottobre 1997

S.E.T.A.C.

Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Cusin

S-23398 (A pagamento).

AVIOMETAL - S.p.a.

Sede in Arsago Seprio, strada statale del Sempione n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Varese n. 9036
Codice fiscale n. 003371110126

Estratto della delibera di scissione approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria del 6 ottobre 1997, rep. numero 69189/14035 notaio Aldo Graffeo.

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Aviometal S.p.a., con sede in Arsago Seprio, strada statale del Sempione n. 15;

società beneficiaria: Aviometal Commerciale S.p.a. con sede in Arsago Seprio, strada statale del Sempione n. 15, capitale sociale L. 1.000.000.000 da costituirsi contestualmente alla stipula dell'atto di scissione, con conseguente modifica della denominazione in «Aviometal S.p.a.».

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di scissione come predisposto ai sensi dell'art. 2504/10^{ies} C.C. e quindi di addivenire alla scissione della «Aviometal S.p.a.» (con effetto dalla data della scissione la società trasferente verrà denominata «Aviometal Servizi S.p.a.», mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504/7^{ies} C.C. di una nuova società per azioni che assumerà la denominazione «Aviometal Commerciale S.p.a.» (indi Aviometal S.p.a.), secondo le modalità tutte previste nel progetto di scissione, debitamente depositato, iscritto, pubblicato e quindi tra l'altro con:

1) rapporto di cambio: ciascun socio parteciperà alla costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione nella società trasferente. Stanti le caratteristiche dell'operazione ciascun socio della società scissa riceverà per ogni azione posseduta, una azione della società beneficiaria;

2) modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria agli azionisti della trasferente, secondo il rapporto di cui al punto precedente, avverrà dal giorno di effetto della scissione;

3) decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504/10^{ies} C.C.;

4) effetti della scissione: le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate a bilancio dalla data di effetto della scissione di cui al punto 3;

5) trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

6) vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

7) la deliberazione di scissione della società Aviometal S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 20 ottobre 1997, n. 1037/97 ed è stata depositata nel registro delle imprese di Varese il 27 ottobre 1997, prot. 9700034983.

Gallarate, 27 ottobre 1997

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-8552 (A pagamento).

RISTOP - S.r.l.

Sede in Milano, via C. da Sesto n. 15

TORINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via C. da Sesto n. 15

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 2 ottobre 1997 n. 115736/15986 di mio repertorio.

Società partecipanti alla fusione:

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, è la Ristop S.r.l., con sede in Milano, via C. da Sesto n. 15, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 268789, codice fiscale n. 08704070153.

2. Società incorporanda: Torinvest S.p.a., con sede in Milano, via C. da Sesto n. 15, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 202901, codice fiscale n. 00597640218.

3. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore dell'incorporante.

4. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Ristop S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Torinvest S.p.a.

5. Vedasi punto 4.

6. Vedasi punto 5.

7. Ai fini contabili ed ai fini delle imposte sui redditi le operazioni della Torinvest S.p.a. saranno imputate al bilancio della Ristop S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1997.

8. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

9. A favore degli amministratori della Ristop S.r.l. ed ella Torinvest S.p.a. non è stato proposto alcun vantaggio ai fini delle operazioni di fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 21 ottobre 1997 rispettivamente al n. 9700234793 di protocollo per la società Ristop S.r.l. e al n. 9700234784 di protocollo per la società Torinvest S.p.a.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8558 (A pagamento).

SERIOPLAST - S.r.l.

Sede in Grassobbio, via Padre Elzi n. 11

Capitale sociale L. 499.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 9554

Sezione ordinaria

Partita I.V.A. n. 00429040165-

CIERREGI - S.p.a.

Sede in Berlingo, via Mazzini n. 5

Capitale sociale L. 490.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 27606

Sezione ordinaria

Partita I.V.A. n. 01978880175

Estratto delibere di fusione

Estratto (a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) di deliberazioni di fusione adottate in assemblee straordinarie rispettivamente:

per la società incorporante Serioplast S.r.l. delibera in data 1° settembre 1997, di cui al verbale in pari data n. 64208 repertorio notaio dott. Maria Paganoni, omologato dal Tribunale di Bergamo con decreto 10 ottobre 1997 n. 4207/97 R.R., n. 5608 Cron., depositato nel registro delle imprese di Bergamo in data 16 ottobre 1997 al n. 151028 R.E.A.;

per la società Cierregi S.p.a., incorporanda, delibera in data 1° settembre 1997, di cui al verbale in pari data n. 64209 repertorio notaio dott. Maria Paganoni, omologato dal Tribunale di Brescia con decreto 27 settembre 1997 n. 3031/97 R.C.C., n. 3853 cron., depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 22 ottobre 1997 n. 282172 R.E.A.

Nessuna indicazione deve essere fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data da cui le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede per intero il capitale sociale della società incorporanda.

Effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda Cierregi S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Serioplast S.r.l. in modo che gli effetti fiscali e comunque quelli previsti dall'art. 2501-bis Codice civile abbiano decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Bergamo, 23 ottobre 1997

Dott. Maria Paganoni, notaio (L.S.).

C-30581 (A pagamento).

RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Roma, Via Clauzetto n. 12

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4290/85

Codice fiscale n. 06890410589

Partita I.V.A. n. 01639821006

ALA 97 - S.p.a.

Roma, Via Clauzetto n. 12

Estratto da delibera di scissione parziale
(ex art. 2504-novies e art. 2502-bis Codice civile)

Società che si scinde: RIF Gestione di Partecipazioni Società per azioni con in Roma, via Clauzetto n. 12, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4290/85 presso il R.E.A. di Roma al n. 550324, codice fiscale n. 06890410589, partita I.V.A. n. 01639821006, con capitale che per effetto della scissione si riduce da L. 46.900.000.000 a L. 18.408.250.000.

Società beneficiaria: Ala 97 Società per azioni, di nuova costituzione, originata dalla scissione, con sede in Roma, via Clauzetto n. 12, capitale sociale L. 28.491.750.000.

Il 14 ottobre 1997 l'assemblea della società che si scinde ha approvato il progetto di scissione mediante costituzione della nuova beneficiaria, come da verbale notaio Paolo Silvestro di Roma in pari data rep. 51.810/10289, registrato a Roma Ufficio atti pubblici in data 16 ottobre 1997.

Rapporto di cambio delle azioni: le azioni di nuova emissione della società beneficiaria di nuova costituzione saranno assegnate a tutti i soci della società trasferente nella esatta misura proporzionale alla partecipazione degli stessi nella società scissa, a meno che gli stessi soci non richiedano di partecipare in via esclusiva, oppure in misura maggiore o minore di quella spettante in via proporzionale, all'azionariato della RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. «post scissione», oppure all'azionariato della Ala 97 S.p.a., secondo i seguenti rapporti di cambio:

a) n. 1 azione di Ala 97 S.p.a. e n. 1 azione di RIF di Gestione di Partecipazioni S.p.a. «post scissione», per ogni azione della RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. «ante scissione»; oppure:

b) n. 1.64609053497 azioni Ala 97 S.p.a. per ogni azione della RIF S.p.a. «ante scissione», oppure:

c) n. 2.54777070063 azioni di RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. «post scissione» per ogni azione della RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. «ante scissione».

In numeri interi, i rapporti b) e c) equivalgono a:

n. 243 azioni del valore nominale di L. 10.000 della Gestione di Partecipazioni S.p.a. «ante scissione» per n. 400 azioni del valore nominale di L. 6.075 della Ala 97 S.p.a., capitale sociale L. 28.491.750.000, previa riconsegna per annullamento dei certificati rappresentativi delle azioni della RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. «ante scissione»; oppure:

n. 157 azioni del valore nominale di L. 10.000 della RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. «ante scissione», per n. 400 azioni del valore nominale di L. 3.925 della RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. «post scissione», capitale sociale L. 18.408.250.000, previa riconsegna per annullamento dei certificati rappresentativi delle azioni della RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. «ante scissione».

La effettuata trasformazione del rapporto di cambio, di cui ai sub b) e c), in numeri interi può portare ad un piccolo residuo di azioni non automaticamente ripartibili. Le stesse saranno assegnate ai soci in proporzione a quelle originarie ante scissione non ancora ripartite, naturalmente sempre previa riconsegna per annullamento delle vecchie azioni.

Non esiste conguaglio in denaro.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Al prodursi, secondo legge, degli effetti della scissione: decorrerà la partecipazione agli utili della beneficiaria;

saranno imputate al bilancio delle beneficiaria le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi attribuiti alla beneficiaria.

La deliberazione assembleare in oggetto è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma in data 3 novembre 1997.

Il presidente: prof. Gian Luigi Tosato.

S-23516 (A pagamento).

DECA - S.r.l.

Sede legale in Genova, piazza della Vittoria n. 8/20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Genova n. 428820

Codice fiscale n. 03610980108

LA RINASCITA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Guastalla n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 35837

Codice fiscale n. 03159100159

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal I comma del sopra citato articolo si precisa:

società incorporante: Deca S.r.l. corrente in Genova, piazza della Vittoria n. 8/20, con verbale a rogito notaio Andrea Fusaro di Genova in data 29 settembre 1997 rep. 14076/6593, omologato dal Tribunale di Genova in data 31 ottobre 1997, iscritto presso il registro imprese di Genova in data 3 novembre 1997 n. 38632/01;

società incorporanda: La Rinascita S.r.l. corrente in Milano, via Guastalla n. 15, con verbale a rogito notaio Guido Peregalli di Milano in data 29 settembre 1997 rep. 10164/1573, omologato dal Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1997, iscritto presso il registro imprese di Milano in data 15 ottobre 1997 n. 231750/01.

Gli effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis del Codice civile saranno così regolamentati: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore zero del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, numeri 5 e 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. 917/86, retroagiranno in capo alla società incorporante al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, nè sussistono possessori di titoli di altra natura, nè nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. La società incorporante
L'amministratore unico: Dario Garbarino

p. La società incorporanda:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Garbarino

S-23610 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18
Codice fiscale e partita IVA n. 00849620158
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 64634

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)

Società scindenda: Hoechst Italia S.p.a. con sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 64634, codice fiscale e partita IVA n. 00849620158.

Società beneficiarie:

A) Policondensati V.R. Italia S.r.l. - che si costituirà al momento della stipula dell'atto di scissione e che riceverà dalla società scindenda il ramo d'azienda «Policondensati».

B) FastServ Italia S.r.l. - che si costituirà al momento della stipula dell'atto di scissione e che riceverà dalla società scindenda il ramo d'azienda «Logistica - Complesso di Pero».

1. Per effetto della scissione il capitale sociale delle società beneficiarie sarà il seguente:

A) Policondensati V.R. Italia S.r.l. di L. 400.000.000;

B) FastServ Italia S.r.l. di L. 4.700.000.000.

Le quote delle società beneficiarie saranno attribuite con il criterio della proporzionalità all'unico azionista della Hoechst Italia S.p.a., Hoechst AG di Francoforte sul Meno, e la società scindenda procederà quindi a ridurre il proprio patrimonio netto nella entità complessiva di L. 5.100.000.000.

Non è pertanto configurabile né un rapporto di cambio diverso dal mero criterio proporzionale né un conguaglio in denaro.

2. Le quote di nuova emissione delle società beneficiarie saranno assegnate al momento della stipula dell'atto di scissione all'unico azionista della società scindenda, Hoechst AG Francoforte sul Meno, nel rispetto dell'art. 2504-octies, quarto comma del Codice civile.

Le emittende quote delle società beneficiarie produrranno utili a favore dell'unico azionista della società scindenda a far tempo dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie medesime.

3. Gli effetti contabili e fiscali imputabili ai bilancio delle società beneficiarie decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie stesse.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e delle società beneficiarie.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1997 ed iscritto in data 30 ottobre 1997.

Milano, 31 ottobre 1997

p. Hoechst Italia S.p.a.
Il vice presidente: avv. Giorgio Zanardi

S-23554 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18
Codice fiscale e partita IVA n. 00849620158

TARGOR - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Milano, via Chiossetto n. 7
Codice fiscale e partita IVA n. 12160130154

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)

Società scindenda: Hoechst Italia S.p.a. con sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 64634, codice fiscale e partita IVA n. 00849620158.

Società beneficiaria: Targor S.r.l., con sede in Milano, via Chiossetto n. 7, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 173646/97, codice fiscale e partita IVA n. 12160130154.

1. Per effetto della scissione la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale da L. 100.000.000 a L. 300.000.000, mediante emissione della corrispondente quota di L. 200.000.000.

La quota di nuova emissione della società beneficiaria sarà attribuita all'unico azionista della Hoechst Italia S.p.a., la Hoechst AG di Francoforte sul Meno e la società scindenda procederà quindi a ridurre il proprio patrimonio netto nella misura di L. 200.000.000, modificando conseguentemente l'art. 5) del proprio statuto sociale.

Il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo tra le società interessate all'operazione, con criterio omogeneo e facendo riferimento al metodo patrimoniale basato sui valori contabili opportunamente allineati ai valori correnti.

2. La quota di nuova emissione della beneficiaria sarà assegnata al momento della stipula dell'atto di scissione all'unico azionista della società scindenda, Hoechst AG Francoforte sul Meno, nel rispetto dell'art. 2504-octies, quarto comma del Codice civile.

La suddetta quota produrrà utili a favore dell'azionista della società scindenda, Hoechst AG di Francoforte sul Meno, a far tempo dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società partecipanti alla scissione.

3. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili ai bilancio della società beneficiaria decorreranno dall'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, primo comma del Codice civile.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quella beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1997 ed iscritto in data 30 ottobre 1997 per quanto riguarda la Hoechst Italia S.p.a. e depositato in data 29 ottobre 1997 ed iscritto in data 30 ottobre 1997 per quanto riguarda la Targor S.r.l.

Milano, 31 ottobre 1997

p. Hoechst Italia S.p.a.
Il vice presidente: avv. Giorgio Zanardi

S-23555 (A pagamento).

CARIPLO**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.***Estratto della delibera di scissione*

Ex artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile si pubblica per estratto la delibera di scissione in data 9 ottobre 1997 rep. n. 64127/8.890 a rogito notaio Luigi Augusto Miserocchi di Milano della società:

Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, con capitale sociale di L. 3.500.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 320963 Tribunale di Milano, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società:

Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.a., con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, con capitale sociale di L. 1.680.000.000.000.

Alla costituenda società verranno trasferiti due complessi aziendali costituiti, il primo da immobili e da un patrimonio artistico mobiliare, il secondo da un complesso di partecipazioni non strategiche o non più strategiche, comprensivi di una somma di denaro per sopperire alle iniziali esigenze di liquidità; per i predetti rami di azienda sono meglio descritti nell'allegato «C» al progetto di scissione, approvato dall'assemblea del 9 ottobre 1997 dove pure è riportato l'organico del personale di «Cariplo S.p.a.» che verrà trasferito.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti i rami di azienda sopracitati è pari a L. 1.680.000.000.000 e rappresenterà il patrimonio netto della costituenda società, patrimonio che verrà interamente imputato a capitale.

Il capitale di Cariplo S.p.a. non subirà modifiche per effetto della scissione.

Non è previsto rapporto di concambio, il capitale della costituenda società sarà interamente posseduto dall'attuale unico socio di Cariplo S.p.a.

I certificati rappresentativi delle azioni della costituenda società potranno essere ritirati presso la sua sede sociale a partire dal trentesimo giorno successivo all'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese; da questa data saranno imputate al bilancio della costituenda società le operazioni afferenti i rami d'azienda oggetto di trasferimento e le azioni della costituenda società parteciperanno agli utili.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci per effetto della scissione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 23 ottobre 1997 n. 14149/97 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 24 ottobre 1997 al n. 9700236919 ed iscritta in data 27 ottobre 1997.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

S-23357 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Palermo con decreto del 18 settembre 1997 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010027144 di L. 1.700.000, tratto presso il Credito Italiano, agenzia di Mazara del Vallo, su incarico della Barresi S.p.a., beneficiario Mandalà Vittorio, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Roberto Rinciari.

C-30518 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Visto gli atti della pratica relativa all'ammortamento dell'assegno n. 8360122908 di L. 1.260.000, la Pretura Circondariale di Palermo, autorizza il pagamento del sopracitato assegno, dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pileri Carmelo.

C-30521 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Fano, con decreto del 24 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: serie F n. 0927082422 di L. 841.500 intestato a Pompili Ugo; serie G n. 0583027724 di L. 1.535.910 intestato a Guidi Serenella, emessi il 9 giugno 1997 dalla Carifano - Cassa di Risparmio di Fano, sede centrale, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Corrado Santi, preside.

C-30523 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Brindisi, sezione distaccata di Francavilla Fontana, dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario tratto sul c/c 4048/J n. 7706-231042 della Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Andria di L. 8.190.000 Cod. Banca 3328-2-Cab 41340-1;

assegno bancario tratto sul conto corrente n. 4048/J n. 7706231046 della Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Andria di L. 5.000.000 Cod. Banca 3828-2-Cab 41340-1.

Curto Euprepio.

C-30566 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palermo in data 11 giugno 1997 ha pronunciato decreto di ammortamento per l'assegno circolare numero 162031311505 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Belmonte Mezzagno (PA) per l'importo di L. 4.000.000 in data 11 marzo 1997 a favore del sig. Barrale Salvatore, disponendo la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, autorizzandone il pagamento in favore di Barrale Salvatore, nato a Belmonte Mezzagno il 25 novembre 1955, ivi residente in via Kennedy n. 112, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Salvatore Barrale.

C-30585 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nocera Inferiore con suo decreto in data 7 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 36225-11604-10 di L. 1.390.000 rilasciato da Giuseppe Faiella sul Monte dei Paschi di Siena di Scafati (SA) all'ordine di Signini Anna Maria.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Signini Anna Maria.

A-1270 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo con decreto del 18 settembre 1997 ha disposto l'ammortamento della cambiale a firma della CO.MER S.r.l., dell'importo di L. 6.545.000, con scadenza 30 marzo 1997, beneficiario Mandala Vittorio, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, purché nel frattempo non interveniva opposizione.

Avv. Roberto Rinciari.

C-30519 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ferrara, Sezione Distaccata di Cento, con decreto 6 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento di n. 20 vaglia cambiari ipotecari, all'ordine della banca Credito Romagnolo S.p.a., ciascuno per l'importo di L. 1.381.672, con scadenze semestrali dal 24 settembre 1980 al 24 marzo 1990, debitore Bertelli Lara ed avallati da Balboni Marco, ipoteca 5 aprile 1980 part. 700 reg. gen. 5131.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Cesare Benazzi.

C-30577 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura circondariale di Lucca, Sezione staccata di Viareggio con decreto in data 20 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 070/901/115195/13 con l'indicazione di «Iacometti Ines» emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca - agenzia di Viareggio, via Pisacane con un saldo apparente di L. 10.000.000 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali azioni.

Lucca, 30 ottobre 1997

Enrico Iacometti.

S-23351 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Novara in data 14 luglio 1997 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3036052 con un saldo di L. 9.020.071 emesso dalla C.A.R.I.P.L.O. Filiale di Cerano (Novara) intestato Daneri Giuseppina ed autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Cerano, 28 ottobre 1997

Giacomino Marcolli.

C-30590 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 17 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. CD 106775588.9 rilasciato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena Ag. 11 di L. 55.000.000 emesso il 25 marzo 1997 con scadenza il 25 settembre 1997.

Opposizione nei termini di legge.

Maria Chiarelotto.

F-1022 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 1° febbraio 1997 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario della società Veneta Assicurazioni S.p.a. n. 42 di 100 azioni emesso l'11 marzo 1961 del valore nominale di L. 2.500 cadauna, autorizzando la società Veneta Assicurazioni S.p.a. ora Winterthur Assicurazioni S.p.a. a rilasciare un duplicato del suddetto certificato azionario, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Lucia Casella.

C-30578 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto 30 gennaio 1997 il Presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario della società Veneta Assicurazioni S.p.a. n. 601 di 10 azioni emesso il 16 maggio 1967 del valore nominale di L. 2.500 cadauna, autorizzando la società Veneta Assicurazioni S.p.a. ora Winterthur Assicurazioni S.p.a. a rilasciare un duplicato del suddetto certificato azionario, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Lucia Casella.

C-30579 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto 30 gennaio 1997 il Presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario della società Veneta Assicurazioni S.p.a. n. 686 di 10 azioni emesso il 17 giugno 1968 del valore nominale di L. 2.500 cadauna, autorizzando la società Veneta Assicurazioni S.p.a. ora Winterthur Assicurazioni S.p.a. a rilasciare un duplicato del suddetto certificato azionario, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Lucia Casella.

C-30580 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 23 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fortini Rossella, nata a Firenze il 18 marzo 1941 ed ivi residente ha chiesto di aggiungere il cognome Englaro.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 25 ottobre 1997

Fortini Rossella.

F-1021 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mezzatesta Giuseppe e Brunetti Alessandra hanno chiesto, per conto della figlia minore Mezzatesta Maura, nata a Firenze il 13 novembre 1980, residente in Sesto Fiorentino ad aggiungere il cognome «Brunetti».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Sesto Fiorentino, 28 ottobre 1997

Mezzatesta Giuseppe - Brunetti Alessandra.

F-1025 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la dott.ssa Federica Silva, nata a Milano il 24 febbraio 1969 ed ivi residente in via Vincenzo Monti n. 52, chiede di aggiungere al proprio cognome Silva quello di «Confalonieri».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 28 ottobre 1997

Dott.ssa Federica Silva.

M-8555 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Riccardo Giancarlo Silva, nato a Milano il 12 giugno 1973 ed ivi residente in Piazzale Baracca n. 2, chiede di aggiungere al proprio cognome Silva quello di «Confalonieri».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 28 ottobre 1997

Riccardo Giancarlo Silva.

M-8556 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il dott. Giancarlo Umberto Silva, nato a Giussano (MI) il 4 novembre 1933, residente in Milano, piazzale Baracca n. 2, chiede di aggiungere al proprio cognome Silva quello di «Confalonieri».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 28 ottobre 1997

Dott. Giancarlo Umberto Silva.

M-8557 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 23 settembre 1997 ha autorizzato Fabris Euridice, nata a Belgrado (Serbia) il 25 novembre 1960 e residente a Trieste in via Frescobaldi n. 13-a, a far eseguire le pubblicazioni per l'aggiunta del cognome «Fabris» al figlio minore Breski Sandi, nato a Pola (Croazia) il 1° novembre 1985 e residente a Trieste in via Frescobaldi n. 13, in modo da chiamarsi «Breski Fabris Sandi».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Avv. Francesca Giuressi.

C-30565 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 15 luglio 1997 ha autorizzato Pricopi Gerardo, nato a Dinami (CZ) il 1° febbraio 1936 e residente in Cirò, vico 4 Vallone, a pubblicare la sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome Pricopi in quello di «Procopi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cirò, 24 ottobre 1997

Pricopi Gerardo.

C-30570 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 14 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Beninati Filippo e Guerini Patrizia hanno chiesto, per conto dei figli minori Ameksandr Sergeevitch nato il 4 giugno 1992 a Berezniki (Russia) e Natalia Vladimirovna nata il 29 ottobre 1987 a Berezniki residenti a Sesto Fiorentino via della Tosa n. 26 a cambiare rispettivamente il nome in quello di «Marco» e «Silvia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 25 ottobre 1997

Patrizia Guerini - Beninati Filippo.

F-1020 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Magni Eda nata a Pisa il 26 novembre 1960 residente a Milano ha chiesto, il cambiamento di nome Eda in quello di «Edy».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Magni Eda.

M-8532 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 31 luglio 1997, la pubblicazione dell'istanza con la quale De Marco Maria, nata a Sulmona (AQ) il 25 giugno 1959, residente in Caramanico Terme (PE) viale Roma n. 40 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi Maria Alessandra in quello di «Maria Alessandra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

De Marco Maria.

C-30538 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Celiberti Maria, Elena, nata a Monterotondo (RM) il 17 agosto 1966 e residente in Grottaglie (TA), chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Grottaglie, 27 ottobre 1997

Maria Celiberti.

C-30547 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto del 17 ottobre 1997, ha autorizzato Vadalà Ettore, residente in Catanzaro in via Schiavi, 9, a cambiare nome alla propria figlia minore da Vadalà Brunella in «Vadalà Clara», nata a Lametia Terme il 6 ottobre 1995.

Chiunque abbia interesse può presentare opposizione nei termini di legge entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Il richiedente: Vadalà Ettore.

C-30556 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La procura generale della Repubblica di Catanzaro, con provvedimento n. 28/1997 del 1° settembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede il cambio di nome di Coccio Alexandru, nato il 1° gennaio 1995 a Bucarest, in «Alexandro».

Chi ne abbia interesse è invitato a presentare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Rosario Salvatore Coccio.

C-30574 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 ottobre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Grieco Leonardo e Altomano Maria Rosa genitori esercenti la potestà sul proprio figlio minore Pasquale, nato il 30 luglio 1996 e residente in Foggia hanno chiesto il cambio del nome Pasquale in quello di «Pasquale Mauro».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I genitori esercenti la potestà:

Grieco Leonardo - Altomano Maria Rosa

C-30575 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 97/1997 S.C. dell'8 ottobre 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Magrini Emanuel, nato a Bucarest il 27 aprile 1994 e residente a Padova in via Ospedale civile 6/A venga autorizzato a cambiare nome in «Emanuele».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Maurizio Magrini.

C-30576 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica in Salerno ha autorizzato la pubblicità ex articolo 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 della domanda con cui è stato richiesto il cambiamento del nome di Benincasa Maria n. 186, in quello di «Maria Giovanna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 2 ottobre 1997

Benincasa Maria.

A-1271 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Pescara con sentenza del 29 settembre 1997 ha dichiarato la morte presunta di Di Monte Giovanni, nato a Caramanico T. il 24 aprile 1911 e già ivi residente in contrada Fonte Natale n. 35, come che verificatasi il 5 agosto 1985, giorno della scomparsa.

Avv. Mario Colacito.

C-30558 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Lodi, con provvedimento del 9 luglio 1997 nel ricorso per dichiarazione di morte presunta di Zaneboni Angelo, nato a S. Colombano al Lambro il 12 aprile 1929 ed ivi residente in via Gelmini n. 14/a ha nominato relatore il giudice dott. Giuseppe Coscioni ed ha ordinato che la domanda sia inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui quotidiani «Il Cittadino» e «Il Giorno» due volte ogni dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire entro mesi sei dall'ultima pubblicazione.

Avv. Tiziano Giovanelli.

M-8567 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Ad istanza di Francesco Di Liberto e Girolama Provenzano è stato depositato ricorso per dichiarazione di morte presunta di Di Liberto Nicolò, nato in Alcamo il 23 maggio 1958 ed ivi residente in via Ruisi n. 46.

Chiunque ne abbia notizia la faccia pervenire alla Cancelleria del Tribunale civile di Trapani entro sei mesi.

Trapani, 14 ottobre 1997

Avv. Francesco Pirrello.

C-30563 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Cremona:

Lombardi - Dino, nato a Cremona, il 30 aprile 1911, scomparso per eventi bellici in Russia nel dicembre 1942 - gennaio 1943.

C-30517 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CARUGATE (Provincia di Milano)

Tel. 02/921581 - Fax 02/9253207

Il sindaco, in esecuzione alla deliberazione consiliare n. 24 del 13 marzo 1997 rende noto che il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 14.30 presso la sede Municipale, davanti all'apposita Commissione, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un immobile, posto in Carugate, via De Gasperi n. 9, costituito da un locale di mq. 76, vano ripostiglio di mq. 30 circa e vano cantina di mq. 3,60 denunciato al catasto edilizio urbano con la scheda presentata in data 13 dicembre 1973 e registrata al n. 55509.

L'immobile sarà venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto attuale che i partecipanti alla gara con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere, nonché con l'obbligo, che dichiarano di accettare, di eliminare il collegamento tra il locale in vendita e una stanza sovrastante, non facente parte della vendita, nonché di non adibire i locali acquistati a pubblico esercizio.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 febbraio 1924 n. 827 e l'immobile sarà aggiudicato a chi avrà presentato l'offerta in miglioramento o in diminuzione, purché non superiore al 10% sul prezzo base fissato di L. 227.810.000.

Le offerte, redatte e documentate come previsto dal bando, dovranno pervenire per posta raccomandata o mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Carugate (MI) non più tardi, a pena di esclusione, delle ore 12, del giorno 1° dicembre 1997.

La documentazione e gli adempimenti prescritti sono contenuti nel bando integrale d'asta che potrà essere consultato o richiesto all'ufficio tecnico comunale, nelle ore d'ufficio.

Il sindaco: Carlo Zorloni.

C-30539 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PAOLO (Provincia di Brescia)

*Estratto avviso d'asta pubblica per alienazione
immobile di proprietà comunale*

È indetta per giorno 18 dicembre 1997 ore 12, nella sede municipale asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta ex art. 73, lett. c) R.D. 827/24 per la vendita a corpo di immobile via S. Rocco n. 2 in S. Paolo.

Prezzo a base d'asta L. 210.000.000.

Offerte in aumento non meno di L. 5.000.000 o multiplo di L. 5.000.000.

Cauzione L. 21.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune secondo le modalità previste dal bando, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello di gara, a pena di esclusione.

Informazioni: Ufficio Segreteria - Tel. 030/9970001.

Il sindaco: Bignetti Livio.

C-30592 (A pagamento).

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (Provincia di Vicenza)

Avviso d'asta

Il giorno 25 novembre 1997, alle ore 11,30 nella Sede Municipale si terrà un pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili siti in Bassano del Grappa, località Campese, così individuati:

Comune censuario di Bassano del Grappa:

C.T. - Ser. U - Fg. 30;

partita 12720 - Mapp. n. 827 di are 1.86 RD 3534;

partita 10302 - Mapp. n. 663 di are 3.17 RD 6023;

partita 10302 - Mapp. n. 661 di are 2.22 RD 3774;

per totali are 7.25.

Prezzo a base d'asta: L. 94.250.000 (novantaquattromilioniduecentocinquantamila) in ragione di L./mq. 130.000.

L'asta sarà tenuta col metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base, indicato nell'avviso d'asta).

Le offerte potranno essere spedite a mezzo posta con raccomandata o presentate direttamente anche a mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'asta (24 novembre 1997), presso l'Ufficio protocollo del Comune di Bassano del Grappa, via Matteotti n. 39.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bassano.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Bassano del Grappa (tel. 0424/519230-1).

Bassano del Grappa, 20 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Gaetano Sebellin.

C-30727 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE

Estratto bando di gara asta pubblica per alienazione case comunali di via Pellegatta n. 11 e via Piave n. 18

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 168 del 1° dicembre 1994 e della deliberazione del Commissario Prefettizio n. 125 del 17 ottobre 1997, il giorno 19 novembre 1997 alle ore 14, avrà luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione definitiva dei seguenti immobili siti in Vimercate:

Via Pellegatta n. 11 (IV esperimento d'asta):

1) appartamento di mq. 35 circa (fg. 56 mapp. 49 sub. 1), + posto auto (fg. 56 mapp. 344 sub. 509) al prezzo di L. 60.345.000;

2) appartamento di mq. 65 circa (fg. 56 mapp. 49 sub. 4) + posto auto (fg. 56 mapp. 344 sub. 511) al prezzo di L. 106.515.000;

3) n. 14 cantine/deposito (da L. 3.969.000 a L. 9.477.000).

Via Piave n. 18 (III esperimento d'asta):

1) ufficio/studio medico di mq. 32 circa (fg. 33 mapp. 73 sub. 11) al prezzo di L. 57.600.000.

L'appalto verrà mediante offerta segreta di cui alla lettera e) dell'art. 73 e art. 76, 1° e 2° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con la procedura accelerata di cui all'art. 64 dello stesso decreto.

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo presso la Segreteria generale del Comune di Vimercate entro e non oltre le ore 12, del giorno 18 novembre 1997.

Copia integrale del bando è disponibile presso la Ripartizione Urbanistica del Comune di Vimercate, a cui ci si potrà rivolgere negli orari di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9, alle ore 12).

Vimercate, 17 ottobre 1997

Il commissario prefettizio: Enrico De Bonfils.

M-8536 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA III Ripartizione Servizi Informativi e Tecnologici Roma, via dei Cerchi, 6

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento III - Sistemi Informativi e Tecnologici - Via dei Cerchi, 6 - 00186 Roma - Tel. 67103299 - Fax 67103268, indice una gara mediante licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: la fornitura riguarda le apparecchiature, il software di base ed il software GIS per il funzionamento del Sistema Informativo Urbanistico (S.I.U.) del Dipartimento VI, su piattaforma UNIX Arc/Info, come meglio specificato nel capitolato speciale e in quello tecnico.

Poiché trattasi di gestire il passaggio di piattaforma penalizzando al minimo possibile l'attuale esercizio utente del sistema informativo delle elaborazioni cartografiche necessarie alla pianificazione urbanistica, l'estrema urgenza di provvedere rende necessario il ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92.

Importo a base d'asta: L. 750.000.000 al netto dell'IVA.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso i locali dell'impresa e presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale interessati dal sistema informativo urbanistico, viale del Turismo, 30.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro e non oltre trenta giorni solari dall'affidamento dei lavori come specificato nell'art. 2 del capitolato speciale; la completa funzionalità dovrà essere raggiunta entro gli ulteriori trenta giorni solari.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92 citato.

In tal caso in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare con separato atto dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 D.L.vo n. 358/92.

6. Domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale e redatta in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento III - Via dei Cerchi, 6 - 00186 Roma.

Sulle buste dovrà essere riportata la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di hardware e software per il Dipartimento VI».

7. Inviti: l'Amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 4, del D.L.vo n. 358/92 (procedura accelerata).

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta legale, a pena l'esclusione:

a) una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

b) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della provincia in cui l'Impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa nell'area Informatica.

Le ditte dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, le dichiarazioni specificate ai successivi punti da c) ad e) (successivamente verificabili), rese in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestanti:

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

d) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

e) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

f) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 82/68 in materia di assunzioni obbligatorie;

g) che l'Impresa abbia conseguito un fatturato globale non inferiore a L. 2.500.000.000 (IVA esclusa) nell'ultimo triennio 94/96;

h) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 94-95-96 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati da comprovare con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con copia delle fatture;

i) che l'Impresa abbia avuto in organico per ciascun anno del triennio 94-95-96, almeno 70 tecnici operanti nell'area informatica, escludendo il personale amministrativo e quello tecnico con incarichi diversi;

l) che l'impresa abbia una sede/filiale nella Provincia di Roma o altrimenti si impegni a istituirla in caso di aggiudicazione;

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'imprese, i documenti di cui ai punti a), b) e le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e) ed f) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti g), h), i), si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione con Determinazione Dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei tempi e nei modi indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. n. 58/92 in favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) prezzo della soluzione proposta (p. max 50);

2) valore tecnico funzionale della soluzione proposta, comprensivo del livello di integrazione con il sistema informativo del Dipartimento del Comune, con particolare riguardo alla comunicazione del preesistente sistema (VMS) con quello oggetto della fornitura (UNIX).

Durata della garanzia, modalità previste per la manutenzione, formazione, strumenti, modalità e tempi di installazione, piano di collaudo (p. max 30);

3) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economica, finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati, struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali (p. max 10);

4) esperienze maturate dall'impresa nella pubblica Amministrazione locale nell'area dei sistemi informativi per analoghe forniture (p. max 10).

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato all'item 1).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times P_{um}}{P}$$

P

dove Pm è il prezzo minimo offerto, P è il prezzo di ciascuna offerta e P_{um} è il punteggio assegnato al prezzo minimo: i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte.

In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto con l'offerta con il prezzo più basso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara, oltre che per irregolarità formali o per motivi di opportunità, di convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

10. Altre informazioni:

a) richiesta informazioni e copie capitolati: indirizzo e ufficio di cui al precedente punto 1);

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso il Centro Elettronico Unificato, devono essere fatti alla tesoreria del Comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al Centro Elettronico Unificato, all'indirizzo riportato al punto 1):

domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma. Tesoreria Comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara CEE per la fornitura di apparecchiature necessarie al Sistema Informativo Urbanistico del Dipartimento VI», allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 30 ottobre 1997.

12. Data ricezione del bando: -.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 30 ottobre 1997.

Roma, 30 ottobre 1997

Il direttore del III Dipartimento:
dott. Carlo Mazzola

S-23361 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI

Sede in Vignola (Modena)

Affidamento della gestione di centri semiresidenziali socio-riabilitativi per handicappati - Asta pubblica - D.Lgs. n. 157/95 (art. 6, primo comma, lett. a).

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Servizi Sociali, con sede in via Libertà n. 799 - 41058 Vignola (Modena) Italia - Tel. 059/777059 - Fax 059/777064.

2. Categoria 25: Servizi Sanitari e Sociali - CPC 93 - Gestione di Centri socio-riabilitativi semiresidenziali per handicappati - Lotto n. 1: Centro «Le Querce» di Castelnuovo R. (base d'asta L. 960.000.000) - Lotto n. 2: Centro «I Tigli» di Savignano S.P. (base d'asta L. 1.020.000.000).

3. Luogo di esecuzione: Centri dislocati nel territorio del Consorzio.

4.a) Necessario possesso requisiti specifici da parte del personale che effettuerà il servizio;

b) riferimenti: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 - R.D. 23 maggio 1924, n. 627 - Direttiva Regione Emilia-Romagna n. 560/1991.

5. È consentita l'offerta limitata ad un solo lotto.

7. Durata del contratto: biennale, a decorrere dal 1° gennaio 1998 per il centro «Le Querce». A decorrere dalla data di apertura per il centro «I Tigli».

8.a) Per informazioni rivolgersi al Servizio Amministrativo (Tel. 059/777017);

b) per ottenere copia del capitolato rivolgersi al Servizio Amministrativo, richiedendolo a mezzo fax al n. 059/777084. Il capitolato sarà trasmesso entro 6 giorni dalla ricezione della domanda. È possibile visitare le strutture concordando appuntamento telefonico.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese o altri soggetti delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 16 dicembre 1997, ore 9 - Sede del Consorzio.

10. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Finanziamento: parte corrente del bilancio del Consorzio. Pagamenti a norma dell'art. 12 del Capitolato d'Oneri.

12. Forma giuridica raggruppamento imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese riunite secondo le disposizioni di cui agli artt. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Non sono ammissibili più offerte formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente che in raggruppamento. Non è consentita l'associazione o il raggruppamento temporaneo d'impresa diverso da quello dichiarato in sede di offerta.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico sono dettagliatamente elencate nel capitolato speciale d'appalto.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla formulazione.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, primo comma, lett. b), del D.Lgs. n. 157/1995.

Il Consorzio si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida, o di non aggiudicare.

16. Termine di ricezione delle domande: ore 12 del 15 dicembre 1997.

Anomalia: si applicherà l'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995.

Offerte uguali: aggiudicazione a sorte.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 22 ottobre 1997.

Vignola, 22 ottobre 1997

Il direttore: dott. Amos Balugani.

B-1118 (A pagamento).

COMUNE DI MEDICINA (Provincia di Bologna)

Estratto bando di gara

È indetta licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del Servizio di trasporto scolastico.

Durata dell'appalto: anni 3 rinnovabile di altri 2.

Importo presunto: L. 732.900.000 (IVA esclusa).

Affidamento: a mezzo di licitazione privata da aggiudicarsi al prezzo più basso ai sensi art. 23, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione in bollo contenenti le dichiarazioni richieste dal Bando e corredate dalla documentazione nello stesso indicata, a pena di esclusione, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Medicina - Via Libertà, 103 - 40059 Medicina (Bologna) entro e non oltre le ore 12 del 18 novembre 1997. Copia integrale del bando di gara è stata trasmessa in data 4 novembre 1997 per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato d'onori, rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Medicina - Tel. 051/6979111 - Fax 051/6979222 ore antimeridiane di tutti i giorni feriali presso il quale potrà essere richiesta copia integrale del bando.

Lì, 4 novembre 1997

Il capo I settore: dott.ssa Cinzia Giacometti.

B-1121 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bandi di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione Beni e Servizi, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze - Tel. 055/2768737 - Telefax 055/2768743).

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le procedure e modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione delle forniture prima dell'inizio dell'anno 1998.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato speciale depositato e visibile presso la Direzione Beni e Servizi.

3.a) Luogo di consegna: cucine di scuole, asili nido, magazzino ed altri istituti indicati nel suddetto capitolato;

b) oggetto dell'appalto: generi alimentari per la preparazione di pasti.

Consistenza e importo (I.V.A. compresa) approssimativi delle forniture (riferiti alle sole consegne per le cucine scolastiche):

lotto I - kg. 4.800 prosciutti crudi e cotti - L. 120.600.000;

lotto II - kg. 51.850 verdure surgelate - L. 129.625.000;

lotto III - Lt. 31.250 olio extraverg. di oliva L. 250.000.000;

lotto IV - kg. 19.800 pesce congelato - L. 198.000.000;

lotto V - kg. 12.100 pesce surgelato - L. 181.500.000;

lotto VI - kg. 12.250 formaggi da tavola (compreso parmigiano reggiano in porzioni) - L. 214.450.000;

lotto VII - kg. 11.650 pasta ripiena - L. 87.375.000;

lotto VIII - kg. 5.550 prodotti da forno - L. 42.450.000;

lotto IX - kg. 1.750 tonno sott'olio d'oliva - L. 20.700.000.

c) potranno essere presentate offerte per uno o più dei lotti messi in gara.

4. Termine di consegna: anno solare 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Alle imprese associate non è ammessa la partecipazione anche come singole imprese. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Il certificato della Camera di commercio e le dichiarazioni di cui alle lett. a) e c) del punto 9. dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lett. b) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 20% dalle altre.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 novembre 1997;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate, in lingua italiana: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 dicembre 1997.

Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie richieste nel capitolato.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Dovranno inoltre essere trasmesse le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) l'importo del fatturato per forniture della stessa gamma merceologica effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995 e 1996) che dovrà essere per ciascun anno almeno pari a quello dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

c) l'elenco delle principali forniture della stessa gamma merceologica effettuate negli stessi anni con il rispettivo importo, data, destinatario.

Il Comune di riserva di invitare le ditte richiedenti a integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 utilizzando come elementi di valutazione il prezzo e la qualità con un punteggio massimo di 50 per entrambi.

11. Le richieste di invito non sono vincolanti per la Stazione Appaltante.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 ottobre 1997.

Firenze, 27 ottobre 1997

Il direttore: Marcello Billi.

F-1023 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bandi di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione Beni e Servizi, Piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze - Tel. 055/2768737 - Telefax 055/2768743).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure e modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e Direttiva C.E.E. 93/36.

Procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione delle forniture prima dell'inizio dell'anno 1998.

Le condizioni di fornitura sono riportate nei capitoli speciali depositati e visibili presso la Direzione Beni e Servizi.

3.a) Luogo di consegna: cucine di scuole, asili nido, magazzino ed altri istituti indicati nei suddetti capitoli;

b) oggetto dell'appalto: generi alimentari, alcuni suddivisi in due lotti uguali individuati sulla base della ripartizione del territorio comunale in due zone denominate rispettivamente «A» e «B» dove sono ubicate le cucine presso le quali dovranno avvenire le consegne.

Consistenza e importo (I.V.A. compresa) approssimativi delle forniture per ciascun lotto (riferiti alle sole consegne per le cucine scolastiche):

lotti I - II *carne bovina*:

kg. 8.050 carne vitellone posteriore;

kg. 300 carne vitellone anteriore;

kg. 8.150 carne vitella latte posteriore,

L. 245.300.000;

lotto III *carne suino* - kg. 7.600 arista suino «Bologna»

L. 83.600.000;

lotti IV - V *pollame*:

kg. 5.750 petti di pollo

kg. 4.000 busti di pollo

kg. 2.800 fesa tacchino

kg. 8.500 cosce di pollo con anca,

L. 166.000.000;

lotti VI - VII *frutta e verdura per refezione scolastica*:

kg. 100.000 frutta fresca;

kg. 37.500 verdure fresche;

kg. 52.500 patate;

kg. 2.375 legumi secchi;

kg. 185 pinoli;

oltre agli odori - L. 394.350.000;

lotti VIII - IX - kg. 39.325 *pane* - L. 106.177.500;

lotto X - kg. 7.800 *parmigiano reggiano* - L. 179.400.000;

lotto XI - kg. 55.000 *pomodori pelati* - L. 55.000.000;

lotto XII *pasta di semola e all'uovo*:

kg. 48.000 pasta di semola;

kg. 1.950 tagliatelle all'uovo;

kg. 3.500 pastina all'uovo;

kg. 5.300 lasagne all'uovo,

L. 98.580.000.

lotto XIII - kg. 20.900 riso parboiled - L. 48.070.000;

lotto XIV - Lt. 451.000 acqua minerale - L. 112.750.000;

lotto XV - n. 72.000 uova - L. 12.240.000.

Per soli asili nido:

lotti I - II *frutta e verdura*:

kg. 15.000 verdure fresche;

kg. 8.000 patate;

kg. 25.000 frutta fresca;

L. 121.200.000.

lotti III - IV *pesce fresco*

kg. 950 sogliole;

kg. 2.100 filetti merluzzo,

L. 70.840.000;

c) potranno essere presentate offerte per uno o più dei lotti messi in gara.

4. Termine di consegna: anno solare 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Alle imprese associate non è ammessa la partecipazione anche come singole imprese. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Il certificato della Camera di commercio e le dichiarazioni di cui alle lett. a) e c) del punto 9. dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lett. b) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 20% dalle altre.

Le dichiarazioni di cui alle lett. d) ed e) possono essere effettuate anche solo da una impresa associata.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 novembre 1997;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate, in lingua italiana: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 dicembre 1997.

Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie richieste nei capitoli e nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Dovranno inoltre essere trasmesse le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) l'importo del fatturato per forniture della stessa gamma merceologica effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995 e 1996) che dovrà essere per ciascun anno almeno pari a quello dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

c) l'elenco delle principali forniture della stessa gamma merceologica effettuate negli stessi anni con il rispettivo importo, data, destinatario;

d) per i primi cinque lotti, di essere in grado di operare il sezionamento delle carni e del pollame in un locale provvisto di autorizzazione sanitaria entro un raggio di km. 30 dal centro di Firenze, impegnandosi a fornire adeguata documentazione dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio della fornitura, pena la revoca della stessa e la perdita della cauzione provvisoria, indicando l'attrezzatura a disposizione con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva compresi mezzi e personale. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata per la disponibilità dei locali previsti nel capitolato per la fornitura del pesce fresco per gli asili nido;

e) per le forniture di frutta e verdura, di avere la disponibilità di un deposito, in regola con tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, situato nella Regione Toscana, con l'impegno a fornire adeguata documentazione dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio della fornitura, pena la revoca della stessa e la perdita della cauzione provvisoria, ed indicando altresì quanto richiesto per le carni ed il pollame.

Il Comune si riserva di invitare le ditte richiedenti a integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11.a) Le richieste di invito non sono vincolanti per la Stazione Appaltante;

b) per la fornitura di frutta e verdura per la refezione scolastica, il Comune si approvvigionerà, con separata gara a trattativa privata, anche di prodotti biologici per un importo approssimativo di L. 180.000.000, I.V.A. compresa. Le ditte interessate sono invitate a far pervenire alla Direzione Beni e Servizi le relative richieste di invito nei termini e con le referenze di cui al presente bando attinenti tale fornitura.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 ottobre 1997.

Firenze, 27 ottobre 1997

Il direttore: Marcello Billi.

F-1024 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria USSL n. 1 di Varese

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria USSL n. 1 - Varese, via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese - Tel. 0332/277.111 - Fax 0332-277.413.

2.a) Categoria e numero riferimento del servizio: cat. 17 - Servizi Assicurativi rif. CPC 812 con riferimento alla copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, prezzo base d'asta di L. 800.000.000.

3.a) Luogo di esecuzione: punto 1.

4.a) Riserva ad una particolare professione: primarie imprese italiane e le rappresentanze di primarie imprese di assicurazioni estere regolarmente autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi CEE nel ramo specifico oggetto della gara.

5.a) Offerte per parte dei servizi: no.

6.a) Varianti: non sono ammesse.

7.a) Durata del contratto: dal 31 dicembre 1997 al 31 dicembre 1998.

8.a) Richiesta di documenti: Ufficio Provveditorato, via Matteotti n. 20 - Arcisate (VA) - Tel. 0332/479.730 - Fax 0332/479.777. Orari d'Ufficio da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni 5 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax più ricevuta versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato a questa Azienda Sanitaria vedi punto 8. Causale documenti di gara appalto copertura assicurativa RC.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente o un'altra persona dallo stesso delegata;

b) termine ultimo ricezione offerte: giorno 5 dicembre 1997, ore 12,30;

c) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 10 dicembre 1997 ore 9,30, indirizzo di cui al punto 1.

d) indirizzo recapito offerte: Ufficio Protocollo, Azienda Sanitaria USSL n.1 di Varese, indirizzo di cui al punto 1., aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12,30 dalle ore 14 alle ore 15,30.

e) modalità di redazione: su carta legale in lingua italiana.

10.a) Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: nessuna.

11.a) Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio, anticipato.

12.a) Raggruppamento d'impresa: ammessi per la sottoscrizione del 100% del rischio nella forma della coassicurazione ex art. 1911 Codice civile. La Compagnia delegataria dovrà assumere una quota minima pari al 30%. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

13.a) Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi; informazioni e formalità per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

possesso autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa;

iscrizione registri professionali ex art. 15 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 (per le imprese italiane C.C.I.A.A.);

assenza cause esclusione ex art. 12 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 (per le imprese straniere dalle rispettive legislazioni);

ammontare della raccolta premi nel triennio 1994/1995/1996, nel ramo danni, nel territorio italiano, non inferiore a 900 miliardi nel triennio. In caso di raggruppamento d'impresa la Compagnia delegataria, dovrà avere una raccolta premi come sopraindicato e ciascuna delle Compagnie Coassicuratrici dovrà avere una raccolta premi, nel ramo danni, nel territorio italiano nel triennio 1994/1995/1996 non inferiore a lire 750 miliardi nel triennio.

14.a) Vincolo dell'offerta: giorni 90 dal termine della presentazione.

15.a) Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 23 lett. a) D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, tenuto conto che il prezzo offerto non potrà essere superiore di quello posto a base d'asta indicato al punto 2. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

16.a) Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto.

17.a) Data invio del bando alla C.E.E. 8 ottobre 1997.

18.a) Data ricevimento del bando (riservato alla C.E.E.)

Varese, 8 ottobre 1997

Il commissario straordinario:
dott. Gian Piero Saronni

M-8533 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara (Atti n. 6763.140/10237/EC/97)

È indetta pubblica gara a norma degli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, mediante asta pubblica in due lotti ed in conformità ad apposito Capitolato speciale di appalto per la fornitura di moduli continui ad una e più parti, così suddivisi:

lotto I - n. 6.050.000 moduli continui diversi a lettura facilitata e in carta bianca ad una e più parti. Importo presunto a base d'asta: L. 95.667.500 oltre I.V.A. 20%. Durata: trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione;

lotto II - n. 1.828.000 moduli continui diversi ad una e più parti con stampa. Importo presunto a base d'asta L. 161.066.700 oltre I.V.A. 20%. Durata: trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione.

I prezzi unitari a base d'asta dei singoli moduli vengono indicati negli elenchi allegati al Capitolato speciale d'appalto (All. 1 e 2).

Termini della prestazione. Tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato speciale d'appalto.

Inadempienze e penali. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato agli articoli 11, 12 e 15 del Capitolato speciale.

Caratteristiche e qualità della merce. L'Indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali della merce è interamente contenuta nel Capitolato speciale di appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione. La gara verrà esperimenta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n.827, il giorno 25 novembre 1997 alle ore 10.

Il criterio di aggiudicazione è quello della miglior offerta al ribasso percentuale unico più favorevole all'amministrazione comunale.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano e saranno conseguentemente escluse le altre offerte.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Presentazione dell'offerta: le offerte redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore economato del comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara e la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione deve esplicitamente riferirsi alla gara indicata col presente bando;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore a L. 257.000.000;

D) una o più referenze mediante dichiarazione scritta in originale o in copia conforme all'originale, rilasciate da altro committente, per forniture di natura a importi pari o superiori;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% della base d'asta;

F) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e che l'impresa:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente.

Depositi cauzionali. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio così come segue:

lotto I L. 3.189.000;

lotto II L. 5.369.000.

Il deposito cauzionale provvisorio, uno per ogni lotto cui l'impresa intende partecipare, potrà essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto.

Si precisa, in proposito, che la validità minima di novanta giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Per quanto concerne il deposito cauzionale definitivo si rinvia a quanto specificato nel sopra citato art. 7 del Capitolato speciale.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta, una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare, deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura» ed il lotto cui si riferisce, inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo dell'impresa, l'oggetto ed il numero di riferimento della gara, il lotto a cui si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico ed al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sia sui prezzi unitari che sul prezzo a base d'asta. La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo determinato in sede di gara devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura. Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Le offerte presentate saranno aperte e lette per lotti successivi, con inizio dal primo. Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre dieci punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale.

Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non saranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., autenticate ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma del Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del

bando nella *Gazzetta Ufficiale* e nel B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale, ammontanti a circa L. 25.000.000. Gli atti di gara, sono costituiti dal presente bando e dal Capitolato speciale d'appalto

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - settore economato - Sez. IV - Ufficio stampati, via Santa Redegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655206 - 02/80655239, fax 02/80655320.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa proc. Francesca Brancati.

Milano, 27 ottobre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-8537 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, viale Majno n. 7
Tel. 02/76000859 - fax 02/781419

Estratto avviso asta pubblica

In data 22 ottobre 1997 è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea l'avviso di gara per l'aggiudicazione dei servizi di prelievo, trasporto e smaltimento finale fanghi, classificati come rifiuti speciali, sabbie ed assimilabili a R.S.U. impianti depurazione consortili in Bresso/Niguarda (Milano), via Guido da Velate n. 12 - Milano, per una durata di quindici mesi ed un importo di L. 1.711.250.000, oltre I.V.A., ed in Varedo (Milano), via Colombi n. 1, per una durata di ventiquattro mesi ed un importo di L. 964.100.000, oltre I.V.A., da esperirsi ex articoli 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, primo comma, lettera b) della direttiva n. 92/50/CEE e 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Riservato a società titolari, anche se in associazione temporanea d'impresa, di autorizzazioni per prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, non tossico-nocivi.

Finanziamento con mezzi propri di bilanci del Consorzio.
Scadenza presentazione offerte ore 12 del 16 dicembre 1997.
L'asta pubblica si terrà il 17 dicembre 1997, alle ore 10.

Decorrenza servizi aggiudicatario: impianto in Bresso/Niguarda 1° ottobre 1998; impianto in Varedo 1° gennaio 1998.

Ulteriori informazioni, visione completa e ritiro bando e capitolato presso la segreteria del Consorzio.

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-8542 (A pagamento).

COMUNE DI MORIMONDO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9, presso la sala consiliare questo Comune è indetta asta pubblica per i lavori di realizzazione di residenza sanitaria assistita per n. 60 posti letto in via Dante, via Matteotti Opere Edili Opere Esterne Giardino Impianti Contributo F.R.I.S.L. 1994/95.

L'importo a base d'asta è di L. 3.149.843.194 + I.V.A. La gara sarà tenuta col metodo dettato dall'art. 73, lett. c) e art. 69 del R.D. del 23 maggio 1924 così come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 216/95.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Morimondo Ufficio Tecnico entro il giorno 9 dicembre 1997.

Copia integrale del bando dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'Ufficio.

Morimondo, 27 ottobre 1997

Il sindaco: Vicentini Leone.

M-8545 (A pagamento).

COMUNE DI MORIMONDO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 9, presso la sala consiliare questo Comune è indetta asta pubblica per i lavori di realizzazione di residenza sanitaria assistita per n. 60 posti letto arredamento in via Dante, via Matteotti contributo F.R.I.S.L. 1994/95. L'importo a base d'asta è di L. 674.668.000 + I.V.A.

La gara sarà tenuta col metodo dettato dall'art. 73, lett. c) e art. 69 del R.D. del 23 maggio 1924 così come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dalla legge 216/95.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Morimondo Ufficio Tecnico entro il giorno 10 dicembre 1997, copia integrale del Bando dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'Ufficio.

Il sindaco: Vicentini Leone.

M-8546 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano - Largo Domodossola, 1 - 20145 Milano - Tel. 02/4997.7219 - Fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 20/97 ai sensi del D.Lgs. 157/95.

Oggetto dell'appalto: servizio di gestione e custodia magazzini presso il Quartiere Fiera - Milano - CAT. 20 - CPC 74.

Importo stimato dell'appalto: L. 150.000.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: Largo Domodossola, 1 - Milano - Quartiere Fiera, Pad. 7 - 13 - 17.

Durata del contratto: dal 1° maggio 1998 al 30 aprile 1999 con facoltà dell'Ente di prorogare il servizio per altri 2 anni.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ex art. 11 del D.Lgs. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro e non può presentare offerta singolarmente.

Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 17 del 3 dicembre 1997, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione responsabile funzione acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o in copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

c) attestazione di istituto bancario o di impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri della CEE, che dichiara che in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale;

d) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 D.Lgs. 157/1995;

e) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) è pari o superiore a 1,5 volte l'importo stimato dell'appalto, specificandone gli importi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle Mandanti;

f) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

g) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie utilizzate, parco mezzi, S/W e H/W disponibili;

h) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti assunti ed organigramma dell'impresa, con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Le dichiarazioni di cui ai punti d), e), f), g), h), dovranno essere rilasciate nelle forme ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza aderente alla CEE.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito entro il 15 dicembre 1997.

Con l'offerta dovrà essere presentata, pena esclusione, una fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari a L. 7.500.000 (5% dell'importo stimato dell'appalto), quale deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 26 gennaio 1998.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/95, e cioè al prezzo più basso. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al contenuto del bando dovranno essere dirette al Responsabile Funzione Acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 27 ottobre 1997.

Il presidente: Guido Artom.

M-8550 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano - Largo Domodossola, 1 - 20145 Milano - Tel. 02/4997.7219 - Fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 19/97 ex D.Lgs. 157/95.

Oggetto dell'appalto: servizio di noleggio in opera di elementi d'allestimento per esposizione mondiale di filatelia Italia 1998 - Cat. 27 - Importo stimato dell'appalto I.V.A. esclusa:

- lotto 1: Area Espositiva Commerciale Preallestita L. 300.000.000;
- lotto 2: ufficio postale filatelico L. 120.000.000;
- lotto 3: ufficio postale polivalente L. 100.000.000;
- lotto 4: uffici comitato organizzatore L. 220.000.000;
- lotto 5: area ascat esposizione letteratura L. 40.000.000;
- lotto 6: area ingresso manifestazione L. 40.000.000.

L'impresa dovrà indicare i lotti cui intende partecipare.

Luogo di esecuzione: largo Domodossola, 1 - Milano - Quartiere Fiera Milano. Lotto 1: padd. 3 e 4; lotto 2: padd. 2/I; lotto 3: pad. 4/I; lotto 4: pad. 3/II; lotto 5: I/I; lotto 6: pad. 2/II.

Durata dell'appalto: dal 10 ottobre 1998 al 7 novembre 1998.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 11 del D.Lgs. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 3 dicembre 1997, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione responsabile funzione acquisti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

c) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale del lotto aggiudicato»;

d) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 D.Lgs. 157/1995;

e) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) è pari o superiore a 1,5 volte l'importo stimato del lotto cui si intende concorrere, specificandone gli importi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle Mandanti;

f) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

g) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie utilizzate, eventuali brevetti, quantità di materiali disponibili, superficie dei magazzini, e parco mezzi;

h) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti assunti ed organigramma dell'impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Le dichiarazioni di cui ai punti d) e) f) g) h) dovranno essere rilasciate nelle forme ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza aderente alla CEE.

Invito a presentare le offerte: L'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 18 dicembre 1997.

Per ciascun lotto cui si intende partecipare dovrà essere presentata, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato del lotto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 2 febbraio 1998.

Criterio aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata con riferimento ai seguenti elementi: economici, estetici, tecnici, funzionali, qualitativi.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al Responsabile Funzione Acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 27 ottobre 1997.

Il presidente: Guido Artom.

M-8549 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 23 ottobre 1997 il testo integrale della gara bandita per l'appalto dei «Lavori occorrenti per la sistemazione a verde dell'area del quartiere S. Carlo, per la realizzazione di due campi da calcio in erba, di un laghetto artificiale e la piantumazione delle aiuole stradali del progetto denominato «F.R.I.S.L. San Carlo» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

- a) importo di gara L. 836.360.000 I.V.A. esclusa;
- b) iscrizione all'A.N.C., categoria XI per un importo non inferiore a lire 750 milioni;
- c) data gara: 20 novembre 1997.

I lavori saranno appaltati parte «a corpo», parte «a misura» ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1/bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata, in base al criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo comunale entro le ore 12 del 19 novembre 1997.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253). La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore gestione territorio:
arch. Calogero Grisafi

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Diana Falasconi

M-8562 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE (Provincia di Lecco)

Avviso di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza scuola media statale «A. Manzoni»

Il comune di Calolziocorte (provincia di Lecco), piazza Vittorio Veneto n. 13 - 24032, telefono 0341/639111, telefax 0341/630266 intende appaltare i seguenti lavori, mediante asta pubblica che si terrà il giorno martedì 2 dicembre 1997 alle ore 9 presso la Sala civica comunale sita in via F.lli Calvi.

1. Criterio di aggiudicazione prescelto e modalità di gara: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo (art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

Ai sensi dell'art. 24, ultimo comma della legge regionale 12 settembre 1983, n. 70, non si farà luogo ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta.

Alle operazioni di gara provvederà la apposita Commissione prevista dall'art. 9 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, presieduta dal funzionario responsabile del Settore servizi del territorio arch. Ottavio Federici.

All'apertura dei plichi possono assistere tutti i concorrenti ammessi.

2. Lavoro pubblico da eseguire:

Titolo: lavori di adeguamento alle norme di sicurezza scuola media statale «A. Manzoni»;

Luogo di esecuzione: Calolziocorte, via Nullo;

Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi, barriere architettoniche e adozione di accorgimenti specifici per tutelare e prevenire la sicurezza degli alunni;

Natura delle prestazioni: demolizioni, ricostruzioni edili, impianti, finiture interne ed esterne, impianto ascensore, impianti di sicurezza;

Categoria prevalente dei lavori: opere da imprenditore. Importo L. 222.153.636;

Altre categorie previste in progetto: importo complessivo L. 152.783.885;

Importo a base d'asta: L. 374.937.521, oltre I.V.A.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 150 (centocinquanta) giorni dalla data di inizio dei lavori.

4. Cauzione provvisoria: L. 7.498.750.

5. Cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma secondo, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Il finanziamento dell'opera è assicurato: parte con mezzi ordinari di bilancio e parte con mutuo della Cassa DD.PP.

7. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al comune di Calolziocorte, ufficio protocollo, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, per raccomandata o per servizio posta celere interno, entro e non oltre il giorno non festivo precedente a quello della gara.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara: iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria n. «2» e per l'importo di L. 750.000.000.

9. Le condizioni di appalto sono quelle contenute nell'apposito progetto esecutivo, nel Capitolato speciale di appalto e nel bando di gara in edizione integrale visibili e reperibili presso l'Ufficio Edilizia Pubblica/Impianti, in Calolziocorte, corso Dante n. 18, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fino al giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Tutte le spese del contratto di appalto, inerenti e conseguenti, sono poste interamente a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara ai sensi dell'art. 35 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti. L'importo presunto di tali spese è di L. 6.859.313.

11. Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni è il responsabile del Servizio Lavori Pubblici geom. Ruggero Malaspina, telefono 0341/639238.

Il responsabile del settore servizi del territorio:
arch. Ottavio Federici

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Ruggero Malaspina

C-30516 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione

L'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. 011/6702442, telex 220225 Univto I, fax 011/6702439, ha svolto una selezione per curricula per l'affidamento dell'incarico professionale generale/aperto di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione misura e contabilità di interventi relativi all'impiantistica termoidraulica, di ventilazione e condizionamento delle strutture universitarie.

Sono pervenute ventiquattro domande di partecipazione.

È risultato vincitore, sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto 5) dell'avviso di selezione, il raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'ing. Renato Lazzerini (capogruppo), ing. Marco Lazzerini e ing. Paolo Lazzerini, corso Brescia n. 62 - Torino, che ha totalizzato punti 84/100.

L'avviso di selezione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 28 marzo 1997.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Franca Vercelli Fisicaro

C-30522 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) - Riferimento gara IAAWA201

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: la Casella (Piacenza).

Oggetto: completamento delle opere civili per l'intervento di adeguamento ambientale della Centrale termoelettrica di La Casella.

Importo: L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 10 (dieci) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il primo trimestre del 1998.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 25 (venticinque) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, via G. Cardano n. 10 - 20124 Milano, tel. 02/72246495, telex 322541 ENELTN, telefax 02/72246567.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA201 - Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto relativa al completamento delle opere civili per la centrale termoelettrica di La Casella (Piacenza)».

Lingua: italiana.

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita da parte dell'impresa aggiudicataria, una cauzione pari al 20% (ventipercento) dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi. Condizioni minime: iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 2 per un importo non inferiore a lire 1.500 milioni. Non è previsto il sistema di qualità.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero 02/72246567;

per posta, in busta chiusa, al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via G. Cardano n. 10 - 20124 Milano, con la dizione: «Informazioni sulla gara IAAWA201» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via G. Cardano n. 10 - 20124 Milano.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla categoria ANC 2, prevalente per un importo di lire 1.500 milioni circa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore vice direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso ENEL SIN-AA, viale Regina Margherita n.137 - 00158 Roma.

Data di spedizione del bando: 27 ottobre 1997.

p. ENEL S.p.a.: M. Marinelli.

C-30525 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI - IV REPARTO
Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso**

1. Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - VI Reparto - Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma), tel. 06/80982713.

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 13 ottobre 1997.

4. Art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).

5. 2 offerte.

6. Ditta La Griffe S.r.l., con sede in Force (Ascoli Piceno), contra S. Salvatore.

7. N. 24.000 maglioncini a collo alto rovesciato, in lotto unico.

8. L. 10.865 cadaun maglioncino, I.V.A. esclusa.

11. 29 ottobre 1997.

Il direttore di commissariato in S.V.:
ten. Col. com. Villi De Giorgi

C-30532 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO**

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: ATER della Provincia di Rovigo, piazza della Repubblica, 2 - 45100 Rovigo - Telef. 0425/2048 - Fax 0425/422658.

Procedure di aggiudicazione: asta pubblica ad offerte segrete (artt. 73 e 76 R.D. n. 827/1924) ad unico e definitivo incanto, secondo il criterio previsto dall'art. 21, comma primo, legge 11 febbraio 1994, n.109, aggiornata con le modifiche introdotte dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, ovvero con il criterio del massimo ribasso, unico, sull'elenco prezzi per la parte a misura e sull'importo a corpo, posti a base d'asta. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'Azienda escluderà, ritenendole anomale, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura sarà esercitata solo in presenza di un numero di offerte valide pari o superiore a cinque.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Rovigo - Via Curiel.

Caratteristiche generali: intervento relativo alla costruzione di un fabbricato per complessivi n. 18 alloggi in Comune di Rovigo - Via Curiel.

Importo a base d'asta: L. 2.180.000.000 di cui: importo a corpo: L.1.854.022.000; importo a misura L. 325.978.000.

Iscrizione richiesta A.N.C.: Cat. 2 per importo adeguato a quello fissato a base d'asta. Le opere sono individuabili nelle seguenti categorie A.N.C.: Categoria prevalente 2 L. 957.408.700; Categoria 5/a L. 129.265.500; Categoria 5/b L. 127.441.500; Categoria 5/c L. 51.488.600; Categoria 5/d L. 113.227.200; Categoria 5/f L. 354.256.000; Categoria 5/g L. 30.174.000; Categoria 5/h L. 90.760.500.

Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori oggetto dell'appalto sarà di giorni 400 (quattrocento) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, od in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale, salva diversa determinazione accettata dalle parti.

Documentazione: il Capitolato Speciale, l'Elenco Prezzi e gli altri elaborati sono disponibili in visione c/o questa Azienda - Ufficio Appalti/Contratti - 3° piano - dalle ore 8,30 alle ore 11 dei giorni feriali, escluso il sabato. È a disposizione pure il computo metrico estimativo, precisando che lo stesso non assume alcun rilievo a livello negoziale, non facendo parte dei documenti allegati, o chiamati a far parte del contratto.

Pertanto nessuna delle parti potrà invocare detta stima nell'ambito di una eventuale controversia inerente l'esecuzione del contratto d'appalto. La documentazione relativa al presente appalto potrà inoltre essere acquistata c/o dalla ditta «Cooperativa Progetto 81» - Via De Polzer, 2 - 45100 Rovigo - Telefono e fax n. 0425/411323 e presso la Ditta «Eliocopy» - Via Bedendo, 30 - 45100 Rovigo - Telefono 0425/29222.

Ricezione delle offerte: le imprese offerenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale con Raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1997, un plico indirizzato a: «ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Territoriale della Provincia di Rovigo - Piazza della Repubblica, 2 - 45100 Rovigo», contenente i documenti di seguito richiesti, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente. Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara a pubblico incanto del giorno 27 novembre 1997, ore 16. Intervento relativo alla costruzione un fabbricato per complessivi n. 18 alloggi in Comune di Rovigo, via Curiel». L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Data e luogo di apertura dei plichi: apertura dell'asta, il giorno 27 novembre 1997 alle ore 16 presso la sede dell'ATER di Rovigo. La seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse. I soggetti che intendano partecipare attivamente alle operazioni di gara (osservazioni a verbale, etc.) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa. In caso di offerte uguali si procederà con il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Cauzioni e garanzie richieste: come da Capitolato e nel rispetto dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Finanziamento e pagamenti: i lavori saranno finanziati con fondi aziendali del progetto per la realizzazione di un fabbricato per n. 18 alloggi in regime di Edilizia Agevolata Convenzionata in Comune di Rovigo, via Curiel in area di proprietà dell'Azienda. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, al maturare degli stati d'avanzamento, al netto delle ritenute di garanzia e del ribasso d'asta con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Soggetti ammessi: sono ammessi tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione di quelli di cui alla lettera c); la riunione di imprese è disciplinata dall'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. La costituzione dell'associazione dovrà essere approvata ai sensi di legge, a pena di esclusione, con idonea documentazione inserita nella busta contenente i documenti amministrativi (artt. 10 e 13 legge n. 109/94 e art. 23 D.Lgs. n. 406/91). Nel caso che l'impresa partecipi ad una associazione o consorzio, la stessa non può partecipare ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente, pena l'esclusione. Sono inoltre ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C., con sede in uno Stato CEE, alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Svincolo dall'offerta: le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino all'ora fissata per l'apertura delle buste di offerta.

Decorsi centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di effettuazione della gara senza che la stessa sia stata approvata da parte dell'Azienda, l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria potrà svincolarsi da ogni impegno previa notificazione di cui all'art. 114 del R.D. n. 827/1924 e successive integrazioni e modificazioni.

Subappalti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995. Questa Azienda effettuerà i pagamenti nei confronti della sola impresa aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/90 come introdotto dall'art. 34, comma primo, del D.Lgs. n. 406/91, l'impresa aggiudicataria è tenuta, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, a trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti alle ditte subappaltatrici o cottimiste, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Documentazione da includere nel plico: il plico deve comprendere due distinti plichi, a loro volta sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, nei quali è contenuta la documentazione di seguito specificata. Su ciascun plico devono essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente nonché indirizzo dell'amministrazione appaltante e dicitura dell'offerta, come precedentemente indicato, e inoltre le seguenti diciture: plico n. 1 «documentazione amministrativa» plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Plico n.1 «documentazione amministrativa»: 1) istanza di ammissione alla gara redatta su carta legale, contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta - legale rappresentante dell'impresa - completo di numero di partita IVA o codice fiscale, contenente unica dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 dal medesimo legale rappresentante dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui attesta:

a) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito ed influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri per i Piani di Sicurezza;

b) di aver preso visione in modo esauriente del Capitolato Speciale di Appalto nelle sue parti, dell'Elenco Prezzi Unitari, di tutti gli elaborati grafici di progetto: architettonici, impiantistici e strutturali e di tutti gli ulteriori elaborati tecnici facenti parte del progetto;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, così come disposto dall'art. 8, comma 7, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione (artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689);

e) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e n. 55/90 e successive modificazioni, anche nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per i soci ed i Direttori Tecnici;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1) del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

g) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

h) l'insussistenza di situazioni di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese offerenti in questa gara riconducibili al medesimo centro di interessi e/o decisionale;

i) la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa, e che l'impresa non si trova in stati di liquidazione, fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara procedure di fallimento o concordato;

j) di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale e che analogamente tali circostanze si siano verificate per gli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza, per i soci ed i Direttori tecnici;

k) di non aver commesso nell'esercizio dell'attività professionale, errore grave accertato mediante qualsiasi prova;

l) di non rendere false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere al presente appalto;

m) di aver raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori - derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 - almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e quindi almeno pari a L. 3.270.000.000;

n) di aver sostenuto nel medesimo ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta come sopra indicato alla lettera m) e quindi pari a L. 327.000.000 (in caso di associazioni temporanee orizzontali, i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti m) e n), del presente bando, dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo Mandataria e il restante 40% cumulativamente dalla/e Mandante/i e comunque, per ciascuna Mandante in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente); (in caso di associazioni temporanee verticali, i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti m) e n), devono essere posseduti dalla mandataria nei coefficienti indicati come nel precedente paragrafo, e dalla mandante negli stessi coefficienti rapportati all'importo delle opere scorporabili);

o) di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, in pendenza della stipula del contratto;

p) di obbligarsi a tener conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza ed in particolare dell'art. 18 della legge n. 55/90 nonché di quanto indicato dal D.Lgs. n. 626/94, n. 242/96 e n. 494/96;

q) di obbligarsi ad attuare in favore dei lavoratori dipendenti, e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge n. 55/90 e successive modificazioni;

r) quali opere intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nei limiti ed alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto e della normativa vigente in materia, producendo dichiarazione così come prevista dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. nella Cat. 2, per un importo adeguato a quello fissato a base d'asta, in data non anteriore ad un anno a quella fissata per la presente gara di appalto. In alternativa è ammessa copia autenticata in bollo del Certificato di iscrizione stesso. Per imprese aventi sede in un altro Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., è necessario dichiarare che l'impresa è iscritta all'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza. È ammessa pure dichiarazione sostitutiva, del certificato A.N.C. ai sensi della legge n. 15/1968, autenticata nei modi di legge, e redatta sotto all'A.N.C.; le categorie e le classifiche di importo per le quali la ditta risulta iscritta; la dichiarazione dell'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione annuale;

3) cauzione provvisoria di L. 43.600.000 pari al 2% dei lavori a base d'asta dell'appalto, da prestarsi mediante fidejussione assicurativa o bancaria, con la causale: «Cauzione provvisoria appalto intervento relativo alla costruzione di un fabbricato per complessivi n. 18 alloggi in Comune di Rovigo, via Curiel». La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva;

4) attestazione in originale di avvenuta presa visione da parte di un rappresentante dell'Impresa o della Capogruppo se Associazione d'Impresa, di tutti gli elaborati di progetto relativi al presente appalto, rilasciata dall'ATER di Rovigo sulla base di apposita delega in carta intestata della Ditta. Resta inteso che più imprese non possono nominare lo stesso delegato, pena l'esclusione dalle gare.

Plico n. 2 - Documentazione economica - Offerta. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà chiaramente riportare:

a) gli estremi della ragione sociale dell'Impresa offerente;

b) gli estremi della gara;

c) la misura, unica, della percentuale del ribasso da applicare sull'elenco prezzi per la parte a misura e sull'importo a corpo, da scrivere sia in cifre che, per esteso, in lettere, con esplicita definizione fino alla seconda cifra decimale. (In caso di discordanze tra i due dati è considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione aggiudicatrice);

d) la firma per esteso dell'Imprenditore o del Rappresentante Legale (in caso di Società, Cooperativa, ecc.). In caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'Impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti»;

e) dovrà essere espressamente dichiarato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Pena l'esclusione, l'offerta deve essere contenuta in apposita busta con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Obblighi dell'aggiudicatario: presentare entro venti giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti nel bando e degli ulteriori documenti che saranno richiesti con la lettera di aggiudicazione. Si avverte infine che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente, mentre, nei riguardi dell'Amministrazione aggiudicatrice, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti richiesti ed all'approvazione della medesima Amministrazione aggiudicatrice che avrà, in ogni caso, la facoltà di non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Rovigo, 14 ottobre 1997

Il direttore: ing. Ivano Zattoni.

C-30524 (A pagamento).

COMUNE DI APRILIA (Provincia di Latina)

Avviso di gara licitazione privata per affidamento del servizio di fornitura pasti a circa 1.300 alunni delle scuole materne, elementari e medie.

Questa Amministrazione (tel. 06/928641/9284131) intende affidare, per il periodo gennaio 1998-giugno 1999, il servizio riguardante la fornitura di circa 1.300 pasti caldi agli alunni delle scuole materne, elementari e medie, secondo la tabella dietetica allegata al capitolato speciale d'appalto, mediante licitazione privata, ai sensi dall'art. 9, comma primo del decreto legislativo n. 358/92.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante licitazione privata da esperire secondo le norme previste dal T.U. delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive C.E.E., di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con particolare riferimento all'art. 16 lett. a) e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il prezzo posto a base d'asta per singolo pasto, comprensivo di tutte le voci per la sua realizzazione, I.V.A. esclusa, è stabilito in L. 5.800 (cinquemilaottocento), sono ammesse solo offerte in ribasso, con esclusione di offerte in aumento. L'offerta dovrà indicare il prezzo unitario per ogni pasto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rescindere il contratto prima della scadenza, qualora il servizio venga affidato a società strumentale comunale che abbia per finalità anche il servizio di refezione scolastica.

Alla presente licitazione privata potranno partecipare esclusivamente ditte, legalmente costituite. Inoltre possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 359. Le imprese interessate potranno far pervenire in lingua italiana al Comune di Aprilia, piazza Roma n. 1, cap. 04011, domanda di partecipazione a gara secondo la procedura di cui all'art. 7, comma 9 del citato decreto legislativo, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 22 ottobre 1997.

Alla domanda di partecipazione a gara gli interessati dovranno allegare a pena di esclusione:

1) certificato in bollo di iscrizione nel registro della Camera di Commercio o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia;

2) dichiarazione, in busta sigillata, rilasciata da almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica delle imprese;

3) copia autentica, ai sensi di legge, dei bilanci o dei loro estratti relativi agli ultimi tre anni, riferito al settore della ristorazione collettiva; la ditta dovrà, inoltre, dimostrare, per gli esercizi relativi agli ultimi tre anni, che l'ammontare del fatturato annuo medio per la ristorazione collettiva è stato almeno pari o superiore al valore complessivo del servizio al quale intende partecipare;

4) dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale le imprese dovranno attestare:

a) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) descrizione dell'organizzazione aziendale: i tecnici, gli organi tecnici e l'attrezzatura tecnica di cui l'impresa disporrà per l'espletamento del servizio;

c) eventuali certificazioni di qualità;

d) dichiarazione relativa alle caratteristiche del Centro dove si intendono produrre i pasti, con specificati la capacità massima produttiva ed il numero dei pasti già prodotti giornalmente; dovrà, inoltre, essere indicata l'ubicazione esatta del centro di cottura da cui verranno i pasti richiesti e la distanza dalle scuole destinatarie del servizio, unitamente alle indicazioni concernenti i magazzini di stoccaggio per le derrate. Nel caso in cui il centro non sia di proprietà, allegare il contratto che attesta la disponibilità a favore della ditta concorrente;

e) certificato di prevenzione incendi;

f) relazione tecnica corredata da disegni e fotografie, che dovrà contenere:

descrizione quantitativa e qualitativa dei locali e delle attrezzature di cucina;

descrizione schematica delle singole fasi della produzione, indicando gli orari delle diverse fasi e l'organico impiegato;

descrizione dei mezzi di trasporto, quantità tipo e caratteristiche;

organizzazione del servizio trasporto pasti;

g) di essere in regola con la legislazione antimafia;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

5) fotocopia autenticata dell'autorizzazione della competente autorità sanitaria ad esercitare l'attività di che trattasi;

6) certificato penale generale del titolare di ditta individuale o dei soci, amministratori se trattasi di società commerciale, rilasciato dal Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione;

7) dichiarazione di conformità delle strutture, delle attrezzature e dei veicoli alle disposizioni di legge in materia sanitaria (decreto del Presidente della Repubblica 327/80) e di sicurezza (decreto del Presidente della Repubblica n. 303 del 1956, decreto del Presidente della Repubblica n. 547 del 27 aprile 1955, decreto legge n. 626 dell'11 settembre 1994 e successive modificazioni);

8) attestazione che gli organici utilizzati per la preparazione, il confezionamento e il trasporto dei pasti sono in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti;

9) la ditta deve disporre di un laboratorio di analisi interno, sotto la responsabilità di un biologo (laureato e iscritto all'ordine professionale), in cui vengono effettuate giornalmente analisi microbiologiche sia sulle materie prime che sui prodotti finiti con l'impegno di fornirle al Comune in qualsiasi momento lo richieda; il piano sistematico delle analisi deve essere documentato. Le ditte interessate potranno ritirare fotocopia del capitolato speciale presso questo Comune, ufficio pubblica istruzione, piazza Bersaglieri n. 30.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o mancanti dei documenti e/o dichiarazioni richieste e che pervenissero prima della pubblicazione del presente avviso e quelle inoltrate dopo il termine suindicato.

L'invito a presentare offerta avverrà entro 10 giorni dalla data di approvazione della deliberazione relativa alla preselezione delle ditte.

Aprilia, 23 ottobre 1997

Il sindaco: Gianni Cosmi.

C-30531 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 153. Data 25 novembre 1997.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Latina. Interventi di manutenzione periodica fabbricati vari per adeguamento a norme antinfortunistica ed igiene sul lavoro. Prog. 27/0828.

3. Importo base gara: L. 316.666.667 più L. 63.333.333 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, legge n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 24 novembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore:

Col. GAr Bruno Mancinelli

C-30533 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 154. Data 25 novembre 1997.

2. Località/Oggetto: Monte Limbara (SS). Realizzazione strada di accesso interna area sedime e sistemazione parco antenne e nuovo passaggio pedonale. Prog. 27/0055 e 27/0054.

3. Importo base gara: L. 112.500.000 più L. 22.500.000 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 6 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, legge n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 24 novembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Area, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GAr Bruno Mancinelli

C-30534 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 157. Data 25 novembre 1997.

2. Località/Oggetto: Teleposto Monte Terminillo (RI). Ammodernamento impianti igienico-sanitari, bonifica sistemi fognanti, piazzale viabilità accesso TP, gallerie uscite. Prog. 27/0046.

3. Importo base gara: L. 229.165.000 più L. 45.833.000 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, legge n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 24 novembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Area, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GAr Bruno Mancinelli

C-30535 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 155. Data 26 novembre 1997.

2. Località/Oggetto: Orvieto IX D.G.P.M.A. (TR). Adeguamento locali a norma antinfortunistiche. Prog. 27/0042 ex 25/0047.

3. Importo base gara: L. 166.665.000 più L. 33.333.000 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c potenzialità adeguata, abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma primo lett. «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, legge n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 25 novembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Area, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GAr Bruno Mancinelli

C-30536 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 156. Data 26 novembre 1997.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Vigna di Valle (RM). Costruzione palazzina 1ª sez. A.E.S. Prog. 27/0018.

3. Importo base gara: L. 500.000.000 più L. 100.000.000 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, legge n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 25 novembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Area, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Area, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore:
Col. GArI Bruno Mancinelli

C-30537 (A pagamento).

COMUNE DI COPERTINO

(Provincia di Lecce)

Via Malta n. 10

Tel. 0832/947479-947111-12-13 - Fax 933522

Avviso - Bando di gara per la concessione di costruzione e gestione del Mattatoio Comunale (art. 19, secondo comma, legge n. 109/94 e art. 20, secondo comma, legge n. 109/94).

Il dirigente in esecuzione alla delibera C.C. n. 69 21 luglio 1997, esecutiva ai sensi di legge, rende noto, che questo Ente intende affidare la concessione per il completamento, adeguamento, realizzazione degli impianti della lavorazione dei sottoprodotti della macellazione e per la gestione del Mattatoio Comunale, (max 30 anni) mediante licitazione privata al miglior offerente, previa presentazione di un progetto definitivo, offerta, che individui compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle condizioni stabili nel progetto preliminare come integrato da valutarsi da apposita commissione. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione (art. 21, secondo comma, legge n. 109/94):

- 1) valore economico e finanziario della controprestazione;
- 2) tempo di esecuzione dei lavori;
- 3) rendimento;
- 4) durata della concessione in rapporto all'investimento;
- 5) modalità di gestione ed il livello delle tariffe da praticare all'utenza.

Importo presunto a base d'asta L. 4.964.810.000, oltre le spese generali ed I.V.A.; il concessionario, verrà scelto da apposita commissione incaricata di esaminare le proposte che perverranno da parte delle ditte che saranno ammesse a presentare il progetto-offerta, e l'aggiudicazione avverrà con atto deliberativo della Giunta Comunale al concorrente che consegnerà il punteggio complessivo più elevato. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto-offerta, se sarà ritenuta valida dalla Commissione.

Tutte le spese per la realizzazione dell'opera e la successiva gestione saranno a carico del concessionario, ivi compresa la quota posta a carico del Comune per eventuali contributi Regionali.

L'offerta dovrà, quindi, essere formulata in modo da garantire la realizzazione dell'opera in autofinanziamento. La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere. Non è ammessa la sub-gestione. Le domande di partecipazione alla gara, in competente bollo, dovranno pervenire a questa amministrazione all'indirizzo di cui sopra, esclusivamente a mezzo plico, con raccomandata del servizio postale di Stato, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1997, recante il nome dell'impresa e le diciture «Contiene la domanda di partecipazione alla Concessione di costruzione e gestione del Mattatoio Comunale».

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la documentazione relativa ai requisiti minimi per concorrere alla gara, di seguito elencati:

- 1) Certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata all'A.N.C.; Categoria 2; per un importo di L. 6.000.000.000;

2) Documentazione in originale o copia autenticata comprovante di aver gestito per almeno (tre) anni un impianto di macellazione;

3) Certificazione in originale o copia autenticata comprovante il numero medio delle unità dipendenti dalle imprese, non inferiore a 15 operai;

4) Certificati liberatori nei riguardi dell'I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Ispettorato del Lavoro;

5) Una dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, nella quale codesta impresa dovrà attestare:

A) di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli articoli 120 e seguenti della legge n. 689/1981:

A1) per le imprese individuali:

che a carico della ditta non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

che non risultano presentati ricorsi o istanze di fallimento negli ultimi due anni;

A2) per le società commerciali, cooperative o loro consorzi:

che a carico della società, cooperativa o consorzio non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

che non risultano presentati ricorsi o istanze di fallimento negli ultimi due anni;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società. Possono concorrere tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11 e 12 della legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, nonché le riunioni di concorrenti ai sensi e con le modalità di cui all'art. 13 della medesima legge.

Responsabile del procedimento: ing. Antonio Verdesca, capo reparto Ufficio tecnico comunale. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dall'espletamento della gara.

Ulteriori informazioni possono essere rilevate dagli atti depositati presso l'Ufficio tecnico comunale. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, viene pubblicato all'albo pretorio del Comune; viene altresì pubblicato sul quotidiano «gazzetta aste e appalti pubblici» e trasmesso all'associazione industriale di Lecce.

Copertino, 27 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Luigi Cesare Zilli.

C-30540 (A pagamento).

COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Via Berni n. 25

Tel. 0575/5305 - Fax 0575/536043

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 43 del 29 ottobre 1997, è pubblicato il testo integrale del bando di gara per la fornitura ed installazione di materiale vario per allestimento centro didattico ambientale in Serravalle Importo L. 193.940.000 (I.V.A. esclusa), suddiviso in quattro lotti. L'aggiudicazione avverrà mediante appalto concorso riservato a ditte specializzate nei rispettivi settori. La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta nel bando di gara, dovrà pervenire entro le ore 12 del 28 novembre 1997.

Il responsabile: Neri dott.ssa Giovanna.

C-30546 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**U.S.L. n. 19 di Asti****Bando di gare - Riferimento 400**

L'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 19, via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti, tel. 0141/392111, telefax: ufficio protocollo 0141/392751, Direzione Provveditorato 0141/392655, Direzione Tecnica 0141/592373 indice n. 17 distinte gare d'appalto nella forma della licitazione privata d'urgenza ai sensi dei decreti legislativi n. 358/92 e n. 157/95 i cui importi a base annua, I.V.A. esclusa ed i relativi periodi di durata contrattuale, sono di seguito rispettivamente indicati:

- 1) fornitura annuale di materiale per ossigenoterapia e per anestesia e rianimazione L. 77.500.000;
- 2) fornitura annuale di bendaggi - L. 168.000.000;
- 3) fornitura annuale di cerotti e materiale di medicazione L. 161.000.000;
- 4) fornitura annuale di guanti monouso, chirurgici ecc. L. 354.000.000;
- 5) fornitura biennale di sacche e filtri per sangue L. 55.000.000;
- 6) fornitura annuale di teleria L. 150.000.000;
- 7) fornitura annuale di divise per autisti e fattorini L. 100.000.000;
- 8) fornitura annuale di cateteri per elettrofisiologia L. 1.500.000.000;
- 9) fornitura TAC L. 1.200.000.000;
- 10) fornitura di ecocolordoppler L. 200.000.000;
- 11) fornitura triennale di emoderivati L. 980.000.000;
- 12) fornitura triennale di sistema per immuno-colorazione L. 40.000.000;
- 13) fornitura di sistema per processazione automatico per campioni istologici L. 50.000.000;
- 14) fornitura triennale del servizio di manutenzione e assistenza tecnica hardware e software L. 200.000.000;
- 15) fornitura di apparecchiature informatiche e software L. 200.000.000;
- 16) fornitura biennale gasolio per riscaldamento sedi varie U.S.L. n. 19 L. 320.000.000;
- 17) fornitura triennale gas medicali (ossigeno - protossido di azoto) L. 500.000.000.

Le consegne avverranno in modo frazionato, a seconda delle necessità, nelle varie sedi distaccate dell'Azienda U.S.L.

Per ciascuna gara cui intende concorrere ogni ditta dovrà presentare distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta libera, contenenti una dichiarazione resa dal legale rappresentante e successivamente verificabile, attestante:

- 1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- 2) l'iscrizione della ditta nei registri professionali dello Stato di residenza nel campo delle forniture di beni o servizi oggetto della gara (art. 12 del decreto legislativo n. 358/92);
- 3) l'importo globale delle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/92);
- 4) l'elenco delle principali forniture di beni o servizi analoghi a quella oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 del decreto legislativo n. 358/92);
- 5) l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara compreso il numero di telefono e di telefax.

Ogni singola domanda di partecipazione dovrà essere inserita in busta chiusa con, sul retro, la dicitura «Riferimento 400. Domanda di partecipazione alla gara n. (indicare il numero dell'appalto e il relativo oggetto), e dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.L. n. 19, via Orfanotrofio n. 15/17 a pena di esclusione entro e non oltre le ore 13 del 28 novembre 1997 a mezzo posta ovvero consegnate «in corso particolare».

È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 da almeno una impresa del raggruppamento.

I criteri di aggiudicazione sono quelli previsti dai decreti legislativi n. 358/92 e n. 157/95 e verranno stabiliti, per ciascuna gara, nella lettera d'invito e relativo capitolato di appalto.

Ai sensi della legge n. 241/90 i responsabili del procedimento sono: per le gare dal 1 al 15: dott. A. Marocco, Direttore U.O.A. provveditorato; per informazioni rivolgersi al n. 0141/392646/9; per le gare 16 e 17: arch. U. Bosia, responsabile U.O.A. tecnico; per informazioni rivolgersi al n. 0141/392204.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'U.S.L. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 4 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. A. Di Santo.

C-30541 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO JONICO (Provincia di Matera)

Il segretario comunale, ai sensi art. 20 legge n. 55/90, rende noto: che si è proceduto all'appalto delle sottoelencate forniture per l'anno 1997, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 38 e 89 del regio decreto n. 827, con aggiudicazione del prezzo più basso:

manutenzione apparecchiature elettriche ed elettroniche: ha presentato offerta n. 1 ditta; appalto aggiudicato ditta Caserta Eustachio da Policoro al prezzo di L. 6.489.000 oltre I.V.A.;

fornitura e montaggio pneumatici: ha presentato offerta n. 1 ditta; appalto aggiudicato ditta Orlando Maurizio da Montalbano Jonico per un totale dei prezzi unitari di L. 2.228.000 e per un importo presunto annuo di L. 13.000.000;

fornitura vetri e riparazioni varie: ha presentato offerta n. 1 ditta; appalto aggiudicato ditta Caporusso Giambattista da Montalbano Jonico per un totale dei prezzi unitari di L. 975.000 oltre I.V.A., e per un i.p.a. di L. 8.000.000;

servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione: hanno presentato offerta n. 3 ditte; appalto aggiudicato ditta Smad da Pisticci ai seguenti p.u.: interventi di disinfestazione L. 700.000 cadauna oltre I.V.A., di disinfestazione L. 500.000 cadauna, oltre I.V.A., di derattizzazione L. 500.000 cadauna oltre I.V.A. e per un i.p.a. di L. 15.000.000;

fornitura materiale di cancelleria: hanno presentato offerta n. 3 ditte; appalto aggiudicato ditta Mercom di Sansevero Vito da Montalbano Jonico per un totale dei prezzi complessivi unitari di L. 1.253.850 oltre I.V.A. e per un i.p.a. di L. 8.000.000;

fornitura di stampati: ha presentato offerta n. 1 ditta; appalto aggiudicato ditta Modulex da Matera per un totale dei prezzi complessivi unitari di L. 1.480.480 oltre I.V.A. e per un i.p.o. di L. 12.000.000;

fornitura carta per computers: hanno presentato offerta n. 3 ditte; appalto aggiudicato ditta Modulex da Matera per un totale dei prezzi unitari di L. 1.548 oltre I.V.A. e per un i.p.a. di L. 15.000.000;

servizio spurgo fogne: hanno presentato offerta n. 2 ditte; appalto aggiudicato ditta Fallacara Pasquale da Bitonto (BA) al prezzo di L. 650.000 oltre I.V.A. ad intervento e per un i.p.a. di L. 15.000.000.

Il segretario comunale: dott. Felice Latronico.

C-30542 (A pagamento).

COMUNE DI SONA

Sona (VR), piazza Roma n. 1
Tel. 045/6091211 - Telefax 045/6091260

Estratto bando di asta

Il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 9 il Comune di Sona affiderà a mezzo asta pubblica, criterio del prezzo complessivo più basso, le opere di manutenzione degli impianti elettrici di pertinenza comunale, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 come modificati dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e successive modificazioni prevista dal decreto ministeriale dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Importo complessivo a base d'asta L. 470.351.230 oltre I.V.A. Scadenza presentazione offerte, complete della documentazione richiesta dal bando di gara: ore 12 del giorno 15 dicembre 1997. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune.

Sona, 24 ottobre 1997

p. Il responsabile del settore affari generali:
rag. Igino Leoni

C-30550 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna Sud**

Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

Bando di gara per l'affidamento della progettazione preliminare, definitiva esecutiva relativa ai lavori di ristrutturazione dell'ex «Ospedale San Camillo» per la realizzazione di una R.S.A. da 80 posti letto.

Art. 1) Oggetto dell'affidamento: l'Azienda U.S.L. Bologna Sud rende noto che in esecuzione dell'atto deliberativo n. 1613 del 24 ottobre 1997, ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 nonché dalla circolare Ministero LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996 e del decreto legislativo n. 157/95, bandisce una gara per l'affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativa alla ristrutturazione di un edificio denominato ex «Ospedale San Camillo» ora utilizzato per uffici dell'Azienda U.S.L., tutelato dalla Soprintendenza dei Beni Ambientali ed Architettonici per la realizzazione di una R.S.A. con capienza ottimale di 80 posti letto.

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto delle caratteristiche estetiche esistenti e comunque conformemente alle eventuali prescrizioni dettate dagli Enti preposti.

L'importo presunto dell'opera ammonta complessivamente a L. 8.000.000.000 (esclusi I.V.A. e spese tecniche e arredi) così ripartito:

Opere edili L. 4.500.000.000;
Strutture L. 300.000.000;
Impianti idrosanitari L. 400.000.000;
Impianto di condizionamento L. 1.300.000.000;
Impianti elettrici L. 1.500.000.000;
Totale L. 8.000.000.000.

L'importo presunto della progettazione complessiva è inferiore a 200.000 ECU. L'intervento consisterà nella riconversione dello edificio principale di circa 4.684 mq. in una Residenza Sanitaria Assistenziale, nel rispetto delle normative contenute nel D.P.C.M. 22 dicembre 1989, con capienza di circa 80 posti letto in quattro nuclei e la realizzazione di un Centro Diurno per circa 20 anziani. Il fabbricato dovrà pertanto anche essere adeguato e messo a norma per quanto riguarda la rete impiantistica elettrica, termo-idraulica ed alle norme di sicurezza all'incendio. Si fa presente che è stato redatto studio di fattibilità, disponibile c/o il competente Ufficio Tecnico. Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto dei seguenti termini massimi dal momento dell'affidamento dell'incarico:

- a) progetto preliminare 20 gg.;
- b) progetto definitivo 20 gg.;
- c) progetto esecutivo 60 gg.

I suddetti termini escludono il tempo necessario per esprimere tutti i pareri ritenuti opportuni, autorizzazioni o per apportare modifiche. Tali tempi potranno sovrapporsi a quelli di progettazione per evitare dilatazioni di tempo.

Art. 2) Requisiti di partecipazione dei concorrenti: la partecipazione è aperta a tutti i soggetti abilitati alla progettazione di opere pubbliche, in rapporto all'entità e alla qualità del progetto da affidare, secondo la vigente normativa (artt. 16 e 17 della legge n. 109/94) e precisamente:

a) nel caso di singoli soggetti, questi dovranno essere abilitati all'esercizio della libera professione ed iscritti nei corrispondenti albi professionali;

b) nel caso di gruppi di lavoro composti da una pluralità di soggetti ciascuno di essi dovrà avere i requisiti per partecipare individualmente (salvo le mansioni specialistiche) in questo caso, dovrà essere indicato, nella domanda di partecipazione sottoscritta da tutti i componenti, il capogruppo rappresentante del gruppo e referente unico per l'Amministrazione banditrice;

c) nel caso di società di ingegneria, troveranno applicazione i limiti e le condizioni previste dall'art. 17, 7° comma e succ. della legge n. 109/94. Il partecipante, il gruppo o la società di ingegneria potrà avvalersi della collaborazione di uno o più consulenti, esperti in altre discipline (limitatamente alle prestazioni specialistiche).

Questi ultimi dovranno firmare per assenso la domanda di partecipazione, specificando la qualifica con la quale intendono partecipare. Nel caso di società di ingegneria, di associazioni o di raggruppamenti di professionisti, il capogruppo od il rappresentante legale dovrà indicare, sotto la propria responsabilità, con apposita dichiarazione debitamente sottoscritta, i soggetti che interverranno direttamente nella progettazione. Solo i curriculum di tali soggetti potranno essere presi in considerazione ai fini della valutazione.

I soggetti di cui alle lettere a), b), c) punto precedente dovranno dichiarare di aver progettato almeno una R.S.A. ai sensi del D.P.C.M. 22 dicembre 1989. Troverà applicazione l'art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925 n. 2537 (in G.U. 15 febbraio 1926 n. 37) ai sensi del quale per «le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla legge 20 giugno 1909 n. 364 (legge 1° giugno 1939 n. 1089), per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto, ma la parte tecnica può essere compiuta tanto dall'architetto quanto dall'ingegnere».

Art. 3) Pubblicità del bando: per assicurare l'adeguata pubblicità della gara, l'avviso verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, su un giornale a tiratura nazionale ed un giornale a tiratura locale.

Art. 4) Modalità di selezione: la selezione verrà effettuata in seduta riservata da apposita commissione secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti due distinti elementi di valutazione:

merito tecnico e Professionalità specifica - Costo della prestazione.

La valutazione verterà prioritariamente nelle caratteristiche qualitative dei lavori progettati:

a) in relazione alla valutazione del merito tecnico e della professionalità specifica verrà considerato il curriculum professionale presentato dal professionista, in relazione ai seguenti elementi:

valutazione della consistenza delle opere progettate e/o realizzate, calcolata secondo l'importo dell'opera;

idoneità e adeguatezza organizzativa all'espletamento della progettazione alla luce dei precedenti incarichi esperiti, con particolare riguardo alle attrezzature di cui dispone il professionista ed il numero e la qualificazione del personale di cui dispone il progettista stesso;

eventuali termini anticipati per la consegna dei progetti oggetto di incarico;

progetti redatti e/o realizzati negli ultimi 5 anni per strutture sanitarie;

incarichi svolti per conto di Aziende U.S.L., Aziende Ospedaliere o strutture sanitarie private negli ultimi 5 anni;

ogni eventuale documentazione utile alla valutazione in oggetto;

schede sintetiche relative ai progetti redatti e/o realizzati di natura analoga all'opera di cui al presente incarico negli ultimi 5 anni (non più di tre progetti);

b) in relazione al costo della prestazione verrà valutato il costo della progettazione complessiva da calcolarsi in base alle tariffe professionali in vigore, fermo restando l'osservanza dei minimi di legge. Costo per eventuale coordinamento per la progettazione (decreto legislati-

vo n. 494/96). La scelta del progettista avverrà sulla base della documentazione presentata e con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

merito tecnico e professionalità specifica - punti 60 su 100 costo della prestazione - punti 40 su 100.

La Commissione ha facoltà di chiedere precisazioni sui curriculum presentati dai professionisti e di controllarne la veridicità.

L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o di opportunità di non procedere allo affidamento dell'incarico in questione in qualunque momento, affidamento che conseguentemente non è vincolante. Ricade inoltre nella discrezionalità dell'Azienda U.S.L. la facoltà di affidare al soggetto aggiudicatario, anche l'eventuale incarico di Direzione Lavori ed altre funzioni professionali connesse all'esecuzione dell'opera fra cui la designazione del coordinatore per la progettazione e l'esecuzione (decreto legislativo n. 494/96).

Art. 5) Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara, gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 9 dicembre 1997 all'Azienda U.S.L. Bologna Sud - Uff. Protocollo, via del Lavoro n. 23 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), apposito plico sigillato recante all'esterno l'indicazione del soggetto partecipante, o ragione sociale con relativo indirizzo, nonché riportare la seguente dicitura: «Gara per l'affidamento incarico professionale per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per la ristrutturazione dell'edificio ex San Camillo da adibire ad R.S.A.». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel plico dovrà essere inserita la seguente documentazione, pena l'automatica esclusione:

- 1) offerta economica per la redazione dei tre progetti;
- 2) curriculum professionale contenente i dati di valutazione di cui all'art. 4 anche sotto forma di autodichiarazione;
- 3) autodichiarazione o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- 4) autodichiarazione ai sensi dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, come indicato all'art. 3 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;
- 5) schema disciplinare di incarico nel quale siano indicate le condizioni offerte per l'espletamento dell'incarico stesso.

L'incarico sarà conferito con atto deliberativo dal Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. - Bologna Sud. Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Patrimonio/Tecnico di questa Azienda, via del Lavoro n. 23 - Casalecchio di Reno (BO), tel. 051.596958, 596954. Responsabile del Procedimento per la fase dell'affidamento della progettazione è il dott. Antonio Giovine, Responsabile della Gestione del Patrimonio e delle Attività Tecniche.

Il dirigente uff. patrimonio/tecnico: dott. Antonio Giovine

Il direttore generale: dott. Enrico Jovino

C-30548 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA GORIZIA

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1) Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, sede amministrativa: via Roma n. 58 - 34077 Ronchi dei Legionari, tel. 0481/777032.

2) Oggetto della gara: Costruzione impianto pluvirriguo Bacino n. 1 nel Mandamento di Monfalcone.

3) Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto con presentazione di offerte segrete in ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e con applicazione del criterio previsto dal decreto dei LL.PP. 28 aprile 1997, che dispone l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia. La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso sia ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questi. Non sono ammesse offerte in aumento.

4) Luogo di esecuzione: Territorio dei Comuni di Fogliano - San Pier d'Isonzo - Ronchi dei Legionari.

5) Tempo utile: giorni 300 (trecento).

6) Importo a base di gara: lire 3.205.500.000 di cui lire 2.953.394.800 a misura e lire 252.105.200 a corpo.

7) Categoria A.N.C.: 10a) per l'importo di lire 3.000.000.000.

8) Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara anche Imprese riunite in Associazione Tamponare od in Consorzio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

9) Finanziamento: Camera di Commercio Industria Agricoltura, Artigianato di Gorizia.

10) Ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12, del giorno 11 dicembre 1997. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede legale del Consorzio in Gorizia, via Brigata Sassari n. 45 alle ore 9, del giorno 12 dicembre 1997.

11) Documentazione: il bando integrale ed il progetto completo sono visibili presso l'Ufficio Tecnico consorziale, via Roma n. 58 - Ronchi dei Legionari dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Ronchi dei Legionari, 20 ottobre 1997

Il presidente: p. ind. Enzo Lorenzon.

C-30551 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 2

Bando di gare

In esecuzione della delibera n. 198 del 25 febbraio 1997 questa Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 ha indetto licitazioni private di gare, appresso specificate, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera a) del predetto decreto, per l'affidamento di servizi occorrenti a questa azienda per l'espletamento della propria attività istituzionale:

A) affidamento del servizio lavaggio, stiratura, disinfezione della biancheria piana e confezionata, per un periodo di anni tre, frazionabili in due distinti lotti aggiudicabili singolarmente e precisamente:

1) lotto n. 1: Pozzuoli-Giugliano - Importo presunto annuo L. 140.000.000 + I.V.A.;

2) lotto n. 2 Ischia-Procida - Importo presunto annuo L. 60.000.000 + I.V.A.;

B) affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi ospedalieri, farmaci, nonché raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti liquidi di laboratorio e radiologia, per un periodo di anni tre, frazionabile in due distinti lotti aggiudicabili singolarmente e precisamente:

1) lotto n. 1: Pozzuoli-Giugliano - Importo presunto annuo L. 300.000.000 + I.V.A.;

2) lotto n. 2: Ischia-Procida - Importo presunto annuo L. 100.000.000 + I.V.A.

Le ditte partecipanti alle gare suddette, potranno costituire appositi raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 del precitato decreto legislativo. Le prestazioni in appalto di detti servizi, dovranno essere forniti presso le varie strutture di questa Azienda appaltante. La domanda di partecipazione, riferita distintamente a ciascuna gara, formulata in lingua italiana, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con indicazione del codice fiscale e partita I.V.A., dovrà pervenire a Protocollo Generale di questa A.S.L., sito in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (Napoli, Italia), a mezzo raccomandata AR o corriere autorizzato dalle PP.TT., entro le ore 13, del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando di gara alla C.E.E.. L'Amministrazione si riserva di rivolgere l'invito a presentare

l'offerta entro il quarantesimo giorno dalla data di spedizione della lettera d'invito a gara. Alla domanda di partecipazione innanzi detta, la ditta interessata dovrà allegare:

a) certificato della C.C.I.A.A. in bollo o equivalente di Stato estero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E., dal quale deve, tra l'altro, risultare la categoria merceologica oggetto del servizio da appaltare;

b) dichiarazione in bollo, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante;

1) la non sussistenza per la Società e per i legali rappresentanti delle cause ostative previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

2) la capacità economica-finanziaria e la capacità tecnica di cui agli artt. 13 e 14 del citato decreto.

Limitatamente alla gara di cui alla lettera b), l'autorizzazione, anche in copia conforme, all'esercizio dell'attività rilasciata dalla Autorità competente. Nella domanda di partecipazione le Dittie dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto, nonché numero di telefono e recapito fax. La domanda di partecipazione non vincola, in alcun modo, l'Azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della G.U. della Comunità Europea il 24 ottobre 1997 ed è stato ricevuto il 24 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-30553 (A pagamento).

COMUNE DI MASSAROSA (Provincia di Lucca)

Bando di gara

Il comune di Massarosa (LU), con sede in piazza G.C.M. Taddei 55054 - Tel. 0584/9790 - fax 0584/938614, in esecuzione della deliberazione di giunta municipale n. 627 in data 16 ottobre 1997 intende appaltare con il sistema della licitazione privata con le norme di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 la fornitura di n.1 autocompattatore mono operatore a presa laterale per il servizio di raccolta e trasporto dei RSU.

L'importo presunto della fornitura a base d'asta è di Lire 418.117.000 (IVA esclusa).

La fornitura è finanziata con mutuo da contrarre con Istituto di Credito, subordinatamente alla cui concessione la fornitura potrà essere affidata.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16 comma 1b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con il ricorso alla procedura accelerata vista la necessità del mezzo per svolgere un regolare servizio di raccolta e trasporto RSU.

L'offerta dovrà essere distinta fra il Cabinato e l'Attrezzatura in modo da offrire la possibilità, secondo la convenienza economica di affidare separatamente la fornitura del Cabinato e dell'Attrezzatura anche a due distinti fornitori a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale.

La ditta aggiudicataria dovrà ritirare in permuta n. 1 compattatore montato su FIAT 160 attrezzatura Macchi anno di immatricolazione 1982 ed n.1 compattatore montato su IVECO 135 attrezzatura Bergomi anno di immatricolazione 1985.

Elementi di valutazione:

- a) prezzo delle attrezzature nuove 50%;
- b) caratteristiche tecniche nuove attrezzature 40%;
- d) servizi successivi alla vendita quali assistenza tecnica e garanzia 10%.

I partecipanti alla licitazione privata per quanto concerne le modalità di fornitura dovranno attenersi scrupolosamente al Capitolato speciale. La consegna dell'autocompattatore completo dovrà essere effettuata presso il magazzino Comunale sito in via Rietto di Massarosa entro 120 giorni dalla stipula del contratto, tuttavia se l'aggiudicatario della forniture

relativa all'automezzo risulterà essere diverso dall'aggiudicatario del compattatore il 1° sarà tenuto a consegnare al 2° (presso la sede indicata da quest'ultimo) entro 60 giorni dalla stipula del contratto il mezzo, affinché costui possa (entro il termine massimo di 120 giorni dalla stipula del contratto) consegnare l'autocompattatore completo.

Le imprese interessate a partecipare alla gara di cui sopra dovranno presentare domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana che dovrà pervenire, a mezzo raccomandata A.R. all'ufficio protocollo generale di questo Ente entro le ore 12 del 21 novembre 1997.

L'Amministrazione Comunale rivolgerà alle ditte interessate l'invito a presentare l'offerta entro il 16 dicembre 1997.

Alla presente gara che prevede la fornitura di n.1 autocompattatore per il servizio di raccolta e trasporto di RSU, sono ammesse a presentare la loro offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 decreto legislativo 358/92).

Unitamente alla domanda le imprese dovranno allegare il certificato della C.C.I.A.A. per la categoria commerciale competente o dichiarare di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di appartenenza (in luogo della dichiarazione potrà essere allegato anche in copia semplice il relativo certificato di iscrizione).

Le imprese che richiedono di partecipare alla gara non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, da provarsi mediante produzione della certificazione prevista dal medesimo articolo.

Le imprese dovranno inoltre allegare alla richiesta di partecipazione, a dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica i seguenti documenti:

- a) estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;
- b) dichiarazione autenticata concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;
- c) dichiarazione autenticata con la quale si attesti la fornitura, di almeno 40 unità, del compattatore oggetto della gara presso Amministrazioni. Enti pubblici o privati, negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Tutte le suddette dichiarazioni e documentazioni sono richieste a pena di non ammissione alla gara. In caso di raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni e documentazioni, dovranno essere fornite, a pena di non ammissione alla gara, per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento medesimo.

Il capitolato speciale potrà essere richiesto al responsabile dell'Ufficio Igiene del Territorio presso la sede municipale sita in via Cenami, n. 14 - 55054 Massarosa.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il periodo decorso il quale gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta è di 90 giorni decorrenti dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

Il presente bando di gara è stato spedito a mezzo fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 27 ottobre 1997, ed è risultato ricevuto il medesimo giorno.

Il dirigente LL.PP.: Riccardo ing. Palmerini.

C-30564 (A pagamento).

REGIONE COMPANIA Gestione Trasporti Irpini Servizi Pubblici Extraurbani e Funicolare di Montevergine

La Gestione Trasporti Irpini indice gara con procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, per l'affidamento della fornitura complessiva di n. 16 autobus per servizio di linea con aria condizionata divisi nei seguenti lotti:

I lotto: n. 5 autobus interurbani di lunghezza 11,80÷2 m.; importo di riferimento L. 1.950.000.000 oltre I.V.A.;

Il lotto: n. 8 autobus interurbani di media capacità, lunghezza m. 8,50÷10,00; importo di riferimento L. 3.040.000.000 oltre I.V.A.;

III lotto: n. 3 autobus suburbani, lunghezza m. 12,00; importo di riferimento L. 1.170.000.000 oltre I.V.A.;

È possibile presentare offerte per uno o più lotti.

Il bando di gara integrale è stato trasmesso all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 10 ottobre 1997 ed è stato pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee S201 pag. 224 del 16 ottobre 1997: tale bando annulla e sostituisce quello pubblicato sul predetto Supplemento n. S182 pag. 189 in data 19 settembre 1997 e integrato con avviso di rettifica pubblicato sul supplemento del 4 ottobre 1997 n. S193 pag. 32.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Aziendale alla via C. Del Balzo n. 109 - 83100 Avellino - Tel. 0825/2041, fax 0825/204217.

Le domande di partecipazione, da produrre in bollo, con la prescritta documentazione dovranno pervenire presso la Sede aziendale entro e non oltre le ore 14 del 25 novembre 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun caso la stazione appaltante.

Il direttore generale: dott. ing. Sabato Matarazzo

Il commissario regionale: Lorenzo Venezia

C-30569 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MONSELICE

Monselice (PD), via Garibaldi n. 35
Tel. 0429/783377 - Telefax 0429/783105

Prot. n. 1201

Bando di pubblico incanto

La Casa di Riposo di Monselice, via Garibaldi n. 35 - 35043 Monselice (PD) Italia, Tel. 0429/783377 - Fax 0429/783105 indice un pubblico, unico, incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici (CPC 874).

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto unicamente al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a); art. 35 decreto legislativo n. 157/95 art. 73 lett. c; artt. 63 e seguenti regio decreto n. 827/24), prezzo a base d'asta, IVA esclusa, lire italiane 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

Il legale rappresentante dell'impresa offerente (o collaboratore stabile munito di delega scritta) è obbligato a prendere visione dei luoghi di esecuzione del contratto e a ritirare il Capitolato speciale di appalto (rimborso spese lire 5.000 direttamente all'Economo dell'Ente). Il sopralluogo, previo appuntamento può essere eseguito sino ai sette giorni precedenti l'incanto.

A pena di inammissibilità le offerte devono essere formulate in lingua italiana con le modalità previste nel Capitolato di appalto e pervenire entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1997 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, non saranno ritenute valide offerte pervenute oltre tale termine. Le buste saranno aperte alle ore 12 del giorno 11 dicembre 1997 nell'indirizzo sopraspecificato e vi possono presenziare i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare senza indugio cauzione pari al ventesimo del valore del contratto.

Pagamenti: entro 30 giorni dalla ricezione di regolare fattura mensile; la spesa è finanziata con le entrate ordinarie dell'Ente ed è stata impegnata sull'art. 161 del bilancio.

Ciascuna impresa di eventuali raggruppamenti deve dimostrare il possesso dei requisiti in seguito indicati e in caso di aggiudicazione deve costituirsi in società commerciale.

Gli offerenti sono vincolati alla loro offerta per tre mesi dalla data dell'incanto. Nell'offerta l'impresa deve indicare di aver tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza; deve dimostrare l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o nel caso di imprese estere, l'iscrizione nel pertinente registro commerciale; deve inoltre dimostrare l'assenza delle circostanze di esclusione dagli appalti previste dall'art. 29 della direttiva CEE n.50/92 in data 18 giugno 1992; deve essere in regola con le disposizioni della legge italiana sulla prevenzione della delinquenza mafiosa. Non è ammesso il subappalto.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 16 ottobre 1997; data di ricezione del bando.....

Li, 16 ottobre 1997

Il presidente: dott.ssa Enrica De Biaggi

Il segretario: dott. Renato Lunardi

C-30571 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione esito gara per fornitura quinquennale massa vestitaria personale dipendente ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni

Questa amministrazione comunale ha bandito gara di appalto per la fornitura sopra indicata.

Hanno partecipato alla gara, indetta mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 le ditte che di seguito si elencano:

- 1) Sacim di Caputi Maria S.r.l.;
- 2) Avù di Achille Foà.

Vincitrice ed aggiudicataria dell'appalto in questione è risultata la Sacim di Caputi Maria S.r.l., che ha offerto il prezzo di L. 844.463.088 oltre IVA con un ribasso dell'8,75% sul prezzo di L. 925.439.000 oltre IVA.

Il capo ripartizione ragioneria e finanze:
dott. Gennaro Sirico.

C-30572 (A pagamento).

COMANDO 3° STORMO A.M. Servizio amministrativo

Villafranca di Verona, via Caluri n. 1

Avviso esito di gara per estratto

Si rende noto che alla licitazione privata del 25 luglio 1997, indetta per assicurare la fornitura di kg 92.000 (novantaduemila) di ossigeno avio liquido per respirazione piloti, hanno partecipato n. 3 ditte. La fornitura è stata aggiudicata alla Sapio Life S.r.l., di Monza (MI), che ha offerto il prezzo di L. 490 al Kg.

Il capo servizio amministrativo:
cap. C.C.r.c. Donato Melpignano

C-30573 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GREGORIO D'IPPONA**(Provincia di Vibo Valentia)**

Tel. 0963-26102 - Fax 0963-261455

Codice fiscale n. 00352950794

Avviso pubblico per incarico di progettazione esecutiva Recupero, Risanamento e Potenziamento Reti di Distribuzioni (POP 94/99 «Risorse Idriche»). Importo complessivo dell'Opera L. 8.500.000.000.

Questo Comune intende affidare incarico tecnico a progettista abilitato per la redazione del progetto di cui in oggetto.

Gli interessati potranno trasmettere il proprio Curriculum al Comune di San Gregorio d'Ippona (VV), via Aldo Moro, entro giorni 10 dalla pubblicazione del presente sulla G.U.R.I. e gli stessi potranno chiedere informazioni e visionare l'avviso integrale presso la Segreteria Comunale.

San Gregorio d'Ippona, 23 ottobre 1997

Il sindaco: dott. F. Ruggiero

Il responsabile ufficio tecnico: geom. D. Suriano

C-30557 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»***Bando di gara*

L'A.S.L. Napoli 2, via Corrado Alvaro n. 8, Monteruscello-Pozzuoli (NA), tel. 081/8552549, fax 081/8552547 indice licitazione privata per la fornitura di gas per uso medicale e dei servizi concernenti il loro approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione per le strutture ospedaliere di Giugliano e Pozzuoli lotto 1 e per quelle di Ischia e Procida lotto 2 per un importo annuo presunto di L. 300.000.000 oltre I.V.A. L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e con i criteri di cui all'art. 16, lettera A) stesso decreto.

Il fabbisogno presumibile annuo di gas per i Presidi dell'Azienda è il seguente:

lotto 1. Ambito Territoriale di Pozzuoli-Giugliano:
ossigeno liquido mc. 45.000 (quarantacinquemila);
ossigeno in bombole grandi mc. 15.000 (quindicimila);
ossigeno in bombole piccole mc. 200 (duecento);
protossido d'azoto in bomb. grandi kg. 550 (cinquecentocinquanta);

protossido d'azoto in bombole piccole kg. 80 (ottanta);

lotto 2 Ambito territoriale di Procida-Ischia:
ossigeno in bombole grandi mc. 15.000 (quindicimila); ossigeno in bombole piccole mc. 100 (cento);

protossido d'azoto bombole piccole kg 30 (trenta);

protossido d'azoto in bombole grandi kg. 300 (trecento).

La gara è suddivisa in lotti ciascuno dei quali è indivisibile.

Le offerte possono essere riferite a uno o più lotti, poiché la valutazione e l'aggiudicazione verrà effettuata separatamente per ognuno dei lotti. Le domande di partecipazione alla gara in competente bollo e redatte in lingua italiana dovranno essere inoltrate esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.R.I., alla A.S.L. Napoli n. 2, via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA). L'invito a presentare le offerte alle ditte che avranno chiesto di partecipare alla gara sarà diramato entro sessanta giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione.

Alle domande di partecipazione le ditte dovranno allegare certificato della C.C.I.A.A. in bollo di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana attestante l'iscrizione a detta Camera; l'oggetto socia-

le con riferimento alla specifica tabella merceologica; l'attività effettivamente esercitata; la data di inizio attività che deve essere di almeno tre anni dalla data suddetta; la rappresentanza legale della società e potere di firma. Dichiarazione in bollo con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 con la quale:

a) il fornitore attesti di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 (tale dichiarazione va resa sia per i legali rappresentanti sia per la società;

b) la ditta possiede sufficienti capacità economiche e finanziarie di cui al punto c) dell'art. 13 decreto legislativo 358/92 (a tal riguardo la ditta dovrà presentare anche la documentazione prevista al punto a) del precitato articolo);

c) la ditta possiede le capacità tecniche previste dalla lettera a) dell'art. 14 decreto legislativo 358/92.

Nel rispetto delle norme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92 sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-30554 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Azienda sanitaria Locale «Napoli 2»***Bando di gara*

Questa A.S.L. indice appalto per la fornitura, messa in funzione, collaudo e corso di istruzione alcun onere suppletivo, di apparecchiature occorrenti ai Presidi Ospedalieri ed ai distretti sanitari dell'azienda per un importo presunto pari a L. 700.000.000 I.V.A. inclusa.

L'appalto si svolgerà nei modi e nei termini previsti dalla lett. b) dell'art. 16 del decreto legislativo 358/92. I beni acquisiti dovranno essere consegnati presso i Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'A.S.L. secondo le indicazioni dell'Azienda. I beni da fornire sono i seguenti:

lotto 1. Ostetricia, Neonatologia e Pediatria. n. 7 Rilevatori di battito cardiaco fetali; n. 5 Cardiotocografi; n. 1 Saturimetro (oxygen monitor); n. 1 attrezzatura a completamento del lettino di rianimazione neonatale sala operatoria; n. 1 Birlubimetro; n. 1 Centrifuga per microcapillari e lettore ematocrito; n. 1 Tenda a nebulizzazione pediatrica; n. 1 Spirometro;

lotto 2: Attrezzature per distretti ed ospedali. Ecotomografo Multidisciplinare a scansione lineare-convex-settoriale anulare (opzionale) dotato di doppler pulsato aggiornabile con modulo color; n. 1 radiografo endorale; n. 2 Riuniti; n. 2 sedie ginecologiche; n. 2 Holter dinamici completi di registratore; n. 2 Holter pressori completi di registratore; n. 2 Elettrocardiografi computerizzati; n. 6 Elettrocardiografi; n. 2 Ecodoppler con sonde;

lotto 3: Chirurgia e terapia intensiva Endoscopia chirurgica, ginecologia ed ortopedia (vincolata alle disponibilità di fondi); n. 3 Isteroscopia operatoria; n. 2 Ecodoppler (Pozzuoli, Ischia); n. 1 Vaporizzatore per fluotane; n. 1 Elettrocardiografo;

lotto 4: Laboratorio analisi. N. 1 Centrifuga elettrica da banco a lettura digitale per ematocrito; n. 1 Citocentrifuga elettrica da banco a lettura digitale; n. 1 Centrifuga elettrica da banco refrigerata a lettura digitale; n. 1 Cappa sterile Biohazard di cm. 130x75x145(H)+supporto; n. 1 Microscopio rovesciato; n. 1 Incubatore automatico a CO2 cm. 80x60x180(H); n. 1 Incubatore a circolazione forzata ad aria mod. NTC e 80 da 80 lt.; n. 1 armadio frigorifero congelatore cm. 73x79x209 (H); n. 1 Bagnomaria in termostato; n. 1 Agitatore basculante per emocromo;

lotto 5: Medicina-Oncologia. n. 1 Elettrocardiografo a tre penne; n. 1 Registratore per ECG; n. 1 Registratore per Holter pressorio; n. 2 Pompe a siringa; n. 2 Pompe volumetriche; n. 1 Oftalmoscopio; n. 1 Microscopio ottico; n. 1 Colorimetro rapido; n. 1 Spirometro portatile; n. 2 Set di ampolle; n. 2 Ventilatori respiratori a pressione positiva; n. 1 Personal computer; n. 1 Aspiratore tracheobronchiale; n. 5 apparecchiature per aerosol; n. 3 Centraline con defibrillatore; n. 2 Bilance pesa persone; n. 2 Carrelli monitor; n. 3 Palloni per rianimazione manuale (AM-BU); n. 2 Pompe a siringa; n. 2 Pompe volumetriche; n. 1 Ecografo multidisciplinare; set per toracentesi e per Paracentesi; set per agobio-

psie monouso; set per gabiopsie ecoguidate; n. 1 Elettrocardiografo a tre penne; n. 2 Nebulizzatori; n. 3 Tende ad ossigeno; n. 2 Aspiratori secrezioni organiche;

lotto 6: Medicina dello Sport: n. 1 Stress Test; n. 1 Defibrillatore; n. 1 Valigetta rianimazione;

lotto 7: Dipartimento di Prevenzione:

A) per la prevenzione infortuni; n. 3 Misuratori della resistenza di terra e delle altre funzioni elettriche del circuito, a norma DIN VDE 0100, costituito da uno strumento a microprocessore con indicazione digitale (LCD); n. 3 Pinze amperometriche; n. 1 misuratore delle tensioni di passo e contatto; n. 1 Kit costituito da tre flessimetri; n. 1 Kit di manometri campione (fondo scala 6-12-25-50 Ate); n. 1 Macchina fotografica con regolazione di diaframma e tempo di esposizione, con flash elettronico ed ottica intercambiabile (obiettivi 28mm, 50mm, teleobiettivo e zoom); n. 3 Borse con attrezzi vari (1 calibro, chiavi fisse ed esagonale, pinze, cacciaviti, tronchesi, spelafili, rollina metrica da mt. 20, nastro metallico da mt. 5, doppio metro in legno); n. 3 set abbigliamento costituito da: 1 paio di scarpe antinfortunistiche con plantare rinforzato, 1 elmetto, occhiali antischegge, guanti di cuoio; n. 1 Confezioni di tute monouso in carta;

B) Per la determinazione dei parametri ambientali: B1) sistema di misura delle vibrazioni. B2) analizzatore in tempo reale. B3) analizzatore parametri microclimatici.

Nel rispetto delle norme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92 sono ammesse a partecipare raggruppamenti di imprese. Le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nel capitolato speciale di appalto, consultabile presso gli uffici del Provveditorato di questa A.S.L. in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13. Le ditte possono presentare offerta per tutte le attrezzature richieste o per parte di esse.

La domanda di partecipazione all'appalto redatte in lingua italiana su competente carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997 e spedite presso la A.S.L. NA 2 in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), a mezzo lettera raccomandata di Stato o tramite agenzia autorizzata al recapito, ed essere corredate delle certificazioni sul possesso delle capacità previste dagli artt. 3 lett. a) e c) e 14 lett. a) del decreto legislativo 358/92, nonché certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'attivazione da almeno tre anni penta specifica categoria merceologica oggetto dell'appalto o se straniero non residente in Italia del registro professionale dello Stato di residenza, e delle dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, della inesistenza di preclusione a partecipare a gare di appalto ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92. L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui alla lett. b) dell'art. 16 decreto legislativo 358/92.

L'invito a presentare l'offerta sarà diramato entro 60 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle richieste per la partecipazione all'appalto. Il presente bando è stato inviato il giorno 24 ottobre 1997 all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea e ricevuto il 24 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-30555 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. (0121)2361, fax (0121)76665

Estratto avviso di procedura aperta per forniture

Procedura aperta indetta il 16 dicembre 1997, ore 15.

Oggetto: fornitura di mezzi allestiti per i servizi igiene ambientale e gas-acqua, per un importo totale di L. 1.200.000.000, così suddiviso:

lotto 1: n. 1 Veicolo con attrezzatura di marca «OMB» per raccolta e trasporto di R.S.U.. n. 1 Veicolo con attrezzatura di marca «OMB» per lavaggio cassonetti. Importo a base di gara L. 600.000.000;

lotto 2: n. 1 Spazzatrice media di tipo aspirante. Importo a base di gara L. 160.000.000;

lotto 3: n. 4 Fiat Panda City Van. Importo a base di gara L. 44.000.000;

lotto 4: n. 1 Veicolo furgonato di piccole dimensioni. n. 2 Veicoli furgonati di piccole dimensioni, trazione integrale. Importo a base di gara L. 58.000.000;

lotto 5: n. 1 Autocarro Effedi Gasolone TS28 con cassone ribaltabile. Importo a base di gara L. 38.000.000;

lotto 6: n. 1 veicolo con attrezzatura canaljet combinata, marca Iveco, tipo ML 150E23/A. Importo a base di gara L. 300.000.000.

I mezzi dovranno essere di colore bianco, completi di immatricolazione e gommati «Michelin».

Aggiudicazione: per lotti separati.

Modalità d'asta: ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a), del decreto legislativo 358/1992.

Consegna: lotti 1), 2) e 6) 120 giorni data ordine; lotti 3), 4) e 5) 90 giorni data ordine.

Finanziamento e pagamento: tramite mutuo della Cassa DD.PP. di L. 1.200.000.000. Pagamenti su fattura entro 90 giorni f.m.d.f., a collaudo effettuato.

Requisiti: autocertificazioni ed iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto.

Scadenza offerte: 16 dicembre 1997, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sull'Albo Pretorio del Consorzio e su quello del comune di Pinerolo.

Il direttore: Carcioffo Ing. F.

C-30567 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando per le seguenti Gare

A) Licitazione privata per il conferimento della somministrazione di Materiale per endoscopia per un periodo di anni due, per una spesa annua presunta di L. 600.000.000, oneri fiscali esclusi, secondo il metodo di cui all'art. 16 c.1 lett. a) del decreto legislativo 358/92.

B) Licitazione privata per il conferimento e la somministrazione di Materiale per Circolazione Extracorporea da destinare all'U.O. Cardiocirurgia per un periodo di anni tre per una spesa annua presunta di L. 900.000.000, oneri fiscali esclusi secondo il metodo di cui all'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 358/92, suddivisa in tre lotti.

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 Pisa, U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

2. b) Procedura regolare.

3. a) A.O.P. via Zamenhof n. 1, Pisa (Documentazione e domanda di partecipazione). U.O. Farmacia, via Roma n. 67, Pisa (Campionatura e Schede Tecniche).

6. a) 28 novembre 1997:

b) vedere punto 1;

c) lingua Italiana.

7. 12 gennaio 1998.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, sub a) e c), art. 14, comma 1, sub a), b), c), d) (campionature e schede tecniche), del decreto legislativo 358/92.

10. I bandi e i capitolati di gara, potranno essere ritirati c/o l'U.O. Acquisiz. Beni e Serv., via Zamenhof n. 1, Pisa responsabile del procedimento: sig. Umberto Corapi. Tel 050/996236.

11. 22 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-30568 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Estratto bando di gara

Si rende noto che questa Azienda procederà al pubblico incanto per la fornitura a lotto unico di n. 5 poltrone odontoiatriche complete di riunito odontoiatrico per l'importo a base di gara di L. 175.000.000 più I.V.A., da aggiudicare al prezzo più basso (formulato secondo art. 5 punto 1, capitolato speciale) rispetto a quello a base di gara. Le offerte dovranno pervenire anche a mano fino ad un'ora prima di quella fissata per la gara e cioè entro le ore 9 del giorno 30 dicembre 1997.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Catania e all'Albo di questa Azienda.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato (tel. 095/256544 - 256551, fax 095/339855) di questa Azienda, sita in Catania, viale Andrea Doria n. 6.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amministrativo: dott. Mario Musumeci

C-30584 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara (Procedura aperta)

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo Italia, telefono 035/269111, telefax 035/247245.

2. Categoria di servizio n. 6. Coperture assicurative per:
incendio e furto beni mobili e immobili (lotto n. 1);
R.C. e furto incendio automezzi (lotto n. 2);
R.C.A. kasko veicoli dipendenti in missione (lotto n. 3).

Riferimento CPC ex 81, 81^l, 814.

3) Attività istituzionale dell'Azienda.

4. a) - ;

b) Procedura aperta art. 11/punto 4 - Direttiva C.E.E., 92/50 e art. 6 lett. a) decreto legislativo n. 157, 17 marzo 1995;

c) - .

5. Aggiudicazione in lotti distinti.

6. - .

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

8. a) Documentazione d'appalto deve essere richiesta per iscritto a U.O. Provveditorato Ospedali Riuniti, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia (telefax 035/402042);

b) tale richiesta deve pervenire entro e non oltre il 7 novembre 1997; non verranno accolte istanze dopo tale termine;

c) - .

9. a) All'apertura offerte potranno intervenire titolari o rappresentanti delle compagnie muniti di procura, con firma autenticata;

b) termine per presentazione offerte, ore 12 del 9 dicembre 1997 a ufficio protocollo Ospedali Riuniti, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia;

c) Apertura plichi avverrà presso Sala Consiliare dell'Azienda Ospedaliera, alle ore 9,30 del giorno 10 dicembre 1997.

10. - .

11. Finanziamento con fondi bilanci 1998, 1999, 2000.

12. A sensi art. 26 Direttiva C.E.E., 92/50 e art. 11 decreto legislativo n. 157/95, potranno presentare offerta anche associazioni di imprese.

13. L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, di un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui la compagnia attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29 Direttiva C.E.E., 92/50, 16 giugno 1992;

B) l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A., o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale dell'attività assicurativa espletata negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996);

D) l'elenco dei principali contratti, suddivisi nelle tipologie uguali a quelli oggetto di gara per le quali la compagnia intende concorrere, stipulati negli anni 94, 95, 96, con strutture pubbliche e private, sanitarie e non, con relativi importi.

Sempre ai fini dell'ammissione a gara, la sommatoria dei premi nel triennio 1994/1996 non dovrà essere inferiore a L. 2.500.000.000, per polizze incendio e furto beni mobili ed immobili; a L. 800.000.000 per R.C.A.; a L. 1.000.000.000, per R.C.A. kasko.

14. Le offerte si riterranno valide per 120 giorni dall'apertura delle buste.

15. Aggiudicazione, per singolo lotto, al «prezzo più basso», art. 36, lett. b) Direttiva C.E.E. 92/50 e art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/95;

16. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lett. A), B) e C) del punto 13 dovranno essere dichiarati da tutte le compagnie associate o consorziate; quello di cui alla lett. D) dovrà essere posseduto dall'Associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 17 ottobre 1997.

18. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: 17 ottobre 1997.

Bergamo, 17 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-30582 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara (Procedura aperta)

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo Italia, telefono 035/269111, telefax 035/247245.

2. a) Procedura aperta art. 9/punto 7, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. a) Presso sede di cui al punto 1);

b) fornitura in abbonamento di pubblicazioni e riviste medico scientifiche per biblioteca medica, onere presunto per il triennio 1998/2000, L. 870.000.000, I.V.A. compresa;

c) lotto unico.

4. Consegna secondo prescrizioni di capitolato.

5. a) Documentazione d'appalto deve essere richiesta per iscritto alla U.O. Provveditorato dell'A.O. Ospedali Riuniti, largo Barozzi n. 1, 24121 Bergamo, Italia, (telefax 035/402042);

b) tale richiesta deve pervenire entro e non oltre il 7 novembre 1997; non verranno accolte richieste dopo tale termine;

c) - .

6. a) Termine presentazione offerte, ore 12 del 9 dicembre 1997;

b) Ufficio Protocollo Ospedali Riuniti, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia;

c) in lingua italiana.

7. a) All'apertura offerte potranno intervenire titolari, rappresentanti ditte o soggetti muniti di procura con firma autenticata;

b) l'apertura dei plichi avrà luogo in seduta pubblica presso la sala consiliare Azienda Ospedaliera, alle ore 9,30 del giorno 11 dicembre 1997.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento con fondi bilanci 1998, 1999, 2000. Pagamento a novanta giorni data ricevimento fattura.

10. A sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.

11. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata:

I) di un'unica dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, con cui la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

B) estremi iscrizione alla C.C.I.A.A., o in analogo registro professionale straniero;

C) importo globale delle forniture uguali a quelle di gara, espletate negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996);

D) le principali forniture, riferite all'oggetto di gara, effettuate durante il triennio 1994/1996 a strutture sanitarie ed enti pubblici, con indicazione degli acquirenti e relativi importi. L'importo medio annuo delle principali forniture non dovrà essere inferiore a L. 600.000.000.

II) Di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla documentazione di gara.

12. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione in unico lotto con il criterio di cui all'art. 16 punto 1, lett. a) decreto legislativo 358/92.

14. Nel caso di associazioni di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lett. A) e B) del punto 11, dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lett. C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 17 ottobre 1997.

16. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: 17 ottobre 1997.

Bergamo, 17 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-30583 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Il sindaco rende noto che in data 19 agosto 1997 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'ampliamento e la costruzione dei loculi nel cimitero di Isola Mantegna, per complessivi 24 loculi e 12 ossari alla ditta L.D.F. Costruzioni S.a.s., di Frustieri Pietro & C. di Ventimiglia di Sicilia (PA), con il ribasso del 6,222%.

Ditte partecipanti:

1) Bolis Odone di Gazzo Padovano; 2) Frustieri Giuseppe di San Cipriello (PA); 3) L.D.F. Costruzioni S.a.s., di Frustieri Pietro & C. di Ventimiglia di Sicilia (PA); 4) Zoccarato Nerino Costruzioni Edili di Santa Giustina in Colle (PD); 5) F.lli Mason S.n.c., di Mason Renzo e Luciano di Marostica.

Il sindaco: dott. Dino Cavinato.

C-30586 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Il sindaco rende noto che in data 19 settembre 1997 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto per l'esecuzione di tutte le opere murarie ed affini, occorrenti per l'ampliamento, la ristrutturazione parziale e la manutenzione straordinaria della scuola media statale «Luca Belludi», alla ditta Pegaso Costruzioni S.r.l., di Tagliacozzo (AQ), con il ribasso del 9,27%.

Ditte partecipanti:

1) Pegaso Costruzioni S.r.l., di Tagliacozzo (AQ); 2) Tiemme Costruzioni Edili S.r.l., di Camposampiero; 3) Co.Ge.Ris. S.r.l., di Roma; 4) Impresa Edile Immobiliare Antonella S.r.l., di Isola delle Femmine (PA); 5) Bolis Odone di Gazzo Padovano; 6) Lionello Costruzioni S.r.l., di Albignasego.

Il sindaco: dott. Dino Cavinato.

C-30587 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «DI VENERE - GIOVANNI XXIII»

Bari, via Ospedale «Di Venere» - 70012 Bari - Carbonara

Tel. 080/5015113

Avviso di gara

L'Azienda intende appaltare per il biennio 1998/1999 le forniture in acquisto dei sotto elencati beni ed apparecchiature per i due Presidi ospedalieri siti in Bari, con la procedura del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, ristretta ed accelerata per la necessità di unificarne le decorrenze:

1) materiale per emodinamica, per L. 400.000.000 annue;

2) materiale sanitario vario, per L. 400.000.000 annue;

3) materiale anestesia e rianimazione, per L. 150.000.000 annue;

4) gasolio per riscaldamento, per L. 2.500.000.000 annue.

Le gare saranno esperite per licitazione privata. Le forniture di cui ai punti 1), 2), 3) saranno aggiudicate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sugli elementi che saranno indicati nella lettera d'invito, art. 16, lettera b) e la fornitura del punto 4) secondo il criterio del prezzo più basso, art. 16, lettera a). L'Azienda intende inoltre acquisire in locazione:

5) per un periodo di cinque anni attrezzature ed impiantistica per l'allestimento ed attivazione di 2 Sale operatorie per urologia e ginecologia;

6) per un periodo di tre anni un'apparecchiatura Ecocolordoppler per la divisione di cardiocirurgia.

Le ditte interessate dovranno far pervenire con raccomandate a.r. entro venti giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* distinte domande di partecipazione alle gare in carta semplice ed in lingua italiana, con precisazione del tipo di fornitura interessata e del numero corrispondente da indicare anche sulla busta di spedizione.

Le domande di partecipazione devono essere corredate da:

a) dichiarazione resa in forma di autocertificazione, legge n. 15/1968, di non versare in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992 e di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) dichiarazione attestante le forniture effettuate nell'ultimo triennio;

d) attestazione inerente l'idoneità economica finanziaria del concorrente.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione imprese riunite ai sensi dell'art.10. Le domande non vincolano in alcun modo l'Azienda ospedaliera. Le lettere di invito e capitolati speciali saranno inviati entro dieci giorni dal termine di presentazione delle domande. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 22 ottobre 1997. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Area Patrimonio, tel. 080/5015113, fax 080/5650647.

Lì, 22 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-30588 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA VITERBO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Viterbo, via San Lorenzo n. 101 - Viterbo (tel. 0761/339240-339243, fax 0761/344895).

2. Procedura aperta indetta ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 29, lettera a) del predetto decreto legislativo.

3. Gara ad offerte segrete per l'«affidamento dei lavori di completamento del Corpo A3 dell'Ospedale di Belcolle».

4.a) Luogo di esecuzione: Viterbo - Ospedale di Belcolle, Strada Sammartinese.

4.b) Importo a base d'asta L. 21.085.674.215 + I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

4.c) Durata dei lavori: settecentocinquanta giorni naturali e consecutivi.

4.d) Categorie A.N.C. richieste: categoria 2, importo minimo L. 9.000.000.000, 5a, importo minimo L. 6.000.000.000 e 5c, importo minimo L. 6.000.000.000, categoria prevalente 2, opere scorponabili categoria 5a e 5c.

4.e) La spesa grava a carico dei fondi ex art. 20 della Legge n. 67/1988.

5a) Per informazioni sul ritiro dei Capitolati speciali d'appalto e dei relativi allegati rivolgersi al Servizio tecnico-patrimonio della A.S.L. Viterbo sito presso l'Ospedale di Belcolle, Strada Sammartinese - Viterbo dalle ore 9 alle ore 14 di tutti i giorni feriali.

5b) Termine massimo per la richiesta dei Capitolati e dei progetti: decimo giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

6. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana, la documentazione inerente i requisiti di partecipazione alla gara, di cui all'allegato 1 del Capitolato speciale d'appalto, nonché quanto di seguito specificato dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Viterbo, via San Lorenzo n. 1 - 01100 Viterbo, a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero tramite agenzie di recapito autorizzate. Il plico, raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato, su tutti i lembi di chiusura, pena esclusione, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1998.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: "Procedura aperta per l'«Affidamento dei lavori di completamento del Corpo A3 dell'Ospedale di Belcolle»".

I plichi inviati a mezzo agenzie di recapito autorizzate dovranno essere consegnati esclusivamente all'ufficio protocollo della Azienda sito all'indirizzo su esposto, dalle 9 alle ore 12: farà fede la data e l'ora di consegna apposta dal predetto ufficio.

Per i plichi inviati a mezzo raccomandata postale farà, invece, fede il timbro apposto dall'ufficio postale, nonché l'indicazione dell'ora del ritiro che sarà annotata dall'ufficio protocollo che provvederà a detta operazione prelevando tutte le offerte giacenti all'ufficio postale alle ore 12 del giorno 7 gennaio 1998.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 9, presso il Servizio Tecnico-Patrimonio sito presso l'Ospedale di Belcolle, Strada Sammartinese - Viterbo.

In base al numero delle offerte pervenute verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese ovvero persone munite di procura notarile.

Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per quattro mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

I concorrenti sono tenuti al versamento di una cauzione provvisoria di L. 421.713.484 pari al 2% dell'importo a base d'asta, con validità analoga a quella dell'offerta economica (quattro mesi dal 7 gennaio 1998).

Per i requisiti di partecipazione alla presente gara si rinvia all'allegato 1 al Capitolato speciale.

Si comunica inoltre che entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando l'Azienda procederà alla pubblicazione di un ulteriore bando di gara per l'«Affidamento dei lavori di realizzazione del Corpo B dell'Ospedale di Belcolle».

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 28 ottobre 1997.

Viterbo, 27 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Francesco Ripa di Meana.

C-30591 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO

Bando di gara - Procedura concorsuale con termini d'urgenza (articolo 6, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Provincia di Prato Servizio Finanziario, via Ricasoli n. 25 - 59100 Prato, telefono n. 0574/381242, fax n. 0574/381208.

2. Servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/b (C.P.C. ex 81, n. 812, n. 814) allegato 1, del decreto legislativo n. 157/1995. Assunzione di mutuo lire italiane di L. 11.358.250.000 per lavori alla S.P. 126, a tasso fisso da somministrarsi in unica soluzione entro il 31 dicembre 1997, con versamento in c/c fruttifero presso l'Istituto o gli Istituti aggiudicatari.

3. Prato.

4. Sono ammessi gli Istituti iscritti negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, singoli o raggruppati in base all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Ai sensi del decreto Ministero del Tesoro 21 dicembre 1994 non saranno accettate offerte per tassi passivi superiori al 7,35%, pari alla media mensile dei rendimenti lordi dei titoli Rendistato, periodo luglio 1997, arrotondata ai cinque centesimi ed elevata della commissione massima dello 0,95%.

5. —.

6. Possono presentare offerte Istituti che non si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o altra procedura concorsuale.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.

8. L'ammortamento avverrà in 15 anni.

9. Gli Istituti possono concorrere singolarmente o con raggruppamento temporaneo di imprese.

10.a) La procedura accelerata è necessaria per ottenere il finanziamento entro il 31 dicembre 1997.

10.b) Il plico sigillato recante sul frontespizio denominazione del mittente e dicitura « domanda di partecipazione gara per assunzione mutuo » e contenente domanda di partecipazione, redatta in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto, dichiarazioni e documentazioni richieste, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 novembre 1997 all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente tramite servizio postale raccomandato di stato o di agenzie di recapito in città di corrispondenza espressa debitamente autorizzate.

10.c) Vedi punto 1.

10.d) La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 19 novembre 1997. Il termine per la ricezione offerte è fissato al 31 dicembre 1997.

12. Non sono richieste cauzioni;

13. Le offerte dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestanti:

a) iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari, (art. 17 del decreto legislativo n. 157/95);

b) che l'Istituto non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) capacità finanziaria mediante estratto dell'ultimo bilancio;

d) ubicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia; per i concorrenti stranieri i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva C.E.E. n. 92/50.

Tutti i documenti, se firmati da autorità straniera, debbono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, sarà allegata una traduzione del testo la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

14. Il mutuo verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95, all'Istituto che avrà offerto le migliori condizioni relativamente al costo complessivo dell'operazione, intendendo per tale costo il risultato derivante dall'operazione di mutuo detratti i proventi netti derivanti dai frutti del deposito dello stesso mutuo per un periodo medio di giacenza stimato in un anno. È richiesta l'indicazione di tale costo complessivo nonché l'esplicitazione del livello dei tassi passivi ed attivi netti offerti. Trattandosi di opere finanziabili anche dalla Cassa Depositi e Prestiti che offre attualmente mutui al tasso passivo del 7,5% con retrocessione al 2% annuo sul capitale residuo da somministrare, saranno prese in considerazione unicamente offerte di tassi passivi (commissioni comprese) non superiori al 7,5% annuo e di tassi attivi non inferiori al 2% annuo netto.

L'assunzione del mutuo è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori.

15. Informazioni e copia dei capitoli possono essere richiesti all'Ufficio di cui al punto 1.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 27 ottobre 1997.

Il dirigente del servizio finanziario:
dott. Francesco Delfino

C-30723 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO **Ufficio Accasermamento**

Bando di procedura ristretta accelerata

1. Prefettura di Nuoro - Ufficio accasermamento, via Deffenu n. 60, tel. 234700, fax 234666 - Nuoro.

2. Categoria CPC/64, categoria 17.

Confezionamento e distribuzione pasti mensa obbligatoria di servizio per il personale del Nucleo Prevenzione Crimine Sardegna e per il personale P.S. della questura di Nuoro. Pulizia locali mensa e cucina. Pulizia attrezzature mensa e cucina.

l'importo posto a base dell'appalto è di L. 259.530.000 netto I.V.A.

3. Questura di Nuoro.

4.a) Nessuna indicazione;

b) il servizio è da effettuarsi in conformità della legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato nonché degli obblighi e condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) nessuna indicazione.

5. Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee d'impresa in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Il numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte risulterà dalla selezione che verrà operata sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Nessuna indicazione.

8. Il contratto avrà durata 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998, con facoltà dell'amministrazione per i tre anni successivi di aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Nessuna indicazione.

10.a) La procedura accelerata è giustificata dal divieto di esecuzione dei contratti prima della loro approvazione che comporta la necessità di concludere il procedimento entro il 31 dicembre 1997;

b) il termine ultimo per la presentazione a questo ufficio delle domande di partecipazione è fissato il 12 dicembre 1997;

c) le domande di partecipazione vanno inviate a mezzo raccomandata a.r. a: «Prefettura di Nuoro - Ufficio accasermamento, via Deffenu n. 60 - Nuoro»;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro giorni cinque dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Le ditte invitate a partecipare alla gara dovranno presentare contestualmente all'offerta ricevuta di deposito cauzionale di L. 15.571.800 nei termini previsti dall'art. 54 del regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario del servizio, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà prestare deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

13. I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificazione attestante l'iscrizione della ditta al registro delle imprese presso le Camere di Commercio previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 587/1995;

b) le cooperative dovranno inoltre presentare un elenco dei soci e delle cariche sociali firmato dal presidente del Consiglio di amministrazione e dal presidente del Collegio sindacale oltre che il numero di iscrizione al registro prefettizio;

c) dichiarazione bancaria atta a dimostrare la capacità economica e finanziaria;

d) dimostrazione di aver fatturato in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base della gara che si intende espletare;

e) idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti atta a dimostrare che l'impresa non si trova nelle situazioni che ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare;

f) referenze previste dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

I certificati di cui ai punti d) ed e) potranno essere presentati nelle forme previste dalla legge n. 15/1968.

Si avverte che la mancata presentazione di uno solo dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida.

Le offerte non redatte su carta legale, non firmate o contenenti riserve e/o altre condizioni saranno dichiarate nulle.

16. Il bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 ottobre 1997.

Il dirigente del settore 3°: Gennaro Pili.

C-30859 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Brindisi;

b) Oggetto dell'appalto: BA 106/97 - S.S. n. 7 «Appia», Lavori di adeguamento della sede stradale alla sezione tipo III delle norme CNR/80 - Tratto: Grottaglie-Brindisi - Lotto II tra i km. 688+957 e 698+198.

Categorie prevalenti: 6ª categoria ANC L. 38.780.445.371.

Ulteriori categorie:

7ª categoria A.N.C., Importo L. 4.144.080.700;

19/c categoria A.N.C. - Importo L. 1.373.901.616.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 27.907.475.224;

Lavori a misura per un totale di L. 16.390.952.462;

Importo complessivo dell'appalto: L. 44.298.427.686.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 28 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato, a pena di esclusione, sottoscritte, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 5.000.000.000 nell'esercizio corrente L. 25.000.000.000 nell'esercizio 1998; ed il resto nell'esercizio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

Le opere in oggetto rientrano nei programmi dell'Ente e sono comprese tra le misure previste nel Piano Q.C.S. 1994/1999, cofinanziato al 50% dall'unione Europea e dall'Ente ANAS.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC categoria 6ª importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 88.596.000.000 e L. 66.447.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 26.579.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 17.719.000.000 per un solo lavoro e L. 22.149.000.000 per due;

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6ª ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 3 novembre 1997.

Roma, 3 novembre 1997

Il dirigente capo Ufficio contratti: dr.ssa M. Scurti.

S-23550 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Oristano;

b) Oggetto dell'appalto: CA 105/97 - S.S. n. 131 «Carlo Felice» - Lavori di ammodernamento e di adeguamento del tronco compreso tra i km. 69+500 e 146+800 1° lotto - 1° stralcio dal km. 69+500 al km. 75+000.

Categorie prevalenti: 6ª categoria ANC L. 18.716.494.160.

Ulteriori categorie:

7ª categoria A.N.C., Importo L. 3.645.721.550;

11ª categoria A.N.C., Importo L. 999.200.000;

19/c categoria A.N.C. - Importo L. 266.759.096.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 15.170.092.760;

Lavori a misura per un totale di L. 8.458.082.046;

Importo complessivo dell'appalto: L. 23.628.174.806.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 28 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato, a pena di esclusione, sottoscritte, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 2.000.000.000 nell'esercizio corrente L. 10.814.087.403 nell'esercizio 1998; ed il resto nell'esercizio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

Le opere in oggetto rientrano nei programmi dell'Ente e sono comprese tra le misure previste nel Piano Q.C.S. 1994/1999, cofinanziato al 50% dall'unione Europea e dall'Ente ANAS.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC categoria 6ª importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 47.256.000.000 e L. 35.442.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 14.176.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 9.451.000.000 per un solo lavoro e L. 11.814.000.000 per due;

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6ª ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2° del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 si dichiara l'equivalenza delle iscrizioni all'A.N.C. a quelle corrispondenti per categorie e classifiche dell'Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Autonoma della Sardegna.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 3 novembre 1997.

Roma, 3 novembre 1997

Il dirigente capo Ufficio contratti: dr.ssa M. Scurti.

S-23551 (A pagamento).

DIREZIONE GENIO MILITARE - BARI

Estratto del bando di gara - per pubblico incanto

1. Ente appaltante: 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli n. 322 - Bari.

2. Bari - Caserma «Briscese», Lavori di realizzazione cabina elettrica MT/BT ed opere complementari - Importo a base di gara L. 450.000.000 oltre I.V.A., Codice gara 157795 - Categoria 5c - Po-

tenzialità adeguata all'importo posto a base di gara. Durata di esecuzione delle opere centocinquanta giorni - luogo, data ed ora di svolgimento del Pubblico Incanto: 15ª Direzione genio militare, via Napoli n. 322/B il 25 novembre 1997 alle ore 9.

3. Monopoli - 4° Deposito carburanti di G.C. - Lavori di rifacimento manto impermeabile copertura serbatoi e aree asfaltate adiacenti il raccordo ferroviario. Importo a base di gara L. 390.000.000 oltre IVA - Codice Gara 089596 - Categoria 2ª - Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara: - Durata di esecuzione delle opere centoventi giorni - luogo, data ed ora di svolgimento del Pubblico Incanto: 15ª Direzione genio militare, via Napoli n. 322/B, il 25 novembre 1997 alle ore 11,30.

4. Opere scorporabili: nessuna.

5. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

6. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi al «Centro Copie Color» - via Toma n. 107 - Bari. Tel. 080/5424804 - per acquistare copia del capitolato al prezzo di L. 50 al foglio.

7. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1997 ed essere indirizzate a 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli n. 322 Bari.

8. Criterio di aggiudicazione: Asta col metodo previsto dall'art. 739 lett. c, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, nonché con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse nei termini e con i criteri previsti dalla normativa vigente di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

9. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

10. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

11. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 15ª Direzione Genio Militare - Telefono 080/5344475-6.

12. Finanziamento e pagamenti: quelli previsti dal bando integrale di Gara.

13. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Requisiti di ammissione delle Imprese:

iscrizione all'ANC per la categoria e classifica prevista;
aver prestato la cauzione.

15. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

16. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: quello previsto dal Bando integrale di Gara.

17. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

18. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

19. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di cui al punto 7 delle Condizioni Amministrative del Capitolato.

20. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Bari, 31 ottobre 1997

Il direttore in s.v.: ten. col. Giuseppe Francavilla.

S-23565 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Direzione Generale M.C.T.C.

Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra

Avviso di gara - Fornitura gasolio trazione Procedura ristretta - Direttiva C.E.E. n. 93/38 recepita dal decreto legge 17 marzo 1995, n. 158.

1. Ente aggiudicatore: Gestione Governativa della Ferrovia Centrale Umbra, largo Cacciatori dalle Alpi n. 8 - 06121 Perugia (Italia), tel. 075-5123947, fax 075-5735257.

2. Natura dell'appalto: fornitura annua di circa 2.600.000 litri di Gasolio Artico/estivo di cui circa 2.000.000 litri agevolato con contenuto di zolfo non superiore allo 0,05% per la trazione del proprio materiale rotabile ferroviario ed automobilistico.

La Fornitura avrà la durata di due anni dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

Importo presunto della fornitura annua è all'incirca pari a lire 2.000.000.000 oltre I.V.A.

3. Luoghi di consegna: la consegna dovrà avvenire in porto franco, in modo dilazionato nell'arco della durata della fornitura, su richiesta della Gestione, presso i sottoelencati Depositi:

- a) Sansepolcro (Arezzo);
- b) Umbertide (Perugia);
- c) Perugia S. Anna;
- d) Marsciano (Perugia);
- e) Terni.

4. —.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Termini per la consegna entro ventiquattro ore dalla richiesta, a mezzo di autocisterne munite di contatori volumetrici e di dispositivo per l'emissione di cartellini con stampa dei quantitativi erogati e mediante consegne scalari in quantitativi differenziati a richiesta della Gestione.

9. —.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data a cui ai punto 10.a).

12. — 13. —.

14. Condizioni minime: saranno ammesse società produttrici di prodotti petroliferi, società rivenditrici concessionarie di società petrolifere, e ditte rivenditrici che, in regime di concessione, siano abilitate dalle società produttrici al ritiro dei prodotti petroliferi dagli impianti di stoccaggio di proprietà delle società produttrici stesse.

Tutte le ditte devono essere iscritte, documentandolo con apposita certificazione in originale o copia autenticata, all'Unione Petroliera Italiana, o Gruppo Eni, o Camera di Commercio o associazione equivalente per gli Stati stranieri.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà in base al migliore sconto percentuale riferito su «prezzi liberalizzati, prezzi di mercato», al netto dell'accisa e dell'I.V.A., determinato dal Ministero dell'Industria Direzione Generale delle Fonti Energetiche desumibile anche dalla pubblicazione «Staffetta Petroliera».

Lo sconto offerto dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura indipendentemente dalle condizioni di mercato internazionali e nazionali.

Il pagamento delle singole forniture avverrà a 60 giorni dalla data di emissione delle singole fatture. Non sono accettate offerte in aumento degli importi posti a base di gara.

16. Altre informazioni: unitamente alla richiesta di invito le società dovranno far pervenire:

a) idonea referenza bancaria rilasciata da Istituti di Credito in originale e con firma autenticata;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale del Legale Rappresentante della Società in data non anteriore a due mesi dalla data fissata per recapito o, per cittadini di altro stato C.E.E. non residenti in Italia, documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma dell'art. 18 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 (attuazione direttiva C.E.E. n. 89/440).

La mancanza o la irregolarità dei documenti sopra indicati comporterà l'esclusione della Società dalla gara.

Le richieste di invito non impegnano l'organo appaltante.

17. —

18. Data di invio del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 28 ottobre 1997.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio della Comunità Europea: 28 ottobre 1997.

Perugia, 28 ottobre 1997

Il responsabile locale D.M. 91 T/96:
Pinchi Giovanni

C-30724 (A pagamento).

COMUNE DI LERICI (Provincia della Spezia)

Avviso di gara

Questo Comune indirà licitazione privata con il metodo di cui all'art. 73 lettera C), e con le modalità previste dai successivi artt. 76 ed 89 lettere A) del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Le condizioni della concessione, il capitolato d'onori nonché il bando di gara integrale possono essere richiesti all'Ufficio Tributi, piazza Bacigalupi n. 9 - 19032 Lerici, fax 0187/96.69.98.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 novembre 1997.

Il sindaco: prof. Giorgio Tedoldi.

C-30725 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia n. 11
Telefono n. 075/57471

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere a gara pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8, dello stesso decreto, per l'affidamento del pacchetto polizze assicurative della Provincia di Perugia (in scadenza al 31 dicembre 1997).

1. Categoria di servizio n. 6/a: Servizi assicurativi - numero riferimento C.P.C. n. 814.

2. Luogo della prestazione: sede della Provincia di Perugia.

3. Oggetto della prestazione: il servizio, diviso in due lotti, comprende le seguenti coperture assicurative:

3.1) R.C.A Libro matricola:

3.1.a) Furto automezzi;

3.1.b) Incendio Automezzi;

3.2) Kasko Auto Dipendenti.

4. Importo lordo presunto dell'appalto:

lotto 1) L. 205.000.000 annue;

lotto 2) L. 35.000.000 annue.

5. Durata del contratto: anni tre con decorrenza 1° gennaio 1998.

6. Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo di raccomandata presso Provincia di Perugia, Uff. Archivio, via Palermo n. 21/c, Perugia, entro e non oltre le ore 12 di giorno 18 novembre 1997.

All'esterno del plico dovrà indicarsi la dicitura: «Istanza di qualificazione alla gara per l'affidamento del pacchetto assicurativo della Provincia di Perugia».

7. Requisiti per partecipare al presente appalto: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni, rese nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative oggetto della gara;

dichiarazione in bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante attestante che la Ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi complessivi nel «ramo danni» nell'anno 1996 non inferiore a L. 700.000.000.000;

dichiarazione di essere in possesso di idonea struttura per la gestione e liquidazione dei sinistri nonché agenzia aventi sede in Perugia o di essere disponibile a dotarsi di ciò nel caso rimanga aggiudicataria, prima della stipula del contratto.

In caso di Associazione Temporanea di Impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

È ammessa una sola domanda per Compagnia.

Le domande di partecipazione pervenute in modo incompleto o non conforme a quanto richiesto verranno escluse.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

8. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta in ribasso sull'importo annuo a base d'asta per ciascun lotto come specificato al punto 4) del presente avviso. Non saranno ammesse offerte in aumento.

9. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta venti giorni. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 27 ottobre 1997.

Perugia, 27 ottobre 1997

Il responsabile del servizio contratti:
dott. Fabio Patumi

C-30726 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Baronissi, piazza della Repubblica
Tel. 089/828211 - Telefax 089/828252

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: Lavori di completamento della Tangenziale Est al Centro abitato e suo prolungamento fino al passaggio a livello a valle della SS. 88 Km. circa 7+998. Importo a base d'asta di lire 1.351.696.161.

Pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 25 novembre 1997 alle ore 10, nella Sala del Consiglio Comunale.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: Cat. 6 per importo di lire 1.500.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno non festivo precedente quello stabilito per l'incanto.

Il bando di gara integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Baronissi, 28 ottobre 1997

Il sindaco: dott. Giovanni Moscatiello.

C-30728 (A pagamento).

AMICA Azienda Speciale Foggia

1. Ente appaltante: Amica - Azienda Speciale, viale del Mezzogiorno n. 93 - 71100 Foggia - Italia (tel. 0881-684021, telefax 0881-633897).

2. Sistema di gara adottato: licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con procedura accelerata ex art. 7, comma 4, dello stesso decreto legislativo;

3.a) Luogo di consegna; sede Ente appaltante;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di litri 500.000 di gasolio per autotrazione con contenuto di zolfo non superiore allo 0,05% in peso (decreto presidenziale 14 novembre 1995, art. 3, comma 3);

c) importo stimato: L. 650.000.000 I.V.A. compresa.

4. La fornitura è relativa al periodo: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione in carta legale, a pena di esclusione: 14 novembre 1997 (ore 12), tassativa;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: Italiano.

7. La fornitura è finanziata: direttamente dall'azienda.

8. Termine ultimo per presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

9. Si precisa che le ditte dovranno avere i seguenti requisiti:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) iscrizione alla Camera di Commercio o equivalente secondo il disposto dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) possesso della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, primo comma del decreto legislativo n. 358/92;

d) possesso della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, primo comma lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 così specificato (fatturato annuo dell'ultimo triennio non inferiore a L. 700.000.000 per gasolio da autotrazione);

e) limitatamente alle sole Ditte che commercializzano prodotti petroliferi, un impegno di fornitura rilasciato da una Società petrolifera produttrice di carburanti, da allegare all'offerta.

Si precisa che la riprova dei requisiti di cui alle lettere precedenti verrà richiesta con la lettera di invito mediante la produzione di idonee dichiarazioni e/o certificazioni.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare all'esterno l'oggetto dell'appalto e l'indirizzo dell'impresa concorrente.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo quando previsto alla lettera a), comma 1, art. 16, del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più bassa da applicarsi sul prezzo SIF/SIVA pubblicato sulla Staffetta Quotidiana, «Prezzi Italia», in vigore alla data di esperimento della gara;

11. Per altre informazioni; gli interessati possono rivolgersi all'Ente di cui al punto 1), alla Direzione Amministrativa.

12. Data di spedizione del bando: 22 ottobre 1997.

13. Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 22 ottobre 1997.

Il direttore: dott. Antonio Longo

Il presidente: ins. Anna Lucia Lambresa

C-30729 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a. Concessionaria del Comune di Venezia

Avviso di gara per licitazione privata

La Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074 - 30124 Venezia, telefono 041/5226928, telefax 041/5285861, intende appaltare a corpo a mezzo di licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, i seguenti lavori:

intervento n. 19: Intervento abitativo a Lido Malamocco in via Doge Beato (blocco A: 10 alloggi; blocco B: 6 alloggi); nuovo appalto; importo lavori (a corpo) a base d'asta L. 3.600.000.000, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di L. 6.000.000.000. Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente, ivi compresa l'esclusione automatica. Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia, Isola del Lido, Località Malamocco. Per l'esecuzione dei lavori sono stabiliti cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge n. 139/92. Saranno effettuati pagamenti in acconto in corso d'opera con cadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, qualunque sia il credito dell'appaltatore. Sugli stessi verranno praticate le ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. L'offerente, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto a corpo e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. I concorrenti dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, costituita da garanzia fidejussoria e fino all'approvazione del collaudo delle opere, nei modi e nei termini di cui all'art. 28, secondo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta bollata da L. 20.000, corredata da tutta la documentazione prevista nel bando integrale e indirizzata alla Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074 - 30124 Venezia, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta) entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 novembre 1997, fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa. Si precisa che non è applicabile il disposto di cui all'art. 14, sesto comma del decreto legislativo n. 406/91 e non viene effettuato servizio telefax. Il bando integrale può essere ritirato presso gli uffici della Edilveneziana S.p.a. Responsabile del procedimento è l'ing. Flavio Bellini, direttore della società.

Venezia, 29 ottobre 1997

Il presidente: arch. Bruno Cassetti.

C-30730 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE DIREZIONE CENTRALE - AFFARI PATRIMONIALI

Roma, piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/49932329 - 49932259, telefax 06/49932240

Bando di asta pubblica

Il CNR indice, ai sensi della normativa vigente, un'asta pubblica per l'appalto a corpo dei lavori concernenti la completa ristrutturazione ed adattamento, sia nella parte civile che in quella impiantistica, del fabbricato denominato Laboratorio Ovest, situato nel complesso edilizio Snam di Monterotondo (Roma), per l'utilizzo ai fini del CNR.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni di cui alla legge 2 giugno 1995, n. 216, applicando il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara con esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso così come stabilita dal decreto ministeriale dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 (in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 8 maggio 1997, n. 105).

Natura ed entità delle prestazioni (esclusa I.V.A.):

opere civili, L. 1.388.426.000;

impianti meccanici, L. 1.689.983.600;

impianti elettrici, L. 1.328.613.798,

per un totale complessivo a base di gara di L. 4.407.023.398 I.V.A. esclusa.

Categorie ANC richieste:

Cat. 2 classe V (fino a 1.500 milioni) - (Categoria prevalente);

Cat. 5A classe VI (fino a 3.000 milioni);

Cat. 5C classe V (fino a 1.500 milioni).

Termine per l'esecuzione dei lavori: entro e non oltre 550 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» da ritirare presso il Progetto Affari Speciali e Coordinamento Giuridico - Segreteria Gare dell'Appalto, via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma, dal lunedì al venerdì ore 10/12.30. Le Imprese interessate dovranno altresì ritirare la ulteriore documentazione necessaria presso il Laboratorio XYLOGRAPH di via dei Luceri n. 3/c - 00185 Roma - tel. 06/4468506, previa prenotazione e dietro pagamento diretto della somma di L. 209.275 (IVA inclusa).

Le offerte e la documentazione relativa, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Direzione Centrale Affari Patrimoniali, Progetto Affari Speciali e Coordinamento Giuridico, Segreteria gare d'appalto, piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 dicembre 1997, pena l'esclusione dalla gara. Per la ricezione utile delle offerte farà fede il timbro apposto dal Settore Accettazione, Apertura e Smistamento corrispondenza del C.N.R. al citato indirizzo. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

I legali rappresentanti dell'Impresa o loro incaricati muniti di delega sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte che avverrà il giorno 11 dicembre 1997, alle ore 10, presso il Progetto Affari Speciali Coordinamento Giuridico - Segreteria Gare d'Appalto, via Sommacampagna n. 8, Roma.

Cauzione provvisoria L. 88.140.000 nelle forme indicate nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» sopra menzionate.

Garanzie e coperture assicurative come da art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata con legge 2 giugno 1995, n. 216, per la parte applicabile e da schema di contratto facente parte della documentazione di gara.

Finanziamento, bilancio CNR.

Le prestazioni dell'impresa saranno compensate con le percentuali e modalità previste nel contratto e nel capitolato speciale; in caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Sono ammesse a partecipare alla gara anche

le Imprese straniere non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE, e le Imprese riunite in Associazione temporanea o in Consorzio ai sensi e nelle forme previste dalla vigente normativa.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una Associazione temporanea o Consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle Imprese, delle Associazioni temporanee e dei Consorzi interessati.

I requisiti di ammissibilità sono specificati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» di cui sopra.

L'offerta, con la espressa specificazione che è stato tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, deve intendersi valida ed irrevocabile per 6 mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, successivamente modificato e, da ultimo, dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Per eventuali informazioni riguardo alla presente gara, le Imprese potranno rivolgersi alla Direzione Centrale Affari Patrimoniali - Progetto Affari Speciali e Coordinamento Giuridico - Segreteria Gare d'Appalto, tel. 06/49932329-06/49932259, via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma, dal lunedì al venerdì, ore 10/12.30.

Il dirigente: dott. Luciano Marini.

S-23498 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Genova

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Prefettura di Genova, largo Lanfranco n. 1, cap 16100, telefono 010/53601 telefax 010/590523.

2. Categoria 14, numero 874 della CPC, appalto del servizio di pulizia dei locali degli edifici sedi degli uffici e delle caserme della Polizia di Stato di complessivi mq 37809 coperti oltre a complessivi mq 26110 scoperti.

3. Luogo di esecuzione Genova e Comuni della Provincia.

4. b) Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, Direttiva CEE n. 92/50; legge 19 marzo 1990 n. 55; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; Contabilità Generale dello Stato; Codice civile; Normativa in materia di assicurazioni assistenziali e previdenziali; Contratti collettivi di settore; decreto legislativo n. 626/94 in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, da menzionare specificatamente nella formulazione dell'offerta; decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490; contratti da stipularsi dopo l'aggiudicazione.

7. Durata del contratto dal 1° gennaio 1998, o dalla successiva data di approvazione del contratto da parte degli organi di controllo, al 31 dicembre 1998.

8. a) La documentazione necessaria potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, e per quanto concerne le norme in materia di sicurezza sul lavoro, presso uffici INPS ed INAIL.

9. Alla gara di cui al presente bando sono ammesse ad inviare domande di partecipazione, con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Per queste ultime nessuna forma giuridica particolare sarà richiesta. È vietata la cessione del contratto. A norma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 ciascun concorrente dovrà indicare nella propria domanda la parte dell'appalto che intende eventualmente appaltare a terzi. In quest'ultima ipotesi l'importo spettante sarà corrisposto direttamente dalla Prefettura al subappaltatore od in alternativa dell'aggiudicatario subappaltante con le seguenti modalità dimostrative di cui al comma 3-bis dell'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55. Relativa-

mente alle domande di partecipazione prodotte da consorzi di imprese dovranno essere indicate le imprese consorziate alle quali, in caso di aggiudicazione sarà attribuito il servizio di cui al presente appalto, ed i requisiti di cui ai successivi punti dovranno essere dimostrati in capo a ciascuna delle imprese predette.

10. a) Ai sensi dell'ottavo e nono comma dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 157/95, si ritiene di dover ricorrere alla relativa procedura d'urgenza considerato che i normali termini procedurali di cui al predetto decreto legislativo potrebbero non assicurare la continuità ed il regolare espletamento dei servizi di pulizia senza interruzioni e quindi l'eseguità del contratto fin dal 1° gennaio 1998.

10. b) c) d) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 novembre 1997 al seguente indirizzo: Prefettura di Genova, III settore, largo Lanfranco n. 1, Genova. Le predette domande dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo corriere postale, in plico sigillato contenente la documentazione successivamente indicata.

11. La Prefettura di Genova, esamina la documentazione a corredo di ciascuna domanda di partecipazione regolarmente prodotta e pervenuta come da apposito verbale, invierà specifiche lettere di invito ai concorrenti ammessi alle gare entro il giorno 15 novembre 1997.

12. La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 2.5% del prezzo base di cui al successivo punto 15.

14. La gara sarà effettuata nella forma della licitazione privata, procedura ristretta, di cui all'art. 6, secondo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione effettuata in base al metodo previsto dall'art. 23, primo comma, lett. a), citato decreto, mediante offerta al ribasso rispetto al prezzo base d'asta pari a L. 1.022.000.000 I.V.A. esclusa. Ai fini dell'aggiudicazione e per la valutazione di eventuali offerte anomale si terrà conto di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Il prezzo di aggiudicazione del presente appalto sarà oggetto alla revisione periodica ai sensi della vigente normativa.

15. Documentazione da allegare alle domande di partecipazione. Alle suddette domande le ditte interessate dovranno allegare:

A) referenze in originale e busta chiusa rilasciate da Istituto bancario di data non anteriore a sei mesi dalla data del 13 novembre 1997;

B) dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che dimostri che la ditta abbia fatturato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi per servizi di pulizia, un importo almeno pari a quello posto a base dell'asta;

C) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio attestante l'iscrizione in qualità di impresa di pulizie e l'effettivo esercizio di tale attività;

D) certificato di iscrizione nel registro prefettizio per le società cooperative sempreché ammissibili ai pubblici appalti;

E) documentazione, in originale o copia autenticata, comprovante l'effettuazione di servizi di pulizia ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Relativamente alle prestazioni di servizi erogate nei confronti di Enti od uffici pubblici la documentazione di al presente punto dovrà essere rilasciata dagli stessi Enti od uffici, e dovrà attestare anche il regolare espletamento del servizio.

Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 le ditte dovranno altresì dimostrare di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai successivi punti a), b), c), ed f), e di essere in regola con gli obblighi di cui ai punti d), e) e g):

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera relativamente alle imprese estere, ovvero che a carico delle stesse non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per reati finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività di impresa non abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicante;

d) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire dati od informazioni rilevanti ai fini della partecipazione a gara d'appalto;

g) che, per le imprese stabilite in Italia, siano in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 contenente disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994 n. 47 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

La dimostrazione che le ditte interessate non si trovano in una delle situazioni descritte ai punti a), b), d), e) e g) può essere fornita con certificazione rilasciata dagli uffici nazionali o stranieri competenti oppure nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Le situazioni di cui ai punti c) e f) devono essere provate a mezzo di dichiarazione giurate o solenni.

Per la richiesta del capitale d'appalto e delle schede relative alle superfici oggetto del servizio, dovrà essere indirizzata istanza, entro il giorno 10 novembre 1997 alla Prefettura di Genova, largo Lanfranco n. 1, Genova, (fax 010/590523) unendo la ricevuta comprovante il versamento della somma di L. 12.000 sul capitolo 3552, capo XIV a favore del Tesoro dello Stato da effettuarsi alla Tesoreria Provinciale dello Stato presso una qualsiasi sede della Banca d'Italia. Al predetto indirizzo possono inoltre essere inviate richieste per ottenere ulteriori informazioni (tel. 010/5360264).

La documentazione di cui al punto 15 dovrà essere prodotta relativamente a ciascuna delle imprese temporaneamente associate o consorziate e, laddove necessario, sottoscritta da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese partecipanti, individualmente o collettivamente, ed inserita, unitamente alla domanda di partecipazione, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da ciascun rappresentante delle imprese temporaneamente raggruppate o consorziate, in un busta sigillata con ceralacca, recante sull'elenco i dati identificativi dell'impresa o dell'impresa capogruppo. Ogni difformità anche formale della documentazione inviata a corredo della domanda di partecipazione rispetto ai requisiti indicati nel presente bando, potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

16. Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, 2 Rue Marcier 2985, Lussemburgo, in data 27 ottobre 1997.

Genova, 27 ottobre 1997

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Brasserio

G-855 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Tel. 02/484181 - Fax 02/48402057

Avviso di rettifica bando

In esecuzione all'atto deliberativo G.C. n. 815 del 17 ottobre 1997, esecutivo, si avvisa che il punto 3 del bando di gara relativo all'affidamento dei lavori di costruzione del secondo lotto della Caserma dei Carabinieri pubblicato in questo organo n. 231 del 3 ottobre 1997 viene sostituito integralmente con il seguente: «Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, di impegno a produrre al termine dei lavori la certificazione di conformità degli impianti alla legge n. 46/90, rilasciata da soggetto abilitato».

Rimane salva la richiesta di tutta la rimanente documentazione.

I nuovi termini sono i seguenti:

1) presentazione offerta entro le ore 12,30 del 18 novembre 1997;

2) esperimento gara giorno 19 novembre 1997 ore 8,30.

Trezzano sul Naviglio, 27 ottobre 1997

Il sindaco: Luisella Pirani.

M-8559 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Integrazione avviso di gara (spedita all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 ottobre 1997)

Avviso spedito alla CEE il 26 settembre 1997, consegnato all'albo pretorio di Milano il 26 settembre 1997, pubblicato all'albo dell'azienda il 26 settembre 1997 e sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 7 ottobre 1997 e n. 238 dell'11 ottobre 1997) relativa all'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del decreto legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione dei servizi di: pulizia, rotazione e resa sacchi, de-rattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione, deodorazione, manutenzione ordinaria convogliatori, asporto reliquati ecc.

Lotti 1° e 11°, Repp. nn. 970166-176

Pagina 1) Importo complessivo a base d'asta L. 10.215.500.000;

Pagina 2) 7° lotto, 5ª Zona Dec, L. 500.000.000 repertorio 970172.

È integrato come segue:

Pagina 1) Importo complessivo a base d'asta definitivo L. 10.845.500.000;

Pagina 2) 7° lotto, 5ª Zona Dec, L. 257.000.000. Repertorio 970172A;

Pagina 2) 7° lotto, 5ª Zona Dec L. 373.000.000. Repertorio 970172B.

Inoltre l'impresa concorrente dovrà produrre, in sede di gara, a pena di esclusione dalla gara medesima, la documentazione richiesta dall'art. 17 del/i capitolato/i speciale/i d'onori. Restano ferme tutte le altre disposizioni dell'avviso di gara.

Milano, 30 ottobre 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoni

M-8619 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica: NOT/97/118.

Specialità medicinale: PROTIADEN

Confezioni e numeri A.I.C.:

«Mite» 60 capsule 25 mg, A.I.C. n. 025201029;

30 confetti 75 mg, A.I.C. n. 025201031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: la produzione completa può essere effettuata anche presso le seguenti officine:

per la forma farmaceutica «Mite» 60 capsule 25 mg, Knoll Farmaceutici S.p.a., via Fosse Ardeatine n. 2, Liscate (Milano) e Ravizza Farmaceutici S.p.a., via Europa n. 35, Muggiò (Milano);

per la forma farmaceutica 30 confetti 75 mg, Knoll Farmaceutici S.p.a., via Fosse Ardeatine n. 2, Liscate (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Aldo Auddino.

C-30526 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica: NOT/97/122.

Specialità medicinale: FROBEN NEBULIZZATORE

Confezione e numero A.I.C.: flacone 15 ml allo 0,25%, A.T.C. n. 024284135.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: la produzione completa può essere effettuata anche presso l'officina della società Francia Farmaceutici S.r.l., via dei Pestagalli n. 7, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Aldo Auddino.

C-30527 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica: NCT/97/121.

Specialità medicinale: KANRENOL

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 25 mg, A.I.C. n. 023745033;

20 compresse 50 mg, A.I.C. n. 023745058;

10 compresse 100 mg, A.I.C. n. 023745060;

20 compresse 100 mg, A.I.C. n. 023745072.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: la produzione completa può essere effettuata anche presso l'officina della società Knoll Farmaceutici S.p.a., via Fosse Ardeatine n. 2, Liscate, (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Aldo Auddino.

C-30528 (A pagamento).

ILEX ITALIANA - S.r.l.

MILANO, piazzale P. Clotilde n. 6

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: AIC/97/1200.

Titolare: Ilex Italiana S.r.l. piazzale P. Clotilde n. 8 Milano.

Specialità medicinale: CARBOYOGHURT

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse - AIC 003337033

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (trasferimento dei controlli di qualità e delle operazioni di confezionamento primario e secondario dall'officina delle società Bergamon S.r.l. Difa Cooper S.p.a. Ilex Italiana S.r.l. sita in via di Cancelliera n. 60, Ariccia, Roma all'officina della società Lab. Fann. 81T S.r.l. sita in via Cavour n. 7070 Mede -PV).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 comma 7 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Ilex Italiana S.r.l.

L'amministratore delegato: Francesco Valerio

C-30530 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 agosto 1997. Codice pratica: AIC/97/1176.

Specialità medicinale: GASTRIDIN 20 FAST

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 discoidi 20 mg AIC n. 025925049.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 16: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:

dott. Giuliano De Marco.

C-30543 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica: NOT/97/128.

Specialità medicinale: MERALOP 400

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 capsule 400 mg AIC n. 023529023, 30 capsule 400 mg AIC n. 023529035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1: modifica officina di produzione. Tutte le fasi della produzione sono effettuate

dalla R.P. Scherer S.p.a., sita in via Nettunense km 20.100 Aprilia (Latina). Le operazioni terminali di confezionamento ed i controlli sul prodotto finito continueranno ad essere effettuati anche presso la Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.a., sita in via Emilia n. 21, Pavia e la Neopharmed S.p.a. sita in via Pordoi n. 18, Bollate (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:

dott. Giuliano De Marco

C-30544 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, Via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 agosto 1997 codice pratica: AIC/97/1230.

Specialità medicinale: MOTIAX 20 FAST

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 discoidi 20 mg AIC n. 026040067

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 16: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:

dott. Giuliano Di Marco

C-30545 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), Via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica: NOT/97/127.

Specialità medicinale: URSOFALK 450 S.R.

Confezione e numero A.I.C.: 20 capsule 450 mg, A.I.C. n. 026074043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: i controlli ed il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della Società Doppel Farmaceutici S.r.l. Stradone Farnese n. 119, Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Aldo Auddino.

C-30559 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica: NOT/97/119.

Specialità medicinale: BRUFEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Mite 30 confetti 300 mg - A.I.C. n. 022593014;

Crema 30 g - A.I.C. n. 022593053,

Crema 40 g - A.I.C. n. 022593065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: la produzione completa può essere effettuata anche presso le seguenti officine:

per la forma farmaceutica «Mite» 30 confetti 300 mg Knoll Farmaceutici S.p.a. via Fosse Ardeatine n. 2, Liscate (Milano);

per le forme farmaceutiche Crema 30 g e Crema 40 g Ravizza Farmaceutici S.p.a. via Europa n. 35, Muggiò (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Aldo Auddino.

C-30560 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica: NOT/97/120.

Specialità medicinale: FROBEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 confetti 100 mg - A.I.C. n. 024284022;

30 confetti 100 mg - A.I.C. n. 024284034;

30 confetti 50 mg - A.I.C. n. 024284061;

Flacone sciroppo 160 ml allo 0,5% - A.I.C. n. 024284073;

Flacone sciroppo 200 ml allo 0,5% - A.I.C. n. 024284085;

Flacone collutorio 160 ml allo 0,25% - A.I.C. n. 024284109;

IM 6 flaconi liof. 150 mg + 6 fiale solv. 3 ml - A.I.C. n. 024284111.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: la produzione completa può essere effettuata anche presso le seguenti officine:

Knoll Farmaceutici S.p.a., via Fosse Ardeatine n. 2, Liscate (Milano) per le forme farmaceutiche:

20 confetti 100 mg

30 confetti 100 mg

30 confetti 50 mg

IM 6 flac. liof 150 mg + 6 fiale solv. 3 ml

Ravizza Farmaceutici S.p.a., via Europa n. 35, Muggiò (Milano) per le forme farmaceutiche:

flacone sciroppo 160 ml allo 0,5%;

flacone sciroppo 200 ml allo 0,5%;

flacone collutorio 160 ml allo 0,25%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Aldo Auddino.

C-30561 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò Milano, via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica: NOT/97/126.

Specialità medicinale: TAURO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«Mite» 20 capsule 150 mg - A.I.C. n. 026772020;

20 capsule 250 mg - A.I.C. n. 026772032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: la produzione completa può essere effettuata anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., Stradone Farnese n. 118, Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Aldo Auddino.

C-30562 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica del 20 agosto 1997 - Prat. n. AIC/96/3115.

Specialità medicinale: ACETAMOL.

Confezioni e numeri di AIC:

10 supp. ad. n. 023475066;

10 supp. bb. n. 023475080;

primesupp. n. 023475080.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 14. Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva; n. 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale; n. 24. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: avv. Mario Leone.

A-1269 (A pagamento).

CHIRON - S.p.a.

Siena, via Fiorentina n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1997. Codice pratica n. NOT/97/100.

Titolare A.I.C.: Chiron S.p.a., via Fiorentina n. 1, 53100 Siena.
Specialità medicinale: BEGRIVAC (Vaccino antinfluenzale split).
Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala-siringa di 0,5 ml (1 dose) A.I.C. n. 022143263;

1 flacone di 10 ml (20 dosi) A.I.C. n. 022143275.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: la specialità medicinale BEGRIVAC è ora prodotta presso l'Officina della Società Chiron Behring GmbH & Co. sita in Emil-von-Behring, Str. 76 - Marburg 35041 (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Carlo Di Camillo.

A-1272 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE 25 febbraio 1994 e seguenti)*

Specialità medicinale: FLIXOTIDE™

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
Sospensione pressurizzata per inalazione		
120 erogazioni 125 µg	028667095	Lit. 74.000;
«FORTE» Sospensione pressurizzata per inalazione		
120 erogazioni 250 µg	028667107	Lit. 135.400;
«DISK» Polvere per inalazione		
15 ROTADISK™ 4 dosi 250 µg	028667119	Lit. 79.300;
«FORTE DISK» Polvere per inalazione		
15 ROTADISK™ 4 dosi 500 µg	028667121	Lit. 145.100.

Classe «a» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (deliberazione CIPE 22 novembre 1994).

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-23481 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Bozzini Roberto legale rappresentante dell'Az. Agricola Casc. Santa Martina di Bozzini Roberto (partita I.V.A. n. 03614310153) ha presentato in data 5 agosto 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,006 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 67, Fg. 1 in territorio del Comune di Bascapè (PV), per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8534 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Spairani Matteo, (codice fiscale SPR MTT 50B05 A1340) ha presentato in data 27 maggio 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 3,7 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 97 Fg. 3 in territorio del Comune di Albaredo Arnaboldi, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8553 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 12 luglio 1996 n. VI/15948 e successiva D.G.R. VI/26806 in data 26 marzo 1997 è stato concesso alla ditta Farmabios S.r.l., di derivare da n. 2 pozzi, in territorio del Comune di Gropello Cairoli mod. 0,037 (l/s. 3,7) di acqua per uso industriale ed antincendio. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 22 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 959 di repertorio, registrato a Pavia addì 15 ottobre 1996 al n. 6523.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8561 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Le sig.re Nogara Carmene e Nogara Ida hanno presentato in data 18 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,0010 (l/sec. 0,10) di acqua dalla sorgente «Chiarello», in Comune di Taceno, per uso irriguo.

Como, 15 luglio 1997 - Prot. n. 5349.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-30549 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGNESI ALIMENTARE - S.p.a.	2
AGRICOLA TICINO - S.p.a.	8
AGRICOLA TRIGORIA - S.r.l.	17
ALA 97 - S.p.a.	19
ARCA VITA - S.p.a.	3
AVIOMETAL - S.p.a.	18
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.	12

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA - S.c. a r.l.	12	ITHIFLY - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL VIBRATA - TORANO NUOVO	12	JOHNSON CONTROLS - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO	11	JOHNSON CONTROLS INTEGRATED FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.	16
BISAZZA - S.p.a.	16	LA MODERNISSIMA - S.p.a.	10
BISAZZA VETRO - S.r.l.	16	LA RINASCITA - S.r.l.	19
BMW ITALIA - S.p.a.	17	MASTER NANNINI - S.p.a.	5
BROTHER OFFICE EQUIPMENT - S.p.a.	6	MENSANA - S.p.a.	15
C.T.O. Compagnia Trasporti Oltremare - S.p.a.	8	MOPLEFAN - S.p.a.	7
CARIPOLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	21	NEW HOME - S.r.l.	15
CASA DI CURA VILLALBA - S.p.a.	4	NOMURA ITALIA S.I.M. - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI - S.p.a.	11	OLEIFICIO CAUDINO - S.r.l.	13
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni	10	OPIFEX 2 - S.r.l.	10
CAT BLOWER - S.p.a.	15	P.C.L. ITALIA - S.r.l.	14
CIERREGI - S.p.a.	19	PAGANO COSTRUZIONI IN LEGNO - S.r.l.	17
CIME COSTRUZIONI ITALIANE MOTORI ELETTRICI - S.p.a.	8	PAPUA - S.r.l.	13
COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.	6	PASTIN FINANZIARIA - S.a.s. di Paolo Orlandi & C.	15
COOPERS & LYBRAND - S.p.a.	4	PICO GLASS - S.p.a.	5
COOPERS & LYBRAND CONSULENTI DI DIREZIONE - S.p.a.	4	PLADA - S.p.a.	4
COOPERS & LYBRAND CORPORATE FINANCE - S.p.a.	5	PROCTER & GAMBLE - S.p.a.	2
DECA - S.r.l.	19	RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	19
DRESSER ITALIA - S.p.a.	9	RISTOP - S.r.l.	18
ECOSESTO - S.p.a.	3	RIVA CALZONI - S.p.a.	3
ERREBI ALTAMODA - S.r.l.	12	ROMAGNA CENTRO Banca di Credito Cooperativo - Srl	11
EUR.OP. - S.p.a.	6	S.A. EREDI GNUTTI METALLI - S.p.a.	5
EUROFLY - S.p.a.	2	S.E.T.A.C. - S.r.l. Società Esercizi Turistici Alberghieri Commerciali	17
EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.	15	S.I.G.A.T. - S.r.l. Società Italiana Gestioni Alberghiere e Turistiche	13
F.I.T. - S.p.a. Finanziaria Imballaggi Tecnici	10	S.I.G.T. - S.p.a. Società Italiana Gestioni Turistiche	13
FIDIGER - S.p.a.	6	S.I.M.P.R.E.S - S.p.a. Società Italiana Materiali Pressati Resinati e Simili Società per azioni	8
FINSOGE - S.r.l.	13	SELIN SISTEMI - S.p.a.	8
GERFLOR - S.p.a.	9	SERIOPLAST - S.r.l.	19
GESTNORD FONDI - S.p.a.	3	SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.	2
GRINPLAST - S.p.a.	9	T.P. TECNOLOGIE INFORMATICHE PER L'IMPRESA - S.r.l.	16
GVD FINANCE - S.p.a.	1	T.P. TRADE PARTNER - S.r.l.	16
HAYSSSEN EUROPA - S.p.a.	7	TARGOR - S.r.l.	20
HLP - Hotel La Palma - S.p.a.	13	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni	11
HOECHST ITALIA - S.p.a.	20	TERME TAURINE - S.p.a.	2
IBLA - S.p.a.	7	THOMPSON - S.r.l.	15
IMPRESA EDILE CAV. ATTILIO SACCOMANI Società a responsabilità limitata	14	TORINVEST - S.p.a.	18
INDUSTRIA OLEARIA BIAGIO MATALUNI - S.r.l.	14	VALENTINO - S.p.a.	12
INFOMED - S.p.a.	6	YKK MEDITERRANEO - S.p.a.	9
INTERNATIONAL CAPITAL MARKETS SIM - S.p.a.	7		
ITALERI - S.p.a.	3		
ITALSTRUTTURE - S.r.l.	14		

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 9 0 9 7 *

L. 6.200